

**RELAZIONE TECNICA DI CUI ALL'ART.28 DELLA LEGGE 09.01.1991 N°10
OPERE RELATIVE AGLI IMPIANTI TERMICI DI NUOVA INSTALLAZIONE IN
EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI
ESISTENTI CON OPERE INERENTI L'INTERO EDIFICIO-IMPIANTO
(ALLEGATO 'A' AL D.M. 13.12.1993)**

INFORMAZIONI GENERALI

- Comune di Carrara (MS)
- Progetto per la realizzazione di impianto di riscaldamento per edificio adibito a Casa per Ferie sito in Marina di Carrara, viale Colombo.
- Categoria edificio: E.1.2
- Edificio composto da unità adibite ad attività turistico ricettiva
- Committente: Ente Diocesano Opere Religione e Culto
- Progettista degli impianti termici e/o isolamento termico dell'edificio: Per. Ind. Adriano Liccia.

PARAMETRI CLIMATICI

Per il calcolo del fabbisogno termico del fabbricato, nonché dei singoli locali da climatizzare, sono stati utilizzati i seguenti parametri:

- Zona Climatica D
- Gradi giorno 1601
- Temperatura minima esterna di progetto $T_e = 0^{\circ}\text{C}$
- Temperatura interna locali riscaldati: $T_i = +20^{\circ}\text{C}$
- Umidità relativa interna $U_i = 50\%$
- Rinnovo aria ambienti: servizi igienici 1 Va/h
altri locali 0,5 Va/h
- Edificio sito in zona isolata
- Aumenti per esposizione: Nord +15% - Est +10% - Ovest +5% - Sud 0%

DATI TECNICO COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO

- Volume degli ambienti (V): mc. 5261,17
- Superficie esterna (S): mq. 4461,00
- Rapporto S/V: 0,848

DATI RELATIVI AGLI IMPIANTI TERMICI

Per la climatizzazione del complesso turistico si prevede la realizzazione di n°6 impianti indipendenti adibiti al riscaldamento ambienti e produzione acqua calda servizi.

Gli impianti saranno a servizio dei singoli corpi in cui è suddiviso il fabbricato, ed in particolare:

- _Corpo A1
- _Corpo A2
- _Corpo A3
- _Corpo A1
- _Corpo A6
- _Corpo A9 + A10



COMUNE DI CARRARA

Settore

"Attività Produttive-Commercio-Sportello Unico delle Imprese"

Autorizzazione sanitaria

n. 1107 del 22.08.02.

STAGIONALE

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata dal sacerdote CECI Guido - nato a Fivizzano (MS) il 26.07.46, ivi residente in via Pace, frazione Gallogna -, in nome e per conto dello "Ente Diocesano per le Opere di Religione e di Culto", avente sede in Massa, via Zoppi, 14, diretta ad ottenere l'autorizzazione sanitaria per l'esercizio della Colonia Marina "Opera Diocesana" in Marina di Carrara, v.le C.Colombo, 58;

visto l'art. 2 della L. 30.04.62, n. 283;

visti gli artt. 25, 27 e 31 del DPR 26.03.80, n. 327;

visto il Regolamento Municipale d'Igiene;

visto il parere favorevole espresso dall'U.F. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL n. 1 di Massa e Carrara - prot. n. 581 dell'01.08.02;

visto il parere favorevole espresso dall'U.F. Igiene Pubblica e del Territorio dell'ASL n. 1 di Massa e Carrara - prot. n. 531 dell'01.08.02;

autorizza

il Sac. CECI Guido, sopra generalizzato, in nome e per conto dell'Ente Diocesano per le Opere di Religione e di Culto", C.F. 80000470452, avente sede legale in Massa, via Zoppi, 14, ad esercitare l'attività stagionale (periodo annuale 01.05/30.09) di "Colonia Marina" con somministrazione di pasti, balneazione e pernottamento nella struttura situata in Marina di Carrara, v.le C.Colombo, 58.

Carrara, 22.08.02.



IL DIRIGENTE

Vannini Ing. Sergio
Studio di Ingegneria Civile
Via Fivizzano, 46
54031 Avenza (MS)
cell. 338 7191209
fax 0585 505091
e.mail servann@tin.it



**Studio
di
Ingegneria**

**ENTE DIOCESANO OPERÈ RELIGIONE E CULTO
(E.D.O.R.C.)
COLONIA DIOCESANA
MARINA DI CARRARA – V.le COLOMBO**

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**PROGETTO DI
AMPLIAMENTO PER IL COMPLETAMENTO
DI CASA PER FERIE
(PIANO ATTUATIVO DELL'ARENILE)**

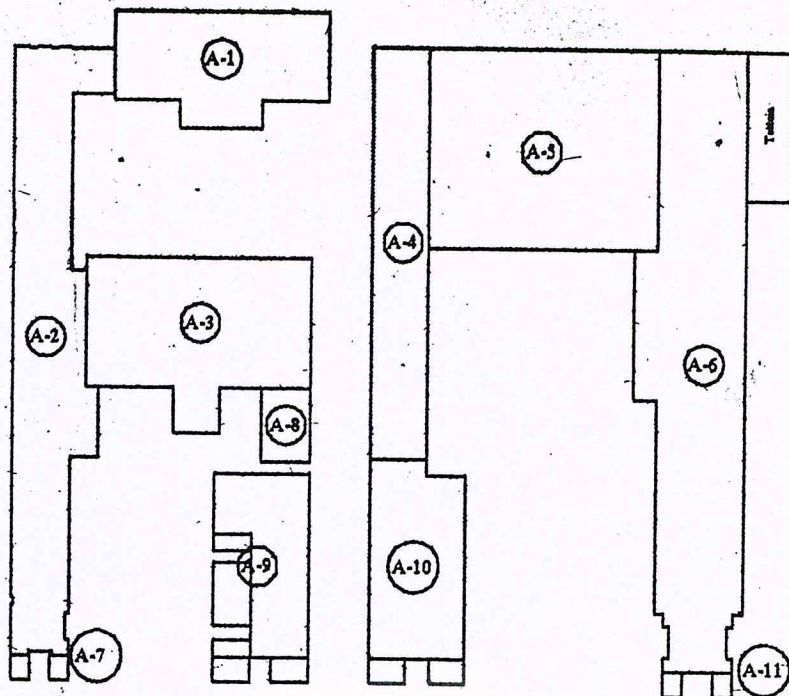
IL PROGETTISTA
Dott. Ing. Sergio Vannini

A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. Vannini", written over a horizontal line.

LA DITTA PROPRIETARIA
Il Presidente dell'E.D.O.R.C.
Mons. Eugenio Binini

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Eugenio Binini", written in a cursive style.

Carrara, ottobre 2003



EDORC
Colonia Diocesana in
Marina di Carrara

Ampliamento

Documentazione fotografica

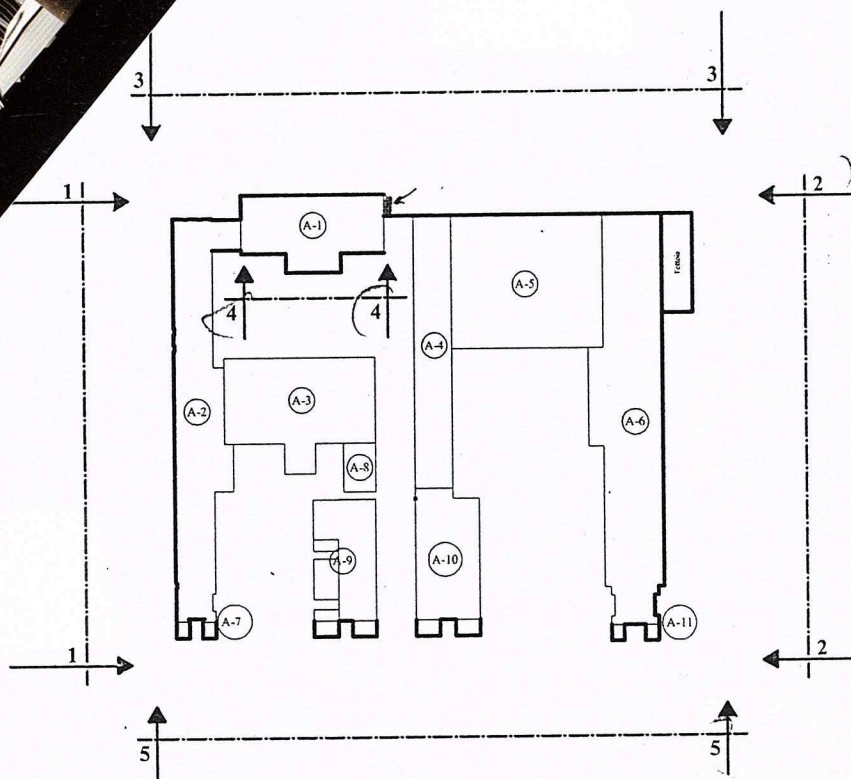
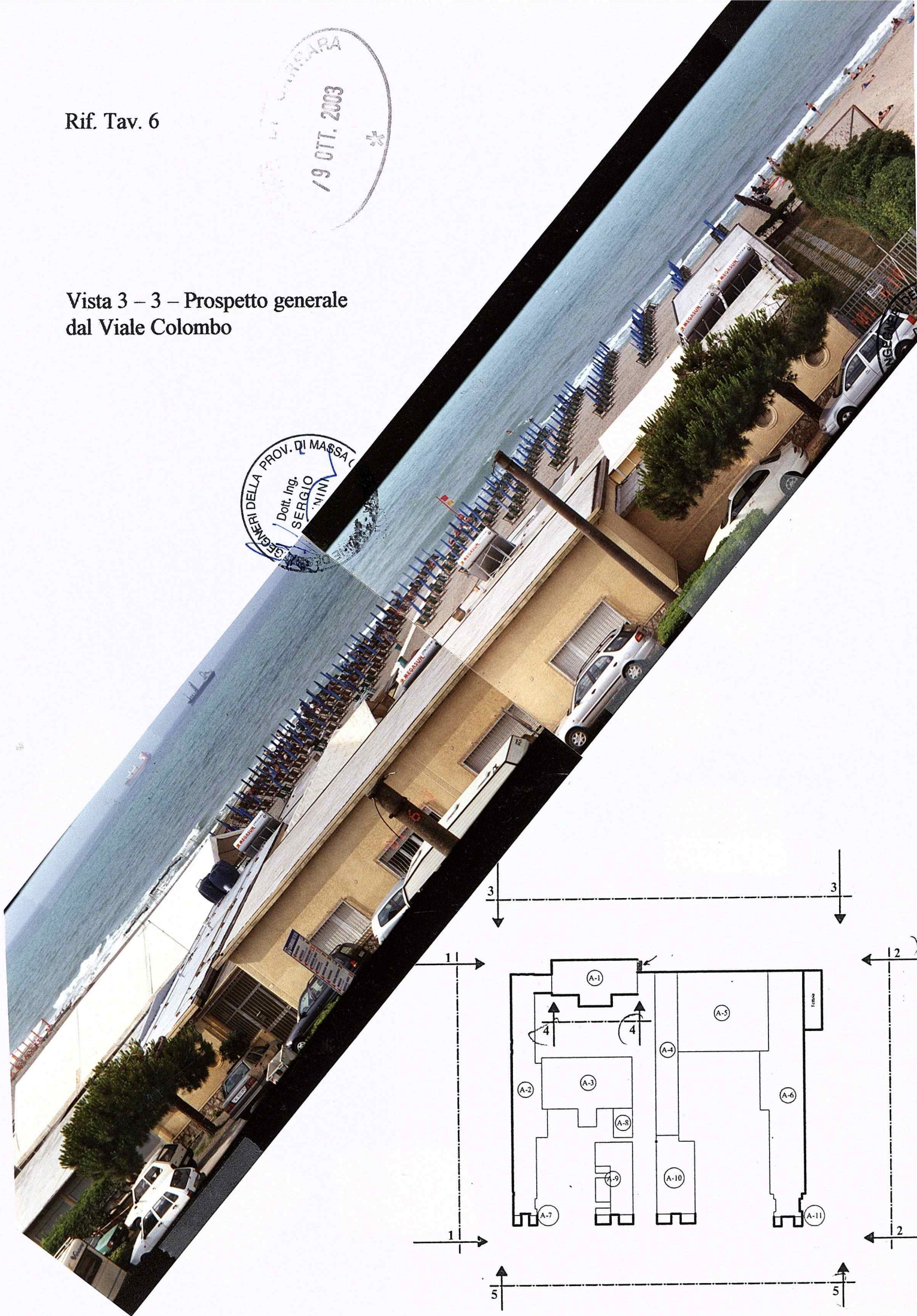
STATO ATTUALE



Agosto 2003

Rif. Tav. 6

Vista 3 - 3 - Prospetto generale
dal Viale Colombo





Sopra: - Vista 3 - 3 : dall'ingresso verso la mensa

Sotto: - Vista 3 - 3 : dall'ingresso verso il Corpo A-1

Aut.





Sopra: - Vista 1 - 1 : il Corpo A-2 dal Viale Colombo verso la spiaggia
Sotto: - Vista 1 - 1 : il Corpo A-2 dal mare verso il Viale Colombo

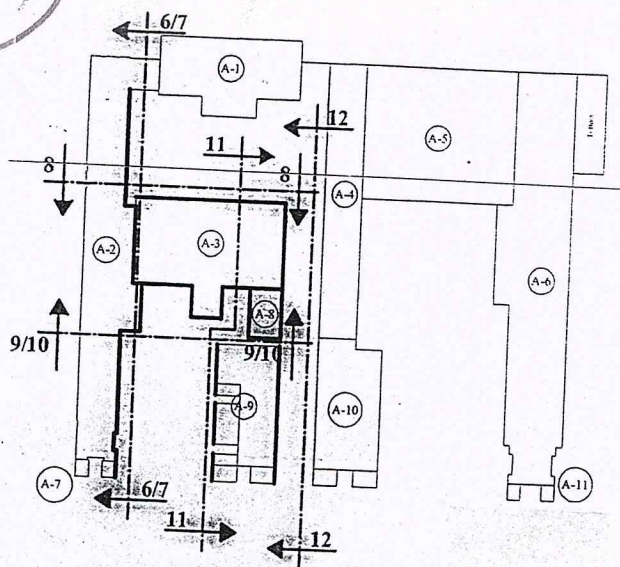




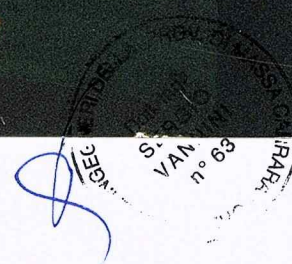
Sopra : Vista 5 – 5 : i Corpi A-1 e A-2 dalla spiaggia
Sotto : Vista 5 – 5 : il Corpo A-6 dalla spiaggia

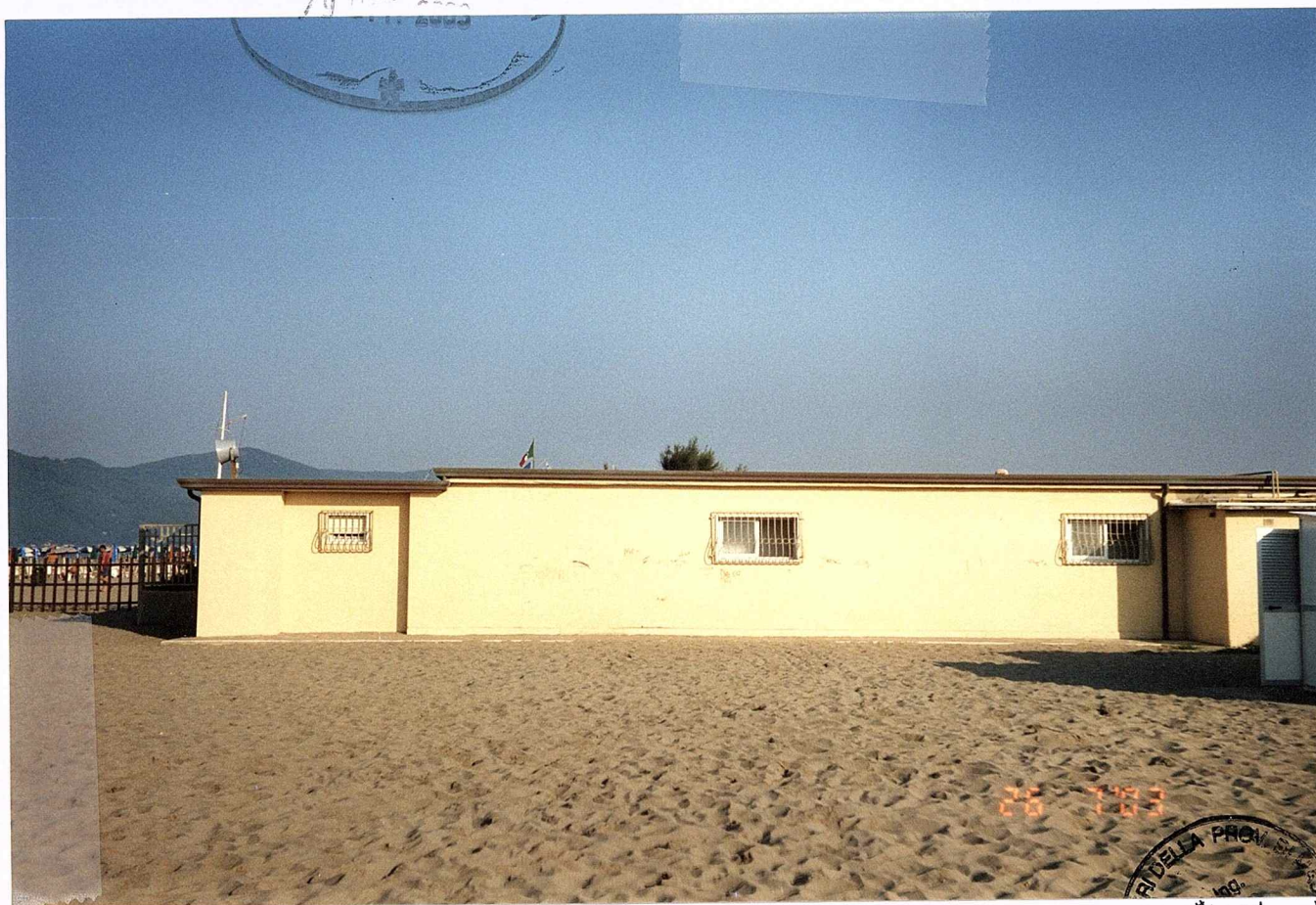


Rif. Tav. 7



Sotto : Vista 8 – 8 : il Corpo A-3 (camere) dal percorso centrale interno





Sopra : Vista 6 - 6 : il Corpo A-2 lato mare dalla spiaggia

Sotto : Vista 6 - 6 : il Corpo A-2 e parte dei Corpi A-3 e A-4 dalla spiaggia

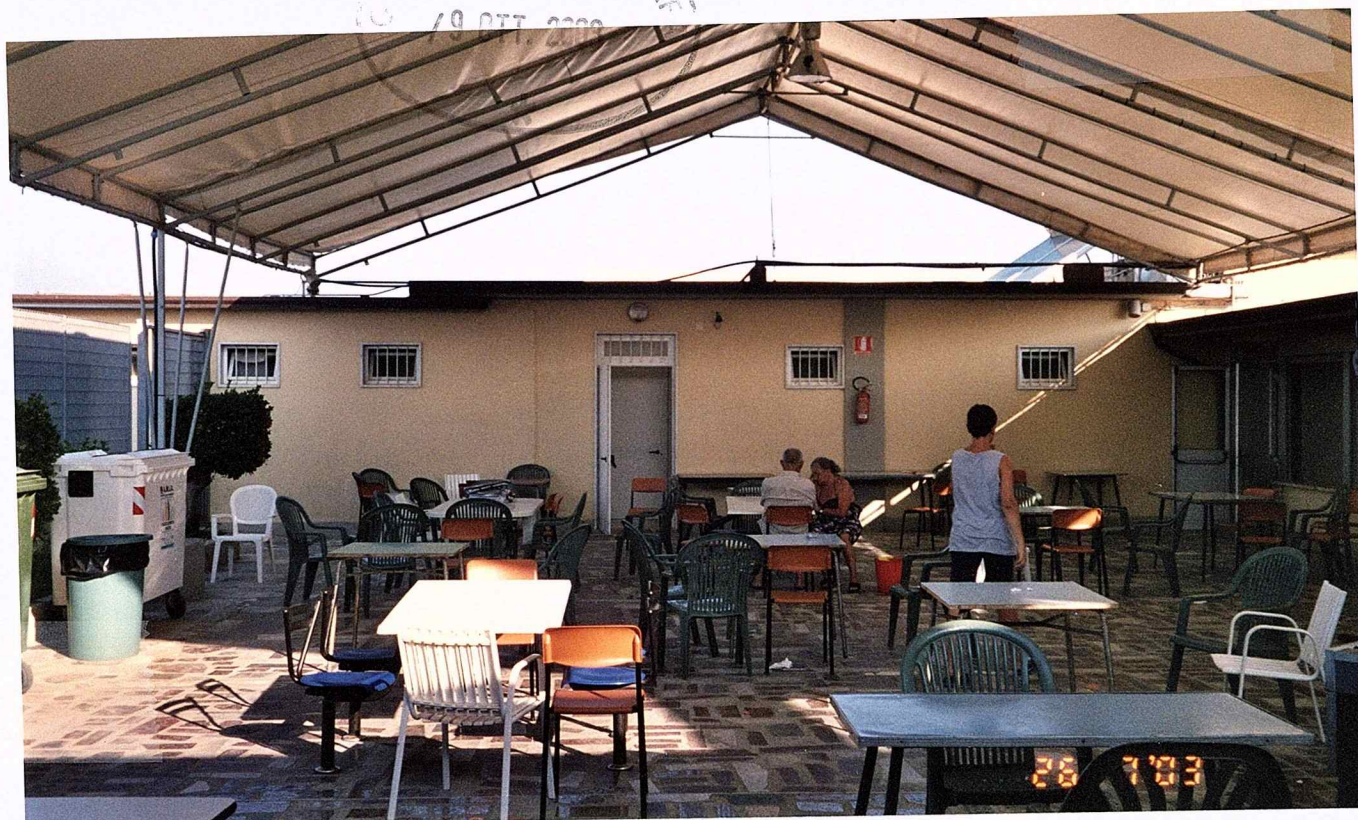




Sopra e sotto:

Vista 4 - 4 : il Corpo A-1 (camere) dal percorso centrale





Sopra : Vista 13 - 13 : Corpo A - 4 verso Spezia (parte a monte) visto dal Piazzale coperto
Sotto : Vista 13 - 13 : C.s. parte a mare

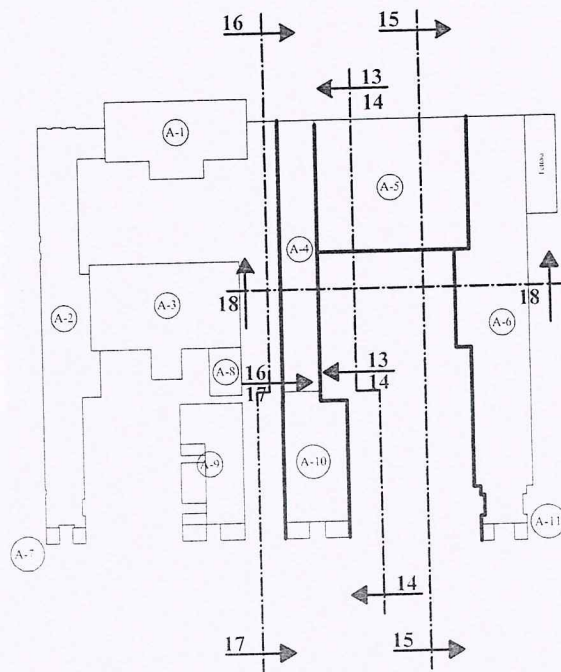
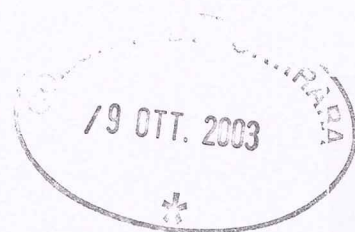




Sopra : Vista 18 - 18 : Corpo A - 5 (mensa) lato mare visto dal piazzale coperto

Sotto : Vista 15 - 15 : interno del Corpo A-5 (mensa) verso Viareggio e Viale Colombo





Sotto : Vista 13 – 13 : interno del Corpo A-5 (mensa) verso Spezia e V.le Colombo

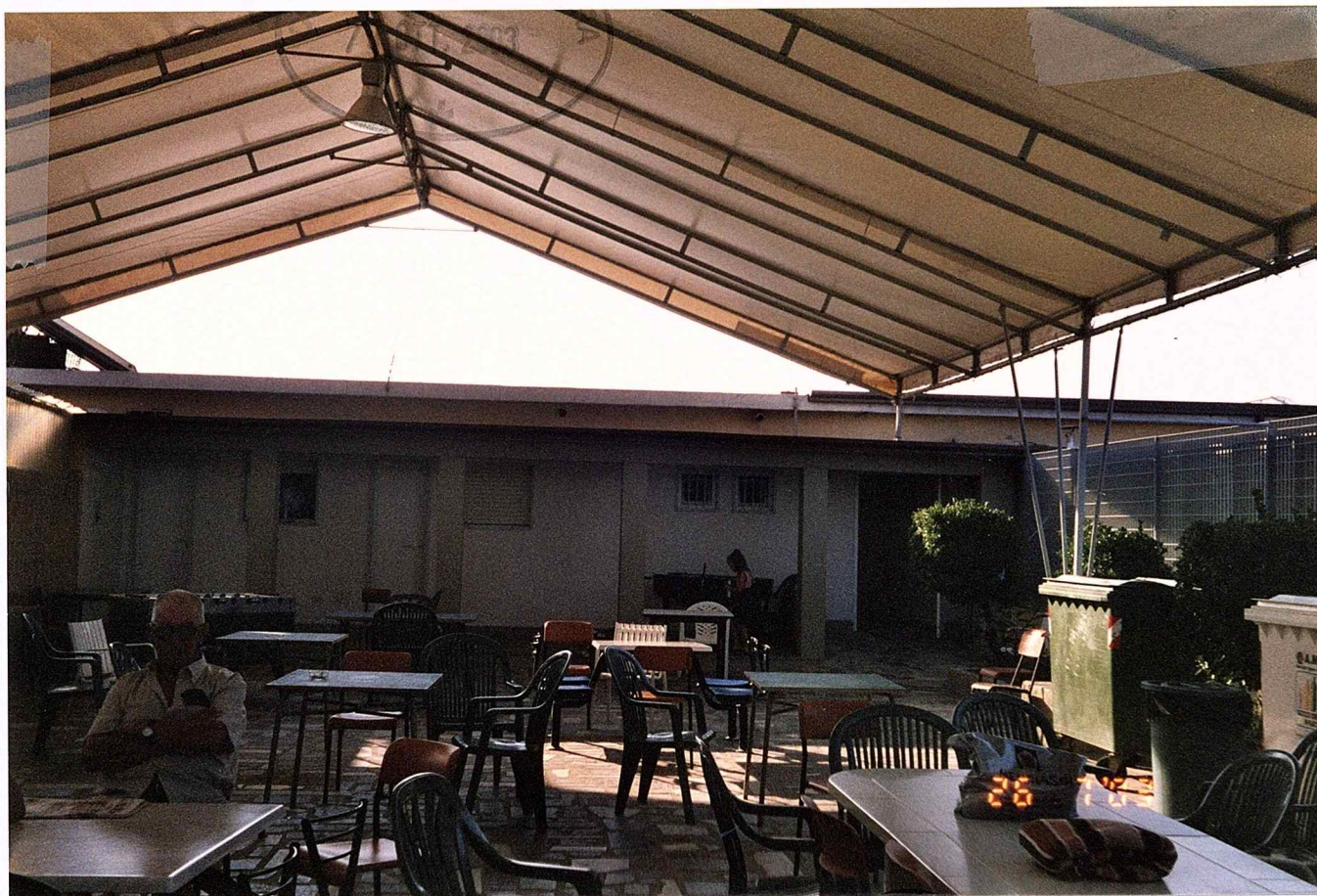


19 OTT. 2003

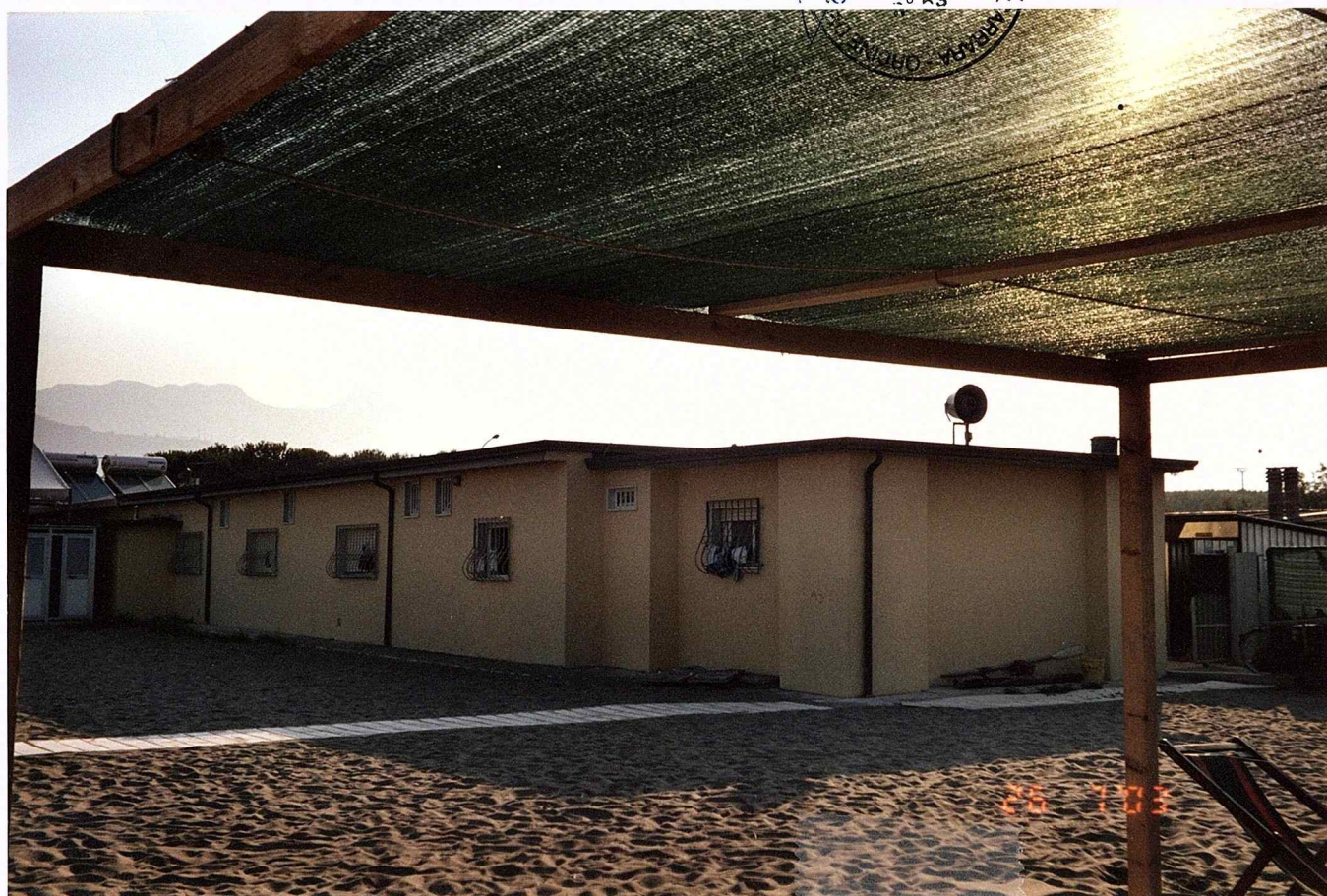


Sopra : Vista 16 - 16 : Corpo A - 4 verso V.le Colombo visto dal percorso coperto
Sotto : Vista 16 - 16 : C.s. parte a mare





Sopra : Vista 15 - 15 : Corpo A - 6 (mensa) verso Viareggio visto dal piazzale coperto
Sotto : Vista 15 - 15 : C.s. parte a mare





Sopra e sotto:

Vista 2 - 2 : il Corpo A-6 dal percorso del Varco di soccorso
verso la spiaggia



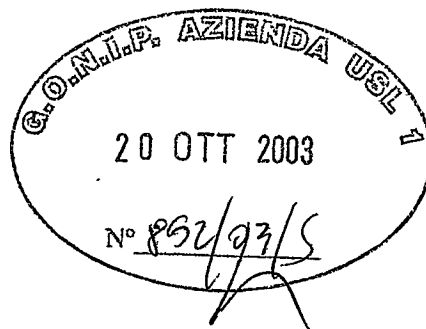


(7)

ALL. 10bis

**ENTE DIOCESIANO RELIGIONE E CULTO
(E.D.O.R.C.)
COLONIA DIOCESANA MARINA DI CARRARA
V.le COLOMBO**

**IMPIANTO DI AREAZIONE FORZATA E
CONDIZIONAMENTO**



Il progettista



Data

11 settembre 2003

Esecuzione di nuovi impianti di climatizzazione e ricambio aria, all'interno dei locali ad uso **CASA PER FERIE** di proprietà dell' **E.D.O.R.C. ENTÈ DIOCESANO OPÈRE RELIGIONE E CULTO** sito in Viale Colombo, Marina di Carrara .

- **Impianto di condizionamento e ricambio aria per le camere, con macchine canalizzabili ad espansione diretta a pompa di calore, con camera di miscela per ripresa aria ambiente e presa aria esterna di rinnovo.**
- **Impianto di condizionamento per saloncino, mensa e camere corpi A - 9, A - 10 con macchine da installazione a parete e a soffitto ad espansione diretta a pompa di calore.**
- **Istallazione di aeratori per servizi igienici.**

Tali impianti comprendono:

- a) Undici pompe di calore, da **8,0 kw** di potenza termica ciascuna (marca **Daikin** modello **FDY71+RY71**) per tutte le camere corpi A - 1, A - 2, A - 3, A - 4, A - 6, dotate di presa aria esterna di rinnovo aria e ripresa aria ambiente, come evidenziato dai disegni allegati. L' estrazione dell' aria viziata sarà garantita da griglie di sovrappressione.
- b) Tre pompe di calore, da **11,6 kw** di potenza termica ciascuna (marca **Daikin** modello **FHY 100 + RY 100**) al servizio della sala mensa.
- c) Due pompe di calore, da **5,8 kw** di potenza termica ciascuna (marca **Daikin** modello **FTYS50**) al servizio del saloncino.
- d) Sei pompe di calore, da **2,6 kw** di potenza termica ciascuna (marca **Daikin** modello **FTYS20**) per tutte le camere corpi A - 9 e A - 10.
- e) Apparecchiature di regolazione e controllo, con i rispettivi indicatori, regolatori e stabilizzatori di temperatura.
- f) Rete di scarico condensa delle u.t.a. e condizionatori in tubo geberit.
- g) canali d'aria in poliuretano rivestito esternamente con carta kraft di alluminio completi di isolamento termico come da legge 10/91 oppure in lamiera zincata rivestiti in apposita coibentazione.
- i) bocchette d'immissione e di estrazione dell'aria, le serrande manuali d'intercettazione e di regolazione delle canalizzazioni, nonché tutti gli apparecchi di manovra e di protezione, relativi alle canalizzazioni e bocchette di circolazione dell'aria;
- l) apparecchiature di regolazione, manuali o automatiche.
- m) estrattori d'aria tipo "Vortice" tali da consentire ricambi di 10 volumi ambiente per ora.

Dati tecnici rispettati per la realizzazione dell'impianto

I dati per la progettazione sono i seguenti.

Art. 4.1 - Vettori energetici

Sono disponibili le seguenti fonti di energia:

– energia elettrica : 380V - 50Hz

Condizioni termoiqrometriche:

Esterno estate

Temperatura esterna b.s. : 32.0 °C
Temperatura esterna b.u. : 24.7 °C
Escursione media termica : 5.0 °C
Umidità relativa aria esterna : 60.0 %

Esterno inverno

Temperatura esterna b.s. : 0 °C
Gradi giorno : 15/25 °C Giorno
Zona climatica : D
Umidità relativa aria esterna : 60 %

Tolleranze

Sui valori delle grandezze controllate da sistemi di regolazione automatica:

Temperatura interna media estiva nei locali condizionati $\pm 1/2$ °C

Temperatura interna media invernale nei locali riscaldati $\pm 1/2$ °C

Umidità relativa interna media estiva nei locali condizionati $\pm 5/10\%$

Umidità relativa interna media invernale nei locali condizionati $\pm 5/10\%$

Carichi elettrici

Carico dovuto all'illuminazione

Mediamente : 20 W/m²

Alimentazione elettrica

Tensione : 380/3 - 220 V+N

Frequenza : 50 Hz

Alimentazione quadri di regolazione automatica tens. : 24 Vcc

Classi di isolamento e gradi di protezione degli impianti e dei motori elettrici

Classe di isolamento minima: F è comunque adeguata alle condizioni di esercizio dell'impianto o del motore.

Gradi di protezione minimi

- all'interno (zone tipo civile) : IP 20
(zone tipo indus.) : IP 44
- nella centrale impianti : IP 44
- all'esterno : IP 55

Velocità dell'aria delle canalizzazioni

Per l'impianto in oggetto sono previste le seguenti velocità effettive:

- presa d'aria esterna $V = 2,5 \text{ m/sec}$
- premente del ventilatore $V = 5-7 \text{ m/sec}$
- canali principali $V = 4,5-6,0 \text{ m/sec}$
- canali secondari $V = 3-4,5 \text{ m/sec}$

Velocità attraverso le batterie

- Batteria di raffreddamento: $V = 2-2,7 \text{ m/sec}$
- Batteria di riscaldamento: $V = 2,5-3,0 \text{ m/sec}$

Velocità distributori d'aria

- Bocchette di aspirazione: $V = 1,5-2,0 \text{ m/sec}$
- Diffusori con effetto induttivo nel collo: $V = 2,5-3,5 \text{ m/sec}$

Zone occupate degli ambienti

- Ad altezza d'uomo: $V = < 0,2 \text{ m/sec}$

Prescrizioni acustiche

L'emissione di rumore dell'installazione verso l'ambiente esterno nella sua globalità, sarà conforme al D.P.C.M. del 1 marzo 1991. Saranno pertanto attuati tutti gli accorgimenti necessari a contenere le emissioni di rumore verso l'ambiente esterno nei limiti previsti dalla normativa.

Per quanto concerne la rumorosità negli ambienti di lavoro conseguente al funzionamento degli impianti, sarà rispettato quanto previsto al punto 7 della norma UNI 8199/81.

In particolare, assumendo come valori medi del livello del rumore di fondo, a impianti non in funzione, i seguenti:

- uffici, reception ecc : 40 dB(A)

Il funzionamento degli impianti ogni caso non determinerà variazioni dei livelli predetti superiori a:

- uffici, reception ecc : +3,0 dB(A)

Affinché gli impianti adottati rispettino i predetti limiti, essi determineranno nei locali nei quali sono installati i seguenti livelli massimi misurati realizzando rumori di fondo molto bassi (es.: 14-30 dB(A) negli uffici ecc.

- impianti per uffici ecc : 40 dB(A)

Rinnovi di aria

Sono stati assunti i seguenti valori:

- rinnovo per persona in camere : 40 mc/h
- rinnovo per bagno : 10 vol. amb./h

Il Tecnico incaricato
Ing. Sergio Vannini

Per l' EDORC

Allegata: SCHEDA TECNICA INFORMATIVA

SCHEDA TECNICA INFORMATIVA
(con riferimento alle Norme UNI 10339/96)

Tipo di impianto (punto 5.1.)

☐

Climatizzazione.

☐

Termoventilazione.

☒

Condizionamento.

☒

Ventilazione.

Locali con presenza di fumatori.

☒

No

☐

Sì

Imposizione del divieto di fumo.

☐

No

☐

Sì

Posizione presa/e d'aspirazione aria esterna (altezza da terra ed ubicazione) (punto 9.1.1.3)

Le prese d'aria saranno poste lontano da fonti d'emissione, ad un'altezza minima di mt. 2,5

Classe filtro/i (prospetto VI): Classe filtro 7, efficienza M + A.

Presenza di presso stati, o di altri dispositivi, per il monitoraggio del corretto funzionamento dei filtri:

☐

No

☒ Sì, con presenza di ☐ Segnalazione acustica/luminosa per saturazione parziale.

☒ Blocco dell'impianto per saturazione completa.

Regolazione igrometrica:

Umidificazione: ☒ No

☐

Sì

Tipo di umidificatore

Deumidificazione controllabile:

☒

No

☐

Sì

Manutenzione ordinaria:

Ditta incaricata

Tipo di interventi

Tempistica degli interventi

Pulizia filtri, cambio estivo – invernale.

Rumorosità dell'impianto:

Nei limiti previsti dalla normativa vigente "UNI 8199/81"

Data _____

Timbro e Firma del progettista

E.D.O.R.C. COLONIA DIOCESANA

[illegible]

E.D.O.R.C. COLONIA DIOCESANA

[illegible]

5

5/6

E.D.O.R.C. COLONIA DIOCESANA

Valori e parametri

[illegible]

Studio di Ingegneria

Dott. Ing. Claudio Fede Spicchiale

Viale Monzoni, 76 - 54036 Marina di Carrara (MS)

Tel./fax 0585 630653



PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO
analisi preliminare delle emissioni sonore
potenzialmente emesse nell'ambiente esterno
dall'impianto di aerazione forzata e
condizionamento dei locali della colonia
Diocesana (*casa per ferie*) di Viale Colombo a
Marina di Carrara di proprietà dell' "Ente
Diocesano Opere Religione e Culto" E.D.O.R.C.

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI
AUTORIZZAZIONE EDILIZIA**

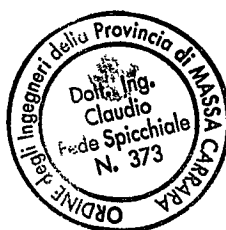


Relazione Prot. n° 273 del 13 Novembre 2003

Il tecnico

Dott. Ing. Claudio Fede Spicchiale

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Claudio Fede Spicchiale".



RELAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO allegata alla richiesta di autorizzazione edilizia

Riferimenti legislativi:

- Legge ordinaria del Parlamento n° 447 del 26/10/1995
"Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- Decreto Ministeriale del 16/03/1998
"Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico."
- Legge Regionale (Regione Toscana) n° 89 del 1/12/1998
Norme in materia di inquinamento acustico
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31/03/1998
"Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997
"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore."
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/03/1991
"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno."
- Direttiva CEE/CEE/CE n° 14 del 08/05/2000
2000/14/CE: Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.
- Decreto Legislativo n° 262 del 04/09/2002
"Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto".

Premessa

Il sottoscritto Claudio Fede Spicchiale, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa-Carrara al n° 373, con studio in viale Monzoni n.76 a Marina di Carrara (MS), in relazione alla previsione di impatto acustico del progettato ampliamento e completamento della casa per ferie "*Colonia Diocesana E.D.O.R.C.*" a Marina di Carrara in Viale C. Colombo e nello specifico per il progettato impianto di aerazione forzata e condizionamento dell'intero complesso, redige la presente relazione tecnica di previsione basata sui dati tecnici degli impianti Daikin modello FDYMP-L7 e le specifiche di emissione sonora dichiarate dal costruttore Daikin Europe N.V. con sede in Ostenda, Belgio.

Si allega copia del manuale, dati tecnici dell'impianto di condizionamento "*split*" Daikin modello canalizzabile da controsoffitto FDYMP-L7.

Descrizione dell'impianto di progetto – caratteristiche ai fini della previsione di impatto acustico:

Nel complesso della colonia diocesana (casa per ferie) è prevista l'installazione di un impianto di climatizzazione così composto:

- N° 11 Unità interne DAIKIN split, canalizzabili mod. FDYMP 71L (a pompa di calore con assorbimento 2,7 kW e potenzialità 6106 Frig/h e 6880 Kcal/h;
- N° 11 Unità esterne di condizionamento DAIKIN mod. RYEP 71L, collocate in copertura direttamente al di sopra delle rispettive n° 11 unità interne;
- N° 3 Unità interne DAIKIN split, mod. FHY 100 (a pompa di calore di potenzialità 8600 Frig/h e 9976 Kcal/h) collocate in sala mensa;
- N° 3 Unità esterne di condizionamento DAIKIN mod. RY 100, collocate sulle pareti esterne della sala mensa;
- N° 7 Unità interne DAIKIN split, n° 5 mod. FTY 820 (a pompa di calore di potenzialità 1720 Frig/h e 2236 Kcal/h) e n° 2 mod. FTY 850 (a pompa di calore di potenzialità 1720 Frig/h e 2236 Kcal/h) collocate nelle camere e nel saloncino dei corpi A-9 e A-10;
- N° 7 Unità esterne di condizionamento DAIKIN, n° 5 mod. RYS 20 e n° 2 mod. RYS 50, collocate sulle pareti esterne nelle immediate vicinanze delle rispettive n° 7 unità interne mod. FTY.

L'ubicazione delle unità esterne di condizionamento è riportato nelle planimetrie allegate.

Livelli di pressione sonora e di potenza sonora emessi dalle singole unità esterne dell'impianto di condizionamento:

I livelli di pressione sonora e di potenza sonora delle unità esterne dell'impianto considerati in questa fase previsionale di impatto acustico sono quelli riportati nelle specifiche tecniche fornite dal costruttore DAIKIN, che si allegano.

I livelli di pressione sonora e di potenza sonora utilizzati in questa fase previsionale, dovranno essere confermati dalle dichiarazioni di conformità (marcatura CE) nelle modalità previste dalle direttive e normative vigenti ed applicabili, quali ad esempio la Direttiva CEE/CEE/CE n° 14 del 8/5/2000 - 2000/14/CE: Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.

I livelli di pressione sonora e di potenza sonora delle unità esterne dell'impianto di condizionamento, sono così stati dichiarati dal costruttore DAIKIN:

Livelli di pressione sonora (misurazioni DAIKIN effettuate ad 1,5 metri di distanza con microfono ad altezza di 1 metro da terra) e livelli di potenza sonora:

Unità esterne di condizionamento DAIKIN mod. **RYEP 71L**:

- *in raffrescamento estivo*: Livello di pressione sonora $L_p = 53$ dB(A)
Livello di potenza sonora $L_w = 64$ dB(A)
- *in riscaldamento invernale*: Livello di pressione sonora $L_p = 55$ dB(A)
Livello di potenza sonora $L_w = \text{dato tecnico non disponibile}$;

Unità esterne di condizionamento DAIKIN mod. **RY 100**:

- *in raffrescamento estivo*: Livello di pressione sonora $L_p = 52$ dB(A)
Livello di potenza sonora $L_w = 64$ dB(A)
- *in riscaldamento invernale*: Livello di pressione sonora $L_p = 54$ dB(A)
Livello di potenza sonora $L_w = \text{dato tecnico non disponibile}$;

Unità esterne di condizionamento DAIKIN mod. **RYS 20 e mod. RYS 50**::

- *in raffrescamento estivo*: Livello di pressione sonora $L_p = 47$ dB(A)
Livello di potenza sonora $L_w = 60$ dB(A)
- *in riscaldamento invernale*: Livello di pressione sonora $L_p = 48$ dB(A)
Livello di potenza sonora $L_w = 61$ dB(A)

Alla presente relazione si allegano le schede tecniche DAIKIN riportanti i livelli sonori dichiarati.

Considerati i seguenti elementi di valutazione:

- livelli di pressione sonora di ogni unità esterna di condizionamento, come dichiarati dal costruttore DAIKIN, basati su misurazioni effettuate ad 1,5 metri di distanza con microfono ad altezza di 1 metro da terra;
- livelli di potenza sonora di ogni unità esterna di condizionamento;
- tipologia e caratteristiche della collocazione a parete ed in copertura delle unità esterne di condizionamento e possibili riverberi delle pareti e delle coperture, ridotti dalla ridotta superficie riflettente e dall'installazione di progetto di pannelli fonoassorbenti nel piano di appoggio delle unità esterne RYEP e nella parete di appoggio delle unità esterne RY e RYS;

si può determinare, a scopo previsionale, la distanza dalle unità esterne in cui il livello di pressione sonora emesso da ogni singolo impianto si riduce a 40 dB(A), che può essere così determinato:

A) Distanza dall'unità esterna di condizionamento DAIKIN mod. RYEP 71L collocata in copertura, in cui si può fondatamente ritenere che il livello di pressione sonora emesso sia pari a 40 dB(A):

in raffrescamento estivo: Distanza dall'unità RYEP 71L: **circa 10 metri**

in riscaldamento invernale: Distanza dall'unità RYEP 71L: **circa 12 metri**

B) Distanza dall'unità esterna di condizionamento DAIKIN mod. RY 100, collocata a parete, in cui si può fondatamente ritenere che il livello di pressione sonora emesso sia pari a 40 dB(A):

in raffrescamento estivo: Distanza dall'unità RY 100: **circa 10 metri**

in riscaldamento invernale: Distanza dall'unità RY 100: **circa 12 metri**

C) Distanza dall'unità esterna di condizionamento DAIKIN mod. RYS 20 e mod. RYS 50, in cui si può fondatamente ritenere che il livello di pressione sonora emesso sia pari a 40 dB(A):

in raffrescamento estivo: Distanza dall'unità RYS 20: **circa 6 metri**

in riscaldamento invernale: Distanza dall'unità RYS 20: **circa 6 metri**

Previsione di impatto acustico, valutazioni conclusive.

Considerati i valori di emissione (pressione sonora e potenza sonora) dichiarati dal costruttore Daikin, i livelli di pressione sonora emessi da ogni singola unità esterna di condizionamento e nel complesso i valori immessi nell'ambiente esterno dalla totalità

degli impianti di condizionamento, considerando anche un funzionamento in contemporanea degli impianti, già ai confini della colonia diocesana **può essere ritenuto inferiore a 40 dB(A) e quindi da ritenere inferiore ai valori limiti assoluti diurni e notturni di immissione, di emissione e di qualità previsti dal D.P.C.M. 14/11/97 e dalla Legge n° 447 del 26/10/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" qualunque sia la classe acustica di destinazione d'uso attribuita al territorio sede della colonia diocesana ed all'ambiente confinante.**

Deve inoltre essere considerato che detti livelli previsionali di emissione sonora provenienti dall'impianto di condizionamento (unità esterne) sono del tutto **non significativi** se paragonati alla rumorosità (livelli di pressione sonora) proveniente dall'intenso traffico sul limitrofo viale Colombo ed inoltre si deve ritenere sicuro il non superamento dei valori limite differenziali di immissione sia nel periodo diurno che notturno.

In merito ai livelli di pressione sonora emessi da ogni singola unità di condizionamento all'interno degli stessi locali serviti dall'impianto di condizionamento, lo scrivente consiglia che venga effettuato lo spegnimento di tutti gli impianti di condizionamento nel periodo notturno (*dalle ore 22.00 alle ore 6.00*) e che venga attuato l'esecuzione di un intervento di isolamento acustico finalizzato a ridurre i livelli di rumorosità emessi dall'unità esterna dell'impianto di condizionamento (ventola di raffreddamento).

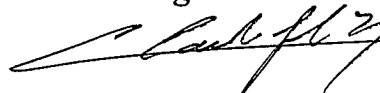
L'intervento di protezione acustica degli stessi locali della colonia diocesana potrà essere realizzato utilizzando barriere e pannelli "sandwich" fonoassorbenti (parte interna) e fonoisolanti (superfici esterne).

E' importante che i pannelli siano posti a terra, sotto le unità esterne collocate in copertura ed a parete (a mo' di schienale) dietro le unità esterne collocate a parete..

La scelta delle caratteristiche dei materiali fonoassorbenti e fonoisolanti dovrà essere effettuata in conformità alle caratteristiche dell'emissione sonora (in bande di frequenza) fornite dalla casa costruttrice Daikin. Lo scrivente consiglia i prodotti fono isolanti e fonoassorbenti MAPPY S.p.A., con sede a Cesate (MI).

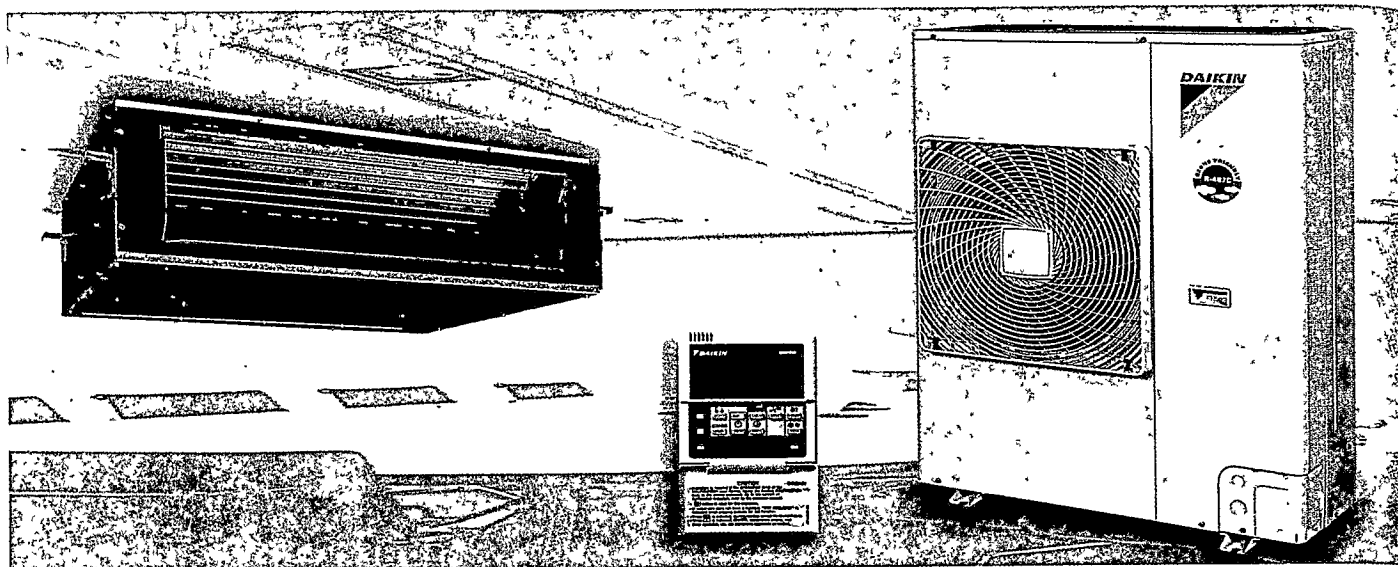
Il tecnico

Dott. Ing. Claudio Fede Spicchiale

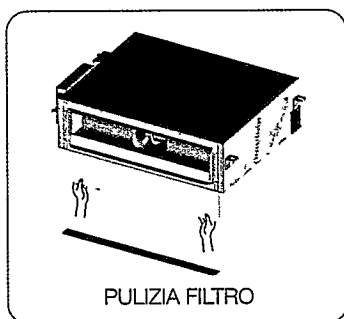
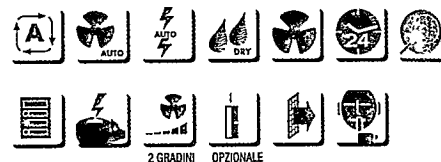


canalizzabile da controsoffitto

FDYMP RYEP



- L'altezza dell'unità, in tutte le sue taglie, è pari a 279 mm.
- La distanza massima tra unità interna ed esterna è di 50 m. ed il dislivello di 30 m.
- Per una semplice pulizia, il filtro dell'aria è facilmente raggiungibile da sotto l'unità.



POMPA DI CALORE

UNITÀ INTERNA		FDYMP71L	FDYMP100L	FDYMP125L
Capacità di raffreddamento	kW	7.10/7.10	10.00/10.00	12.20
Capacità di riscaldamento	kW	8.00/8.00	11.00/11.00	14.50
Potenza assorbita Raffr.	kW	2.70/2.63	3.69/3.79	4.55
Potenza assorbita Risc.	kW	2.57/2.50	3.79/3.89	4.34
Portata d'aria Raffr/Risc. (A)	mc/min.	19/14	27/20	35/24
Livello pressione sonora A	dB(A)	37/33	39/34	41/35
Livello potenza sonora A	dB(A)	63/*	65/*	66/*
Dimensioni (AxLxP)	mm	279 x 987 x 750	279 x 967 x 750	279 x 387 x 750
Peso	Kg	38.1	38.1	48.6

UNITÀ ESTERNA		RYEP71L (V1/W1)	RYEP100L (V1/W1)	RYEP125L (W1)
Dimensioni (AxLxP)	mm	700 x 900 x 320	1170 x 900 x 320	1170 x 900 x 320
Peso	Kg	79	100/125	106
Livello pressione sonora Raffr/Risc. (A)	dB(A)	53/55	57/59	57/59
Livello potenza sonora Raffr/Risc. (A)	dB(A)	64/*	70/*	70/*
EER-Classe energetica Raffr.		2.63-D/2.70-D	2.71-D/2.83-D	2.68-D
COP-Classe energetica Risc.		3.11-D/3.20-C	2.90-D/2.83-D	3.34-C
Compressore	Tipo	scroll	scroll	Scroll
Gas refrigerante		R-407C	R-407C	R-407C
Alimentazione Ph-Hz-V		1-50-230/3-50-400	1-50-230/3-50-400	3-50-400
Intervallo di funzionamento Raffr.	°CBS	+10 - 43	+10 - 43	+10 - 43
Intervallo di funzionamento Risc.	°CBU	-10 - 15	-10 - 15	-10 - 15
Caratteristiche tubazioni				
Lunghezza/Altezza max.	m	50/30	50/30	50/30
Diametro	Liquido-Gas	*	*	*

*Dati non disponibili al momento della stampa

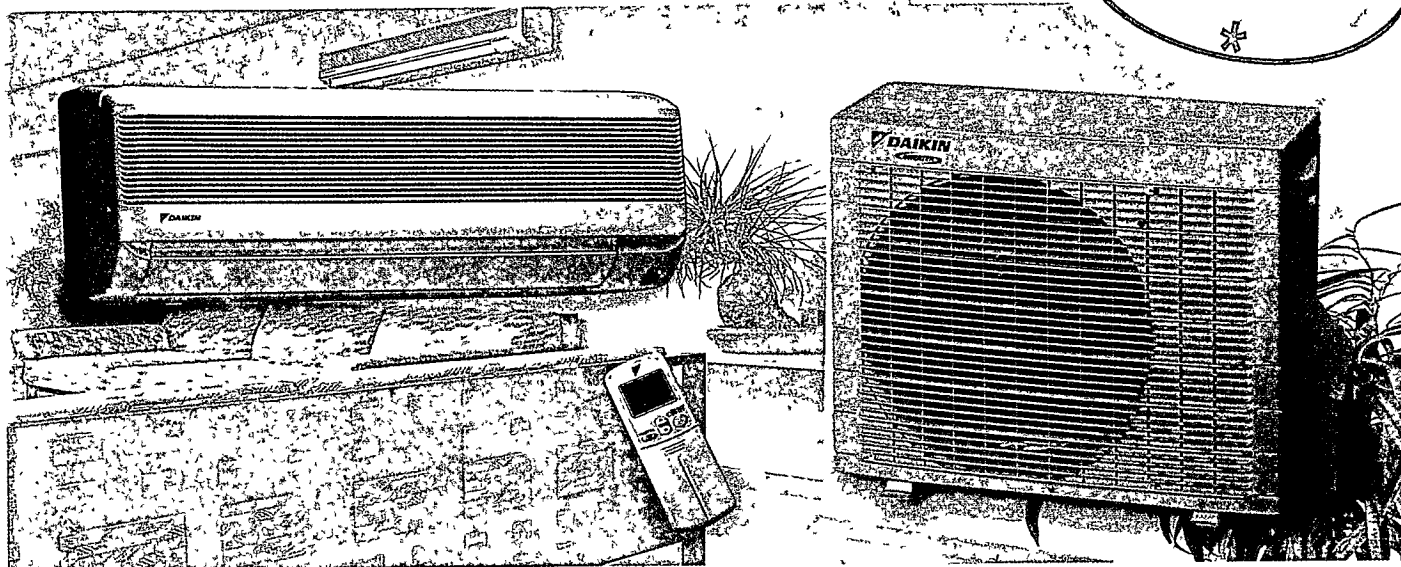
- | | | | | | | |
|-----------|--|-----------|--|-----------|--|--|
| | | | | | | |
| 2 GRADINI | | | | | | |
| | | | | | | |
| OPZIONALE | | OPZIONALE | | OPZIONALE | | |

COMMERCIALE

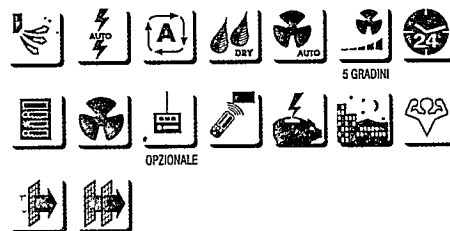
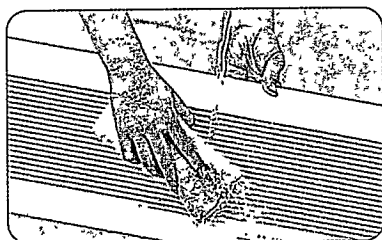
UNITA ESTERNA			RY71B(V1/W1)	RY100B (V1/W1)
Dimensioni(AxLxP)		mm	860 x 880 x 320	1215 x 880 x 320
Peso		kg	89/86	104/99
Livello pressione sonora		Raffr./Risc. (A) dB(A)	49/51	52/54
Livello potenza sonora		Raffr./Risc. (A) dB(A)	61/*	64/*
EER-Classe energetica		Raffr.	2.43-E/2.51-E	2.71-D/2.86-C
COP-Classe energetica		Risc.	2.77-E/2.86-D	2.92-D/3.08-D
Compressore		Tipo	scroll	scroll
Gas refrigerante			R22	R22
Alimentazione		Ph-Hz-V	1-50-230/3-50-400	1-50-230/3-50-400
Intervallo di funzionamento		Raffr. °CBS	-5 ~ 46	-5 ~ 46
		Risc. °CBU	-10 ~ 15	-10 ~ 15
Caratteristiche tubazioni				
Lunghezza/Altezza max.		m	50/30	50/30
Diametro		Liquido-Gas	3/8-5/8	3/8-3/4

67

a parete FTYS RYS



- Pannello frontale facilmente removibile e lavabile.



- Il filtro dell'aria, posto dietro al pannello, riesce a catturare anche le più piccole particelle eliminando gli odori sgradevoli e, grazie ad un particolare trattamento, previene il diffondersi di batteri e virus.
- Una spia luminosa sul pannello frontale indica quando eseguire la pulizia del filtro.

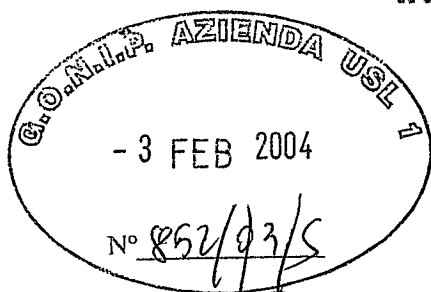


POMPA DI CALORE

UNITA INTERNA		FTYS20B	FTYS25B	FTYS35B	FTYS50B	FTYS60B
Capacità di raffreddamento	kW	2.00	2.50	3.15	5.00	6.00
Capacità di riscaldamento	kW	2.60	3.30	4.10	5.80	7.00
Potenza assorbita	Raffr.	kW	0.69	0.89	1.42	2.12
	Risc.	kW	0.805	1.025	1.34	2.09
Portata d'aria	Raffr./Risc. (A)	mc/min.	7.5/7.6	7.8/7.9	8.0/7.9	11.5/12.2
Livello pressione sonora	A/B	dB(A)	38/26	39/27	39/27	44/35
Livello potenza sonora	A	dB(A)	54	55	55	63
Dimensioni (AxLxP)	mm	273 x 784 x 185	273 x 784 x 185	273 x 784 x 185	290 x 795 x 230	290 x 1050 x 230
Peso	Kg	7.5	7.5	7.5	9	12

UNITA ESTERNA		RYS20B	RYS25B	RYS35B	RYS50B	RYS60B
Dimensioni (AxLxP)	mm	560 x 695 x 265	560 x 695 x 265	560 x 695 x 265	735 x 825 x 300	735 x 825 x 300
Peso	Kg	34	34	37	49	53
Livello pressione sonora	Raffr./Risc. (A)	dB(A)	47/48	47/48	47/48	49/49
Livello potenza sonora	Raffr./Risc. (A)	dB(A)	60/61	60/61	63/64	64/64
EER-Classe energetica	Raffr.	2.90-C	2.81-C	2.81-C	3.01-B	2.83-C
COP-Classe energetica	Risc.	3.23-C	3.22-C	3.06-C	3.41-B	3.35-C
Compressore	Tipo	swing	swing	swing	swing	swing
Gas refrigerante		R-410A	R-410A	R-410A	R-410A	R-410A
Alimentazione	Ph-Hz-V	1-50-230	1-50-230	1-50-230	1-50-230	1-50-230
Intervallo di funzionamento	°CBS	10 - 46	10 - 46	10 - 46	10 - 46	10 - 46
	°CBU	-10 - 20	-10 - 20	-10 - 20	-10 - 20	-10 - 20
Caratteristiche tubazioni						
Lunghezza/Altezza max.	m	15/15	15/15	15/15	30/20	30/20
Diametro		1/4-3/8	1/4-3/8	1/4-3/8	1/4-1/2	1/4-1/2

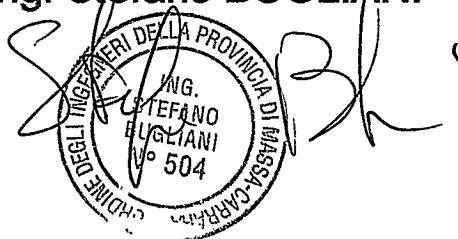
**Impianto elettrico
nei locali
della Colonia Diocesana
in Marina di Carrara**



RELAZIONE TECNICA

Progettista:

Ing. Stefano BUGLIANI



19.01.04

INDICE

1. DESTINAZIONE D'USO E COSTITUZIONE DELL'EDIFICIO.....	3
2. CLASSIFICAZIONE DEI LUOGHI	3
3. DESCRIZIONE DEI CARICHI	3
4. NORME TECNICHE DI LEGGE.	4
5. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMPIANTO.	4
6. PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI INDIRETTI.....	4
7. PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI.....	5
8. PROTEZIONE CONTRO SOVRACORRENTI E CORTOCIRCUITI.	5
9. ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA.....	5
10. ILLUMINAZIONE SALONCINO.	5
11. ILLUMINAZIONE BAR.....	6
12. ILLUMINAZIONE SALA PRANZO.....	6
13. ILLUMINAZIONE CUCINA.....	6
14. ILLUMINAZIONE GENERALE CORRIDOI, CAMERE E BAGNI.....	6
15. ILLUMINAZIONE CHIESA.....	6
16. ILLUMINAZIONE INFERMERIA.	6
17. ILLUMINAZIONE DISPENSA, MAGAZZINO, LAVANDERIA, GUARDAROBA.	6
18. TIPOLOGIA DELL'IMPIANTO E DEI COMPONENTI PRINCIPALI.....	7
19. CRITERI DI DIMENSIONAMENTO E DI COORDINAMENTO.....	7
20. DOCUMENTI DI PROGETTO.....	8
21. FORNITURA ENERGIA.....	8
22. IMPIANTO DI TERRA.....	10
23. PRESCRIZIONI PARTICOLARI.....	10
24.1 LOCALI A RISCHIO DI ESPLOSIONE.	10
24.2 LOCALI DA BAGNO O PER DOCCIA.....	14
24.3 PROTEZIONE CONTRO LE SOVRATENSIONI	15

1. Descrizione sommaria dell'impianto.

Oggetto del progetto: impianto elettrico di illuminazione e forza motrice da realizzarsi presso i locali e le infrastrutture della colonia diocesana, in località Marina di Carrara (MS).

La struttura generale dell'impianto è indicata nello schema generale elettrico. Dal quadro principale di distribuzione, attraverso distinte linee in bassa tensione, vengono alimentati i quadri di distribuzione delle singole zone. Dai quadri di distribuzione partono più linee separate per illuminazione corridoi, forza motrice corridoi, illuminazione di emergenza, illuminazione esterna, allarmi docce, camere, Chiesa, cucine e saloni. I singoli carichi sono raggruppati in numero tale da costituire utenze di modesta entità, in modo da favorire l'omogeneità dell'energia trasmessa sulle singole linee e la modularità dell'impianto.

2. Destinazione d'uso e costituzione dell'edificio.

L'edificio è adibito ad uso casa per ferie, con utilizzazione prevalentemente estiva; presenta elementi portanti costituiti da pilastri in cemento armato, chiusura in muratura e copertura in cemento armato impermeabilizzato. La pavimentazione interna è in cemento piastrellato.

Le dimensioni in pianta della struttura sono: 60 x 65 m.

3. Classificazione dei luoghi.

L'attività rientra nell'elenco di quelle che devono essere protette contro le scariche atmosferiche. Come visibile nel documento di progetto, relativo al calcolo della necessità di un sistema di protezione contro i fulmini diretti, la struttura in esame risulta autoprotetta. Non è, dunque, necessario installare alcun impianto esterno LPS. Per quanto riguarda la protezione contro i fulmini indiretti si rimanda al paragrafo "prescrizioni particolari" (protezione contro le sovratensioni).

Per quanto riguarda gli ambienti soggetti a rischio elettrico, sono presenti solo alcuni locali igienici (WC e/o doccia), per tali locali è necessario seguire le indicazioni fornite al paragrafo "prescrizioni particolari" (locali da bagno o per doccia).

Per quanto riguarda gli ambienti soggetti a rischio in caso d'incendio, si considera la classe inferiore a 30.

Per quanto riguarda gli ambienti soggetti a rischio di esplosione, è prevista l'installazione in locali tecnici di alcune caldaie a gas con potenza singola inferiore a 35 KW (30000 Kcal/h). È inoltre prevista l'installazione di una cucina a gas, per la quale è necessario seguire le indicazioni fornite al paragrafo "prescrizioni particolari" (luoghi a rischio di esplosione). Per quanto riguarda i locali tecnici, è prevista solamente l'installazione di apparecchiature elettriche strettamente necessarie al funzionamento degli impianti, non è inoltre previsto il passaggio di linee in tensione destinate ad alimentare altre utenze.

4. Descrizione dei carichi.

I carichi alimentati sono costituiti da apparecchi illuminanti, prese di corrente, piccoli aspiratori, un circuito a 12 V per allarmi docce, pompe per circuiti sanitari, apparecchiature per bar, cucina e impianto di condizionamento.

La potenza totale richiesta per alimentare l'intera struttura, considerati opportuni coefficienti di utilizzazione e di contemporaneità, risulta di circa 48 KW.

5. Norme tecniche di legge.

I documenti normativi ai quali l'impianto ed i suoi componenti devono risultare conformi sono i seguenti:

- ☒ Legge 1.3.1968, n° 186
- ☒ Legge 5.3.1990, n° 46
- ☒ D.P.R. 6.12.1991 n° 447
- ☒ D.P.R. 547/55
- ☒ Legge 791/77
- ☒ D. Lgs 626/96
- ☒ UNEL 350024-1/97
- ☒ Norme CEI 64-8 IV edizione
- ☒ Norme CEI 81-1
- ☒ Norme UNI 10380
- ☒ Norme CEI 17-43
- ☒ Norme CEI 23-51
- ☒ Norme CEI 31-1
- ☒ Norme CEI 31-30
- ☒ D.M. 9-4-1994
- ☒ D.M. 6-10-2003.

6. Caratteristiche generali dell'impianto.

Dal quadro Q1 partono le linee separate, opportunamente protette, per l'alimentazione dei quadri di zona.

Dai quadri di zona vengono alimentate le singole utenze, raggruppate in modo da ottenere un carico globale il più equilibrato possibile.

Le linee, i quadri e le apparecchiature di manovra e protezione sono contrassegnati in maniera univoca. Con le soluzioni esposte si intende conseguire un ottimo livello del servizio, sia in continuità sia in sicurezza e facilità di gestione.

7. Protezione contro i contatti indiretti.

Essendo un sistema di tipo TT la protezione contro i contatti indiretti è assicurata collegando tutte le masse dell'impianto a terra mediante apposito conduttore di protezione. Le protezioni saranno coordinate in modo da assicurare la tempestiva interruzione del circuito, per evitare che le tensioni assumano valori pericolosi superiori a 50 volt per un tempo superiore ad un secondo.

La protezione desiderata è ottenuta con l'impiego di interruttori differenziali ad alta sensibilità (0,03 A) nei circuiti di distribuzione. Per la protezione delle linee di alimentazione generali a monte dei quadri si usano interruttori generali di tipo selettivo, con modulo differenziale avente corrente $I_{dn} = 0,3 \text{ A}$, in modo da conseguire la necessaria selettività.

Sarà soddisfatta, in qualsiasi punto del circuito, la relazione $R_a * I_a \leq 50 \text{ volt}$.

7. Protezione contro i contatti diretti.

Per la protezione contro i contatti diretti, tutte le parti sotto tensione sono dotate di isolamento adeguato e/o di involucri con grado di protezione non inferiore a IPxxB. Detti involucri o barriere sono fissati e resi apribili solo mediante uso di apposito attrezzo. I circuiti di distribuzione sono dotati di interruttori differenziali, con soglia di intervento non superiore a 30 mA, quale protezione aggiuntiva contro i contatti diretti.

8. Protezione contro sovracorrenti e cortocircuiti.

L'impianto è progettato in modo che la temperatura raggiunta dai conduttori non possa danneggiare l'isolamento degli stessi o l'ambiente esterno.

Per le condizioni di sovraccarico si è assicurato il rispetto delle relazioni:

$$I_B \leq I_N \leq I_Z \text{ e } I_f \leq 1,45 \cdot I_Z \text{ dove}$$

I_B = corrente di impiego

I_Z = portata della linea

I_N = corrente nominale dell'interruttore o la sua taratura termica

I_f = corrente convenzionale di funzionamento dell'interruttore

Per il cortocircuito si è assicurato il rispetto della relazione: $(I^2 t) \leq K^2 S^2$, ossia si è assicurato che la quantità di energia specifica che si trasforma in calore durante un cortocircuito sia inferiore alla massima energia sopportabile dal cavo senza subire danni. Tutte le protezioni, inoltre, avranno un potere di interruzione superiore al valore massimo della corrente di cortocircuito presente sulla linea in esame.

9. Illuminazione di emergenza.

Livello di illuminamento minimo di esercizio: 5 lux ;

tonalità di colore: W,

R_a : 1 B;

G: B

Autonomia minima 1 ora, tempo di ricarica 12 ore

L'impianto di emergenza è dimensionato per garantire un adeguato livello di illuminamento e per consentire un agevole deflusso dagli ambienti comuni. A tale scopo le vie di fuga dovranno essere ben segnalate con lampade dotate di idonei pittogrammi che indicheranno chiaramente l'ubicazione delle uscite di sicurezza.

10. Illuminazione saloncino.

Livello di illuminamento medio di esercizio: 210 lux;

tonalità di colore: W,

R_a : 1 A;

G: B.

12. Illuminazione bar

Livello di illuminamento medio di esercizio: 400 lux;
tonalità di colore: W,
 $R_a' : 1 A$;
G: A.

13. Illuminazione sala pranzo

Livello di illuminamento medio di esercizio: 165 lux;
tonalità di colore: W,
 $R_a' : 1 A$;
G: A.

14. Illuminazione cucina

Livello di illuminamento medio di esercizio: 305 lux;
tonalità di colore: W,
 $R_a' : 1 A$;
G: A.

15. Illuminazione generale corridoi, camere e bagni.

Livello di illuminamento medio di esercizio: 100 lux;
tonalità di colore: W,
 $R_a' : 1 B$;
G: B.

16. Illuminazione Chiesa.

Livello di illuminamento generale medio di esercizio: 140 lux;
Livello di illuminamento Altare e Ambone: 300 lux;
tonalità di colore: W,
 $R_a' : 1 B$;
G: B

17. Illuminazione Infermeria.

Livello di illuminamento generale medio di esercizio: 500 lux;
tonalità di colore: W,
 $R_a' : 1 A$;
G: A

18. Illuminazione Dispensa, magazzino, lavanderia, guardaroba.

Livello di illuminamento generale medio di esercizio: 150 lux;
tonalità di colore: W,
 $R_a' : 1 B$;
G: B

I risultati dei calcoli illuminotecnici sono riportati in dettaglio nei documenti allegati.

19. Tipologia dell'impianto e dei componenti principali.

Per assicurare un elevato grado di sicurezza si applicano le seguenti prescrizioni:

- Nel sistema di vie d'uscita non devono essere installati apparecchi elettrici contenenti fluidi infiammabili.
- Gli apparecchi di illuminazione devono essere mantenuti ad adeguata distanza dagli oggetti combustibili. In particolare per i faretti e proiettori tale distanza deve essere 0,5 m per potenze fino a 100 W; 0,8 m da 100 a 300 W; 1 m da 300 a 500 W.
- I circuiti che entrano o attraversano le zone a rischio devono essere protetti contro sovraccarichi e cortocircuiti a monte dell'ambiente.
- I componenti elettrici devono essere ubicati o protetti in modo da non essere soggetti allo stillicidio di eventuali combustibili liquidi.
- Le condutture devono essere realizzate in uno dei seguenti modi:
- Condotture di qualsiasi tipo incassate in strutture non combustibili.
- Cavi contenuti in tubi o canalette non metallici, con grado di protezione minimo IP4X e installati a vista. Gli involucri devono superare la prova del filo incandescente a 850 °C anziché 650 °C.
- Tutti i cavi devono avere tensione nominale di lavoro non inferiore a 450/750 V ed essere del tipo non propagante l'incendio.
- Le condutture in vista, situate fino a 2,5 m al di sopra del piano di lavoro, devono essere protette in modo da non essere soggette a danneggiamenti dovuti a sollecitazioni meccaniche.
- Tutte le apparecchiature utilizzate dovranno avere marcatura CE.
- Tutti i materiali in PVC (o altro materiale plastico) dovranno essere del tipo non propagante l'incendio e termoisolante.
- I locali da bagno o per doccia ed il locale tecnico dovranno rispondere alle caratteristiche riportate al paragrafo "prescrizioni particolari", atte ad ottenere il necessario grado di sicurezza.
- I conduttori avranno sezioni come da schede allegate, l'isolante sarà del tipo EPR (sigla FG70R 0,6/1 KV)
- Gli apparecchi illuminanti avranno corpo in policarbonato infrangibile autoestinguente, stabilizzato ai raggi UV; diffusore in policarbonato trasparente infrangibile autoestinguente; portalampada in policarbonato con contatti in bronzo fosforoso.

20. Criteri di dimensionamento e di coordinamento.

Per il calcolo della sezione dei conduttori si è utilizzato il seguente procedimento.

➤ Sono stati dapprima calcolati i valori delle correnti dei carichi, ossia le correnti di esercizio delle linee.

➤ Dal valore delle correnti I_B delle linee, ponendo la condizione $I_B < I_N$, si è determinato il valore delle correnti nominali degli interruttori di protezione; poi, sulla base del valore della I_{CC} (per le I_{CC} nelle varie sezioni di impianto vedere schede allegate) si sono scelti i tipi di interruttori con un potere di interruzione superiore a I_{CC} .

➤ Per il coordinamento delle protezioni da cortocircuito nel caso di più interruttori collegati in serie, si è scelta una corrente di intervento magnetico per l'interruttore a monte sufficiente a garantire la selettività almeno fino a correnti pari alla I_{CC} massima della linea protetta.

➤ Per il coordinamento delle protezioni da sovraccarico nel caso di più interruttori collegati in serie, si è scelta una corrente di intervento termico per l'interruttore a monte almeno doppia rispetto a quello a valle.

➤ Con queste determinazioni si è calcolata la sezione di ciascuna delle linee, applicando i seguenti criteri:

➤ *Portata della linea (I_Z).* Conoscendo I_N e (in base al tipo di interruttore) I_f , si è adottata la condizione $I_Z = I_f$. Mediante le tabelle CEI-UNEL 35024 si è ricavata la sezione S_p .

➤ *Caduta di tensione.* Conoscendo I_Z , la lunghezza della linea e la caduta imposta del 4%, in fondo alla linea, si è determinata la caduta unitaria; da questa, sulla tabella relativa CEI-UNEL 35023, si è dedotta la sezione S_c .

➤ *Integrale di Joule.* Dalla caratteristica I^2t dell'interruttore, in corrispondenza del valore della I_{cc} , mediante la relazione $I^2t < K^2 S^2$, si è determinata la sezione S_j .

➤ Si è considerata la sezione maggiore delle tre.

➤ Si è moltiplicato tale valore per il coefficiente di maggiorazione in funzione del raggruppamento delle linee

➤ Si è scelto come valore della sezione della linea quello normalizzato più prossimo, in eccesso, al valore calcolato.

21. Documenti di progetto.

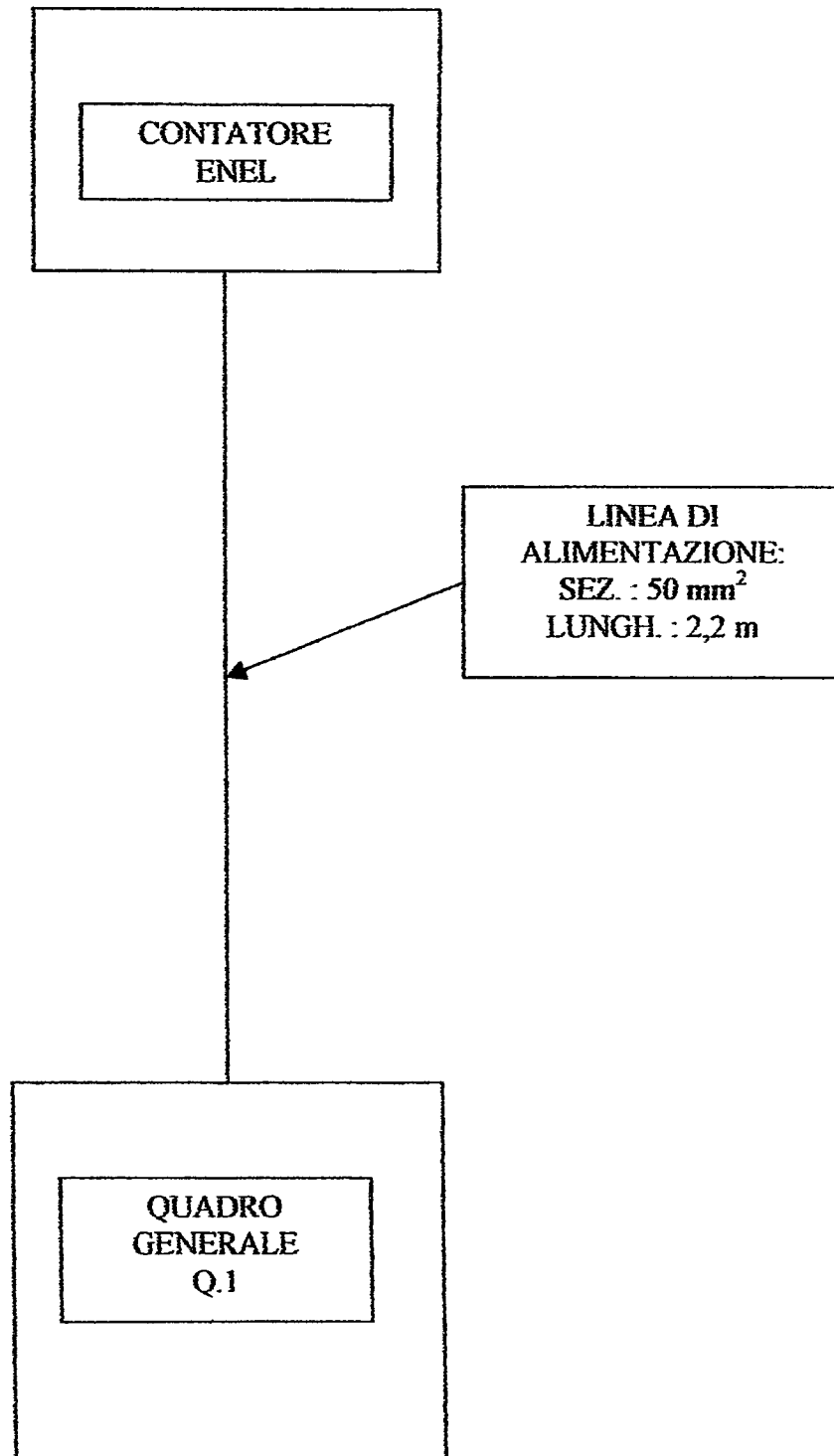
- ☒ Relazione tecnica:
 - ☒ Norme tecniche di legge
 - ☒ Protezioni e loro coordinamento
 - ☒ Criteri di dimensionamento
 - ☒ Impianto di terra
 - ☒ Prescrizioni particolari
- ☒ Calcolo illuminotecnico:
 - ☒ Isolux piano di lavoro
- ☒ Schema generale a blocchi dell'impianto.
- ☒ Schema generale elettrico dell'impianto.
- ☒ Potenze installate e correnti nelle sezioni di impianto.
- ☒ Quadri di distribuzione:
 - ☒ Calcolo della sovratemperatura nei quadri.
- ☒ Elenco componenti.
- ☒ Schede tecniche delle condutture e dei dispositivi di protezione.
- ☒ Planimetrie
- ☒ Calcolo della necessità di un sistema di protezione dai fulmini.

22. Fornitura energia

L'energia è fornita in bassa tensione, con le caratteristiche seguenti:

- Potenza richiesta: circa 50 KW
- Tensione nominale: 230/400 V
- Corrente di cortocircuito F-F: 4,5 KA
- Corrente di cortocircuito F-N: 2,6 KA
- Corrente di cortocircuito massima ammessa F-F: 6,5 KA
- Corrente di cortocircuito massima ammessa F-N: 4,6 KA

Schematizzazione lato contatore ENEL



22. Impianto di terra

Per poter ottenere risultati soddisfacenti, gli elementi del dispersore devono essere installati secondo i seguenti criteri:

1. La distanza fra i picchetti verticali non deve essere minore della somma della loro lunghezza;
2. Gli elementi orizzontali devono essere installati ad una profondità di almeno 0,5 m;
3. Gli elementi verticali non devono sporgere dal terreno (in eventuali pozzetti), poiché sarebbero soggetti a corrosione per la pila di aerazione differenziale che si formerebbe tra la zona interrata e quella in aria;
4. Elementi orizzontali e verticali devono essere costruiti con il solito materiale, possibilmente ferro zincato per evitare la corrosione in presenza di parti metalliche ferrose interrate nelle vicinanze (ferri del cemento armato, tubazioni, ecc.).

Al nodo principale di terra (NPT) è collegato l'impianto di dispersione, costituito da un elemento conduttore orizzontalmente lungo 31 m e da due picchetti verticali di lunghezza 2 m.

Ogni quadro è dotato di nodo secondario (NST) per la raccolta di schermi e conduttori equipotenziali locali. Tutti i NST fanno capo direttamente al NPT.

VERIFICA DEL DISPERSORE

Corrente massima di terra : 0,3 A
 Tempo di intervento massimo delle protezioni : 1 S
 Tensione massima di passo e di contatto : 50 V
 Resistività del terreno : $\approx 100 \Omega \text{ m}$
 Resistenza richiesta :

$$R \leq \frac{50}{0,3} = 166,7 \Omega$$

Da un conduttore orizzontale (lunghezza 31 m) si può ottenere almeno (con la resistività del terreno come sopra) :

$$R = 6,5 \Omega$$

Da due picchetti verticali (lunghezza 2 m cadauno) si può ottenere almeno (con la resistività del terreno come sopra) :

$$R = 25 \Omega$$

Per cui la resistenza complessiva dell'impianto di dispersione vale:

$$R = 5,2 \Omega$$

23. Prescrizioni particolari

24.1 Locali a rischio di esplosione.

Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per un locale cucina alimentato a gas metano

Caratteristiche del gas infiammabile

Denominazione :	gas metano
Densità relativa all'aria $\rho_{\text{rel gas}}$:	0,554
Densità ρ_{gas} ($T_a = 20^\circ \text{C}$ e $P_a = 101325 \text{ Pa}$) :	0,667 Kg/m ³
Massa molare :	16,042 Kg/mol
Rapporto tra i calori specifici $\gamma = c_p/c_v$:	1,298
Limite inferiore di esplodibilità in volume (LEL%vol) :	5%

Limite inferiore di esplosibilità (LEL Kg/m³) : 0,033 Kg/m³
 Classe di temperatura : T2

Caratteristiche della sorgente di emissione SE di gas metano

L'impianto in esame è costituito da apparecchiature da cucina con potenza totale pari a circa 77 KW, installate in un ambiente avente dimensioni 5,25 x 7,3 x 3,4 m.

L'impianto è esercito alla pressione relativa di 20 mbar (pressione assoluta 103325 Pascal).

Si considera rappresentativa di tutte le emissioni una emissione di secondo grado dallo stelo di una valvola. Per la valutazione della portata di emissione si assume un foro convenzionale di sezione 0,25 mm².

Sorgente di emissione (SE) :	stelo valvola
Pressione assoluta :	103325 Pa
Foro di emissione (A _e) :	0,25 · 10 ⁻⁶ m ² .
Grado di emissione :	secondo ¹
Coefficiente di efflusso (c) :	0,8
Temperatura di emissione del gas :	20 °C
Concentrazione iniziale massima del gas X ₀ :	50%

Calcolo della portata di emissione

$$\frac{Pa}{P} = \frac{101325}{103325} = 0,98$$

$$\left(\frac{2}{\gamma + 1} \right)^{\frac{\gamma}{\gamma - 1}} = 0,546 < \frac{Pa}{P}$$

Da quanto sopra si desume che il flusso avviene in regime laminare.

$$\beta = \frac{\gamma + 1}{\gamma - 1} = 7,71$$

$$\phi = \left(\frac{Pa}{P} \right)^{\frac{1}{\gamma}} \cdot \left[1 - \left(\frac{Pa}{P} \right)^{\frac{\gamma - 1}{\gamma}} \right]^{0,5} \cdot \left[\left(\frac{2}{\gamma - 1} \right) \cdot \left(\frac{\gamma + 1}{2} \right)^{\beta} \right]^{0,5} = 0,298$$

$$Qg = \phi \cdot c \cdot A_e \cdot \left[\gamma \cdot \left(\frac{2}{\gamma + 1} \right)^{\beta} \right]^{0,5} \cdot \frac{P}{\left(\frac{R \cdot T}{M} \right)^{0,5}} = 1,054 \cdot 10^{-5} \text{ Kg / s}$$

Caratteristiche della ventilazione

Si considera la ventilazione naturale causata dalla differenza di temperatura, assumendo che la temperatura interna sia più elevata di quella esterna di almeno 2 gradi centigradi, a causa del normale funzionamento delle apparecchiature.

¹In ragione dell'esigua estensione e complessità dell'impianto, unite al fatto che tutti i componenti installati saranno rispondenti alla vigente normativa e certificati con collaudo finale, si può asserire che le emissioni strutturali di sostanza pericolosa saranno, in ogni caso, non significative.

Luogo :	interno
Dimensioni :	5,25 x 7,3 x 3,4 m
Volume ambiente (Va) :	130,305 m ³
Ventilazione :	naturale
Temperatura esterna :	20 °C
Temperatura interna :	22 °C
Area apertura di ventilazione (A _v)	2,4 m ²
Coefficiente Δc _p :	0,5
coefficiente c _s :	0,65
fattore di efficacia della ventilazione (f) :	2

Ventilazione presente (Qa)

$$Qa = c_s \cdot \frac{A_v}{3} \cdot \left(\frac{(T_i - T_e) \cdot g \cdot L}{T_{ie}} \right)^{0,5} = 0,104 m^3 / s$$

Concentrazione media di gas nel campo lontano (X_m%)

$$\rho_{gas@22^\circ C} = \rho_{gas@20^\circ C} \frac{293}{295} = 0,662 Kg / m^3$$

$$X_m \% = \frac{Qg}{Qa \cdot \rho_{gas}} 100 = 0,015\%$$

Pari al (0,015 / 5) · 100 = 0,3% del LEL

Distanze d_z e quota a

$$k_z = 0,9 \cdot e^{\frac{76 \cdot X_m \%}{M \cdot LEL \% vol}} = 0,91$$

$$d_z = 16,5 \cdot (P \cdot 10^{-5})^{0,5} \cdot M^{-0,4} \cdot \left(\frac{LEL \% vol}{100} \right)^{-1} \cdot A_e^{0,5} \cdot 1,5 \cdot k_z = 0,075 m$$

Si assume un valore della quota a = 0,1 m

Valutazione del grado di ventilazione

Determinazione della portata minima volumetrica di aria fresca

$$\left(dV/dt \right)_{\min} = Q_{a\min} = \frac{Qg \cdot Ta}{k \cdot LEL \cdot 293} = 6,43 \cdot 10^{-4} m^3 / s$$

Concentrazione media nel campo lontano richiesta

$$X_m \% \leq \frac{k \cdot LEL \% vol}{f} = 1,25\%$$

La concentrazione media nel campo lontano effettiva è ben minore della massima ammissibile, dunque si può considerare all'interno del locale un volume da ventilare (Vo) più piccolo del volume ambiente (Va). A tal fine si considera un cubo avente lato $Lo = 2 \cdot a = 0,2 m$.

In considerazione dei moti convettivi esistenti, si assume una velocità minima dell'aria all'interno del locale $w = 0,1 m/s$. I ricambi d'aria all'interno del volume da ventilare (Vo) valgono pertanto:

$$Co = w / Lo = 0,5 s^{-1}$$

In base a tale valore di ricambio, si può calcolare il volume ipotetico Vz ed il tempo di persistenza t :

$$V_z = \frac{f \cdot Q_{a \min}}{C_o} = 0,002572 m^3$$

$$t = \frac{-f}{C_o} \cdot \ln \frac{k \cdot LEL_{\%vol}}{X_0} = 12s$$

Il volume pericoloso realizzato dalla miscela esplosiva, così come il volume ipotetico di atmosfera esplosiva (V_z), è assai piccolo, tale da essere considerato trascurabile; il tempo di persistenza (t) non è eccessivo, si può quindi considerare il grado di ventilazione ALTO.

Classificazione del luogo pericoloso

Emissione di secondo grado

Grado di ventilazione ALTO

Disponibilità della ventilazione BUONA

Il luogo è pertanto da considerarsi non pericoloso essendo presente una zona 2 di entità trascurabile.

Prescrizioni per l'impianto elettrico

Onde assicurare un elevato grado di sicurezza dovranno essere adottati i seguenti provvedimenti:

Tutti i componenti che nel funzionamento normale possono produrre scintille o archi devono avere grado di protezione minimo IP44.

Caratteristiche aggiuntive generali

- Tutti i circuiti elettrici devono essere dotati di un interruttore generale in grado di escludere tutti i conduttori attivi; tale interruttore deve essere installato in un luogo non a rischio di esplosione, facilmente accessibile e dotato di segnalazione.
- Tutti i motori devono essere singolarmente protetti contro i sovraccarichi.
- L'allacciamento alle macchine deve essere realizzato in modo da evitare la trasmissione di vibrazioni alle condutture; a tale fine l'allacciamento deve essere effettuato mediante cavi protetti da tubi flessibili in grado di resistere alle sollecitazioni meccaniche ed alle corrosioni.
- I conduttori di potenza in corrente alternata devono essere disposti in modo da evitare pericolosi riscaldamento delle parti metalliche delle custodie per effetto induttivo.
- Condutture realizzate mediante cavi protetti da cabalette o tubi metallici a vista, oppure condutture di qualsiasi tipo ma incassate in strutture non combustibili. Tutti i cavi devono avere una tensione nominale non inferiore a 450/750 V.

Tutte le custodie dei componenti elettrici (interruttori, prese a spina, cassette di derivazione, apparecchi illuminanti, morsettiere, quadri di distribuzione, ecc..) devono avere i seguenti gradi di protezione:

- IP44 se le sostanze pericolose sono isolanti
- IP55 se le sostanze pericolose sono conduttrici.
- Ogni custodia non deve contenere più di una presa di corrente.

Se il sistema di ventilazione è idoneo ad evacuare eventuali sostanze infiammabili presenti nell'ambiente, si può considerare come zona pericolosa solo lo spazio limitrofo a flange, raccordi, valvole e quant'altro possa dar luogo a fughe di gas. Per cui è necessario

evitare l'installazione di componenti elettrici ad una distanza minore di 0,1 metri da tutti gli elementi costituenti l'impianto di distribuzione ed utilizzo del gas combustibile.

Per la classificazione delle zone pericolose si è considerata la ventilazione naturale generata da una apertura di $2,4 \text{ m}^2$, che non deve essere ostruita. In caso contrario sarebbe necessario installare un idoneo apparato di ventilazione forzata.

24.2 Locali da bagno o per doccia

Particolare attenzione dev'essere posta nell'esecuzione dell'impianto elettrico in questi locali, infatti il corpo bagnato di una persona presenta una resistenza inferiore al normale e, inoltre, si trova a contatto del potenziale di terra.

Tutte le masse estranee, le tubazioni metalliche di carico e scarico dell'acqua, del riscaldamento, del gas situate nelle zone 1, 2, 3 devono essere collegate tra loro e con il conduttore di protezione, mediante conduttore avente sezione minima almeno uguale al corrispondente conduttore di fase che alimenta il locale.

Nella zona 0 non devono essere installati componenti dell'impianto.

Nella zona 1 si possono installare solo scaldacqua, oppure altri apparecchi utilizzatori fissi purché alimentati da un sistema SELV.

Nella zona 2 si possono installare apparecchi elettrici previsti per la zona 1 e apparecchi di illuminazione fissi di classe II.

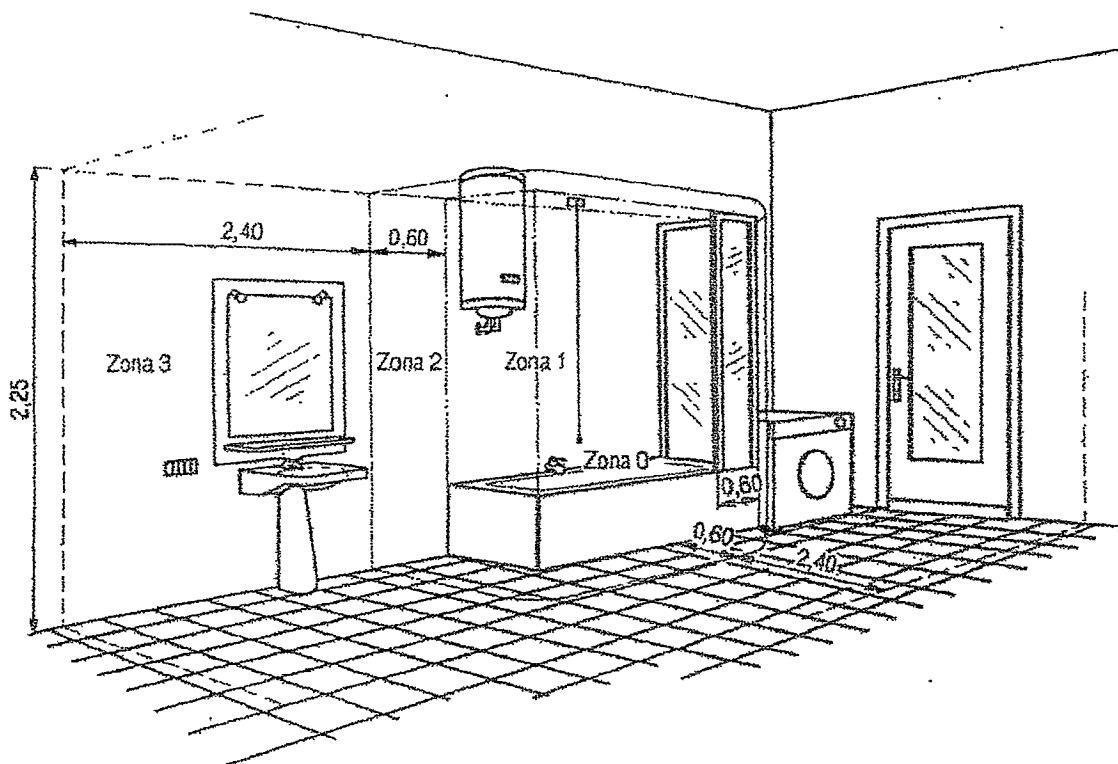
Nella zona 3 non esistono limitazioni salvo che per le prese a spina, le quali devono essere protette da interruttore differenziale con soglia non superiore a 30 mA.

Tutti i componenti elettrici devono avere almeno i seguenti gradi di protezione:

Nelle zone 1 e 2: IPX4;

Nella zona 3: IPX1.

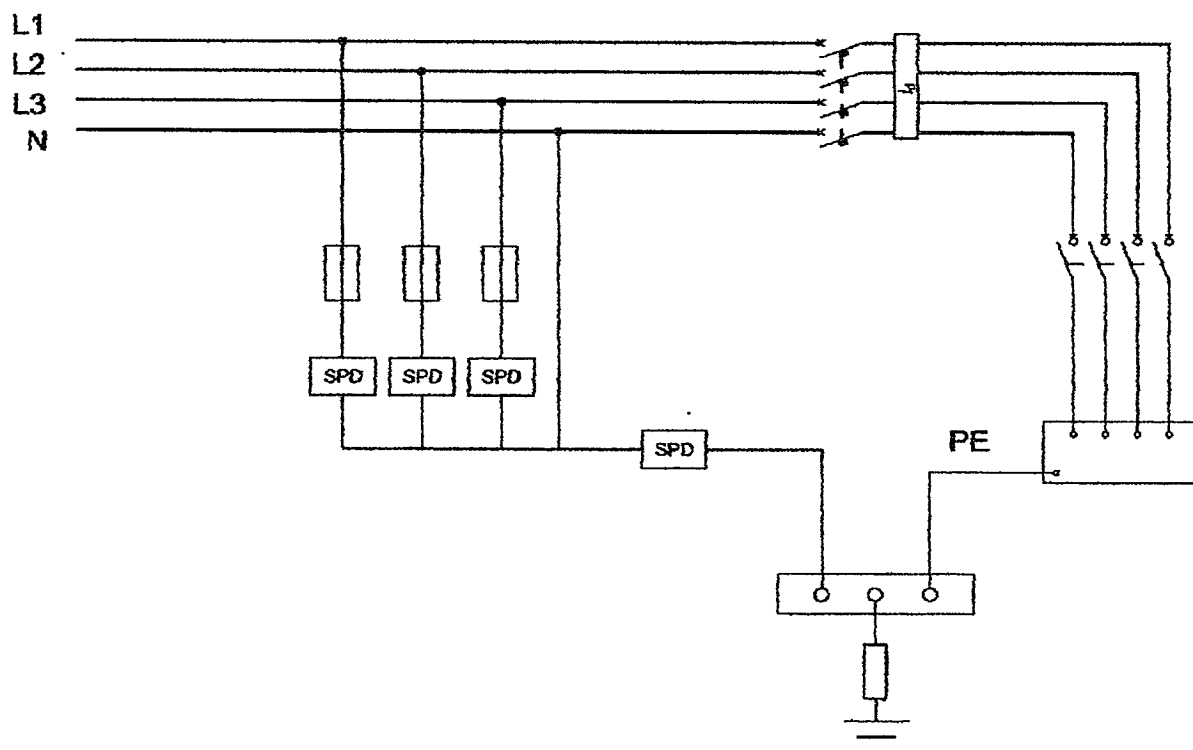
Di seguito è rappresentata la suddivisione delle zone nei locali da bagno.



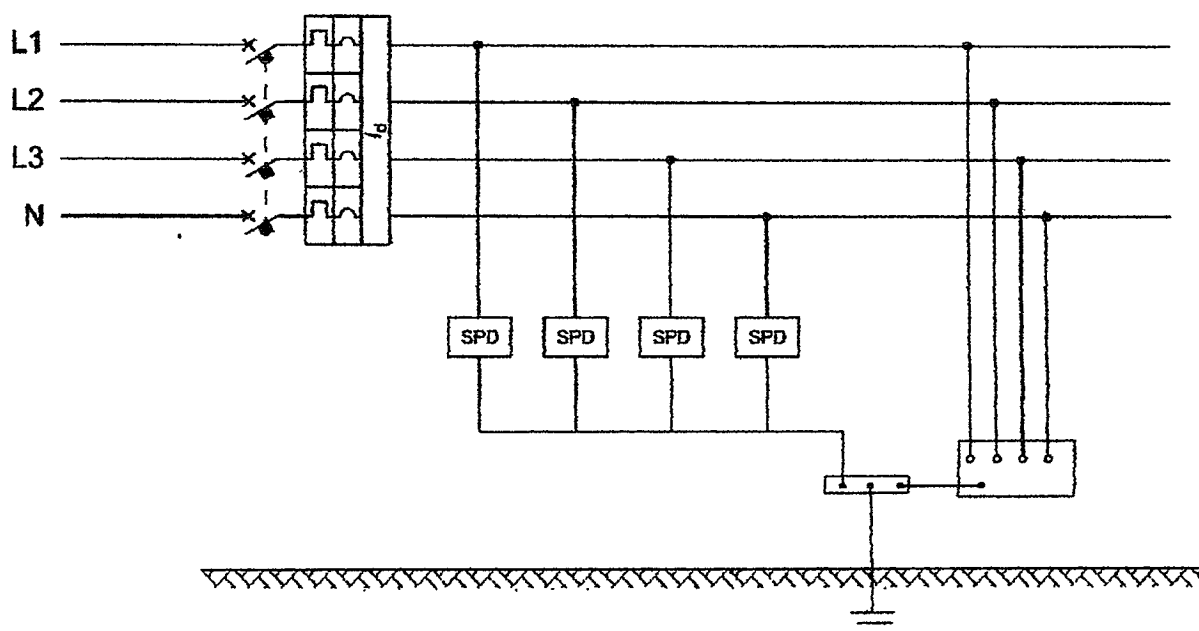
Protezione contro le sovratensioni

Per garantire un adeguato grado di sicurezza nei confronti dei rischi da fulminazione indiretta, dovuta a scariche captate dalla dorsale esterna che alimenta il fabbricato in oggetto, si protegge la linea stessa attraverso l'installazione di opportuni dispositivi scaricatori di sovratensione (SPD).

Per quanto riguarda gli schemi di installazione si vedano le figure alla pagina seguente:



*Installazione a monte della protezione differenziale
TIPO S*



Installazione a valle della protezione differenziale

Nel caso si effettui l'installazione a monte della protezione differenziale si devono prevedere adeguati fusibili in serie agli SPD.

Nel caso si effettui l'installazione a valle della protezione differenziale, è richiesto un interruttore differenziale di tipo selettivo.

Sul quadro generale (Q.1), alimentato da una linea trifase con neutro, poiché l'SPD è installato a monte di un interruttore differenziale ed il sistema elettrico è TT, occorre installare la protezione in esecuzione "3+1". È prevista un'installazione mediante componenti singoli.

Variatore Fase - Neutro

Classe : I

Tipo : variatore

Poli : 3 x 1

Livello di protezione Up : 1000 V

Livello di protezione effettivo Uprot : 1000 V

Tensione massima continuativa : 320 V

Corrente impulsiva di scarica Iimp : 10 KA

Corrente susseguente estinguibile con fusibile : 60 KA

Fusibile : 125 A gL/gG

Conforme alla norma IEC 61643-1 : Sì

Spinterometro Neutro - PE

Classe : I

Tipo : spinterometro

Poli : 1

Livello di protezione Up : 1000 V

Livello di protezione effettivo Uprot : 1000 V

Tensione massima continuativa : 330 V

Corrente impulsiva di scarica Iimp : 50 KA

Corrente susseguente estinguibile senza fusibile : 50 KA

Conforme alla norma IEC 61643-1 : Sì

Sui quadri di zona alimentati da una linea trifase con neutro, sono installati SPD all'ingresso del quadro, aventi le seguenti caratteristiche:

Variatore Fase - Neutro

Classe : II

Tipo : variatore

Poli : 4 x 1

Livello di protezione Up : 1000 V

Livello di protezione effettivo Uprot : 1000 V

Tensione massima continuativa : 275 V

Corrente nominale di scarica In : 5 KA

Corrente massima di scarica Imax : 15 KA

Corrente susseguente estinguibile con fusibile : 100 KA

Fusibile : 32 A gG

Conforme alla norma IEC 61643-1 : Sì

Spinterometro Neutro - PE

Classe : II

Tipo : spinterometro

Poli : 1

Livello di protezione Up : 1000 V

Livello di protezione effettivo Uprot : 1000 V

Tensione massima continuativa : 300 V

Corrente impulsiva di scarica I_{imp} : 50 KA

Corrente susseguente estinguibile senza fusibile : 50 KA

Conforme alla norma IEC 61643-1 : Sì

Per i quadri alimentati da linea monofase si utilizzerà la precedente configurazione ma con variatore fase neutro singolo, ad un solo polo.

La sezione minima dei conduttori di collegamento degli SPD sarà:

Classe I : 6 mm²

Classe II : 4 mm²

Classe III : 1,5 mm²

In ogni caso, per gli SPD di classe I la sezione dei conduttori (S) rispetterà le seguenti relazioni:

$S \geq I_{imp} / 8$ per conduttori isolati in PVC

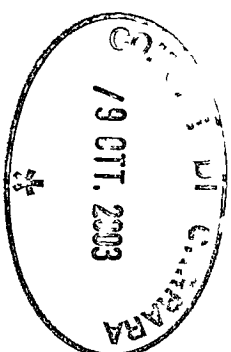
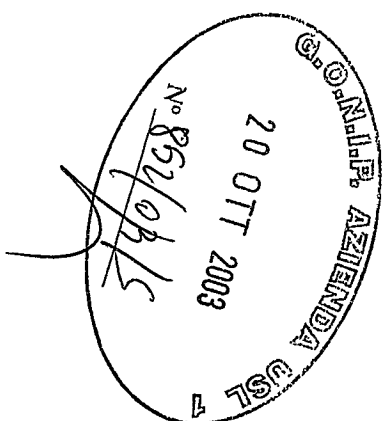
$S \geq I_{imp} / 10$ per conduttori isolati in EPR.

Studio
di
Ingegneria

Vannini Ing. Sergio
Studio di Ingegneria Civile
Via Fivizzano, 46
54031 Avenza (MS)
Italia

Part. IVA 00624390456

tel. 0585 857922
cell. 338 7191209
fax 0585 505091
e.mail servanni@tin.it

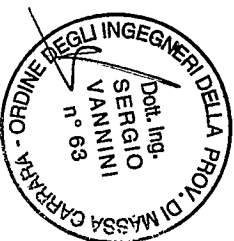


ALL. 0011

ENTE DIOCESANO OPERE DI RELIGIONE E CULTO (E.D.O.RC.)
COLONIA DIOCESANA IN
MARINA DI CARRARA - VIALE C. COLOMBO

AMPLIAMENTO PER IL COMPLETAMENTO DELLA CASA PER FIERE

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA



PREMESSA

Il Comune di Carrara, con propria Deliberazione consiliare n° 24 del 16.03.2001 ha definitivamente adottato il Piano attuativo denominato "Arenile" con le relative Norme di attuazione, accogliendo anche le osservazioni avanzate dall'EDORC. (Vedi All. 2 alla Delibera di cui sopra).

Nell'ottica quindi del totale rispetto di quanto approvato e normato dal Comune, l'EDORC ha provveduto ad incaricare lo scrivente per la redazione di un progetto che - utilizzando anche le norme di cui sopra - renda completa e funzionale la struttura di accoglienza già in essere da alcuni decenni.

PRINCIPALI NORMATIVE ADOTTATE.

Come sopra accennato, l'intervento rispetta:

- Le norme inserite ed approvate nella Del. C.C. n° 24/2001 riguardanti il "Piano attuativo dell'Arenile", in particolare, l'intervento è contenuto in quanto indicato nella MODIFICA ALL'ART. 5.3 (nota 1) nella MODIFICA ALL'ART. 5.4 "COLONIE MARINE" (nota 2), e nella "MODIFICA ALL'ART. 5.5 - STRUTTURE TURISTICO PRODUTTIVE DELL'ARENILE E COLONIE MARINE : CRITERI PER LA PROGETTAZIONE
- In tale ottica si sono rispettate le distanze dai confini laterali della concessione, gli allineamenti lato strada e lato mare, lo sviluppo dei nuovi corpi in prolungamento dei corpi già esistenti, le altezze relative.
- La Legge 122/89 per i parcheggi inerenti l'ampliamento stesso.
- Le Leggi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla prevenzione incendi.
- Le Leggi sanitarie, in particolare per l'aerazione e l'illuminazione.

nota 1): citando letteralmente la parte che più interessa: *Per le strutture ricettive esistenti, alla data di adozione del presente piano attuativo, sono inoltre ammessi: ... omisis... - ampliamento per incremento della superficie: ai fini dell'incremento dei posti letto, è ammesso l'ampliamento una tantum del 20 % di superficie utile lorda (SUL) attraverso l'estensione in senso orizzontale della costruzione esistente da terra a tetto, attraverso la formazione di un organismo architettonico omogeneo, nella logica di accrescimento della propria specifica tipologia con una localizzazione non visibile dagli spazi pubblici, all'interno degli allineamenti fronte strada (AFS), fronte mare (AFM) e nel rispetto delle distanze laterali (DL). Per le volumetrie ottenute da questo tipo di intervento dovrà essere garantito per gli spazi a parcheggio i requisiti minimi previsti dalla L. 122/89),*

nota 2) citando letteralmente: *Si intendono le strutture ricettive extra alberghiere per l'ospitalità collettiva assimilate alle "Case per ferie" secondo quanto definito dalla L.R. 42/00 e dal relativo regolamento di attuazione).*

- Le Leggi riguardanti le costruzioni in aree a rischio sismico.
- Le Leggi sull'impiantistica elettrica, in particolare la Legge 46/90 e successivi adeguamenti.
- La Legge 10/91 per il contenimento dei consumi energetici.-
- Le Norme Tecniche di attuazione del Regolamento urbanistico e il Regolamento edilizio comunale, ove non modificate o completate con quanto contenuto nelle Normative del Piano per i Arenile, per molte delle quali verrà più ampiamente specificata l'applicazione.

UBICAZIONE

Il complesso immobiliare nel quale si prevede l'intervento "una tantum" di ampliamento e completamento è situato nel Comune di Carrara - frazione di Marina di Carrara, al Catasto distinto al F.º 100 mapp. 3, con area in concessione prima del Demanio Marittimo ed ora del Comune di Carrara, ed è identificato col n.º civico 58 del Viale C. Colombo.

DESCRIZIONE DEL COMPLESSO

In fasi successive, dal 1946 circa all'attuale, è stato realizzato il complesso che ha una forma di pettine verso mare, con due corpi consecutivi lato V.le Colombo e tre che si sviluppano perpendicolarmente verso mare; esiste inoltre un corpo (A-3) che è intermedio al pettine, rimanendo all'interno dello stesso.

Tutti i corpi sono sviluppati sul solo Piano terreno, con altezza interne variabili da mt. 2,40 a mt. 2,70 secondo le norme (come indicato nella tavola n.º 3), ed il solo corpo adibito a Mensa (A-5) ha un'altezza maggiore, giustificata dal numero di utenti contemporanei.

Per precisa identificazione, l'utilizzo dei vari corpi (vedi anche la planimetria nella Tavola 2 dello Stato Attuale) è così distinto:

Corpo A-1 - camere e servizi relativi;
 Corpo A-2 - camere e servizi relativi, oltre la Cappella per i servizi religiosi;
 Corpo A-3 - camere e servizi relativi;
 Corpo A-4 - Verso monte Uffici di Direzione, Accoglienza, bar, e nella parte a mare, infermeria ed alcune camere con servizi relativi;
 Corpo A-5 - Mensa collettiva;
 Corpo A-6 - Cucina con annessi laboratori, dispense, magazzino nel tratto alto verso monte, camere e servizi relativi nella parte a mare.

Le ultime trasformazioni interne, eseguite per migliorare sia le camere che i servizi igienici ad esse annessi ed i servizi generali, sono state dichiarate conformi per il rispetto delle norme edilizie dallo scrivente con successivi atti derivanti dai tempi nei quali le stesse trasformazioni interne sono state realizzate; in tali opere sono rientrate anche la messa a norma degli impianti elettrici, la realizzazione dei percorsi e servizi per disabili, le

predisposizione per il riscaldamento, in previsione di un uso da parte delle varie Comunità o gruppi ospitati anche in periode primaverile o autunnale, il tutto mirando sempre a fornire le più valide condizioni di soggiorno a persone in condizioni economiche certamente non privilegiate.

Le citate dichiarazioni di conformità sono agli atti dei competenti Uffici comunali, e di esse qui si ricordano gli estremi:

Corpi 1 - 3 : Certificato di conformità rilasciato dall'Ing. Sergio Vannini in data 30 dicembre 2001, con certificato di agibilità in data 20 agosto 2002, e ricevuto dal Comune di Carrara nella stessa data;
Corpo 6 : Certificato di conformità rilasciato dall'Ing. Sergio Vannini in data 15 luglio 2002, ricevuto dal Comune di Carrara in data 31 luglio 2002;
Corpi 2 - 4 : Certificato di conformità rilasciato dall'Ing. Sergio Vannini in data 15 febbraio 2003, ricevuto dal Comune di Carrara in data 25 febbraio 2003.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Per completare la funzionalità del complesso immobiliare, nella sua funzione di accoglienza di gruppi familiari o sociali con contenute possibilità economiche, l'EDORC - organismo non a scopo di lucro - ha previsto quanto contenuto nel progetto presentato, e che fondamentalmente si può distinguere nelle seguenti parti:

- 1) Completamento delle strutture ricettive con la realizzazione di altre 6 camere, anch'esse dotate (come tutte le esistenti) di proprio locale bagno W.C. (nei Corpi A-9 e A-6).
- 2) Completamento degli spazi ad uso comune, con la costruzione di un Salorcino (Corpo A-10) che fungerà sia come Sala giochi, che per trattenimenti e riunioni, senza dover invadere, come finora necessario la Sala Mensa.
- 3) Miglioramento dei locali di servizio estivo, con la creazione di due ampi Spogliatoi comuni, per gruppi omogenei (Corpo A-8).
- 4) Costruzione di un ulteriore gruppo di 3 servizi igienici e 3 docce a servizio dei bagnanti nel Corpo A-9.
- 5) Realizzazione di 33 spogliatoi - cabina a servizio degli ospitati aventi spesso camera non molto sufficienti a ricevere le persone e contenere quanto può essere utile in spiaggia (accappatoi, teli da bagno, costumi, giochi per bambini etc.), raggruppati a fianco del nuovo Corpo A-9, o in testata ai Corpi A-2 (Corpo A-7); A-10, A-6 (nuovo Corpo A-11).
- 6) Intervento di risanamento e restauro conservativo del Corpo A-5 - Mensa comune, con la eliminazione delle esistenti strutture, ormai non più adeguate alle attuali condizioni in quanto costituite da una copertura in pannelli di plastica ondulata, ricoperti con due guaine, sopportata da tralicci in ferro, ormai deteriorati, poggiati su travi perimetrali incastrate su pilastri in ferro e c.a.. Senza alterare le quote interne ed esterne, senza alterare i prospetti attuali, per quanto concerne spazialture, pieni e vuoti, si sostituirà la struttura con una nuova in acciaio protetto sia per gli elementi verticali che orizzontali, coprendo il tutto con solai portanti leggeri in lamiera grecata e massetto in c.a., isolato con argilla espansa e protetto con guaine impermeabili come le attuali; saranno inoltre eseguiti altri lavori di adeguamento per quanto riguarda i pavimenti da sostituire, gli impianti elettrico e di condizionamento aria.

VALORI EDILIZI E PARAMETRI.

Come risulta analiticamente nelle sottostanti Tabelle e nella Tavola n° 1, e seguendo in particolare si hanno valori edilizi coerenti con quanto ammesso; si verifica in particolare:

FABBRICATI ESISTENTI					
Corpo	Largh. mt.	Lungh. mt.	Sup. utile lorda SUL - mq	Alt. Est. mt.	Volume lordo mc
A-1	18,80	7,30	137,24	4,00	548,96
	7,20	2,50	18,00	2,20	39,60
A-2	4,00	4,00	16,00	3,60	57,60
	5,10	4,00	20,40	4,00	81,60
	5,10	8,00	40,80	4,00	163,20
	5,10	36,50	186,15	3,20	595,68
	5,10	4,30	21,93	3,00	65,79
	1,45	11,35	16,46	2,85	46,90
A-3	2,70	6,20	16,74	2,70	45,20
	20,10	11,20	225,12	2,85	641,59
	4,00	4,50	18,00	2,85	51,30
A-4	5,00	15,60	78,00	4,00	312,00
	5,00	10,20	51,00	3,25	165,75
	5,00	9,80	49,00	3,05	149,45
A-5	20,00	17,50	350,00	3,25	1.137,50
A-6	7,70	14,50	111,65	4,00	446,60
	7,70	34,00	261,80	3,55	929,39
	6,10	5,20	31,72	3,30	104,68
Tettoia	3,70	13,00	48,10	3,20	
Portico	3,95	4,80	18,96	3,60	
SUL			1.717,07		
Volume					5.582,79
Ampliamento concesso mq 1.717,07 x 20 %					343,41

AMPLIAMENTO.						
Corpo	Largh.	Lungh.	Sup. utile lorda	Alt. Est.	Volume lordo	Note
A-7	1,57	2,15	3,38	2,40	8,10	
	1,47	2,15	3,16	2,40	7,59	
A-8	4,25	7,00	29,75	2,85	84,79	
A-9	8,35	16,00	133,60	2,85	380,76	
	3,20	2,12	6,78	2,40	16,28	Spog. Cab.
	3,20	2,12	6,78	2,40	16,28	Spog. Cab.
A-10	8,50	4,45	37,83	3,05	115,37	
	8,50	11,55	98,18	3,80	373,07	
	3,20	2,12	6,78	2,40	16,28	Spog. Cab.
	3,20	2,12	6,78	2,40	16,28	Spog. Cab.
A-11	1,70	2,20	3,74	2,40	8,98	
	1,70	2,20	3,74	2,40	8,98	Spog. Cab.
SUL Ampl. Volume			340,50		1.052,74	

Sup. parcheggi richiesta (Legge 122/89) per l'ampliamento

1mq/10mc	mq 105	
Disponibilità lato Viareggio	142,50	Da utilizzare per autovetture
Disponibilità lato Spezia	126,50	c.s.
Disponibilità lato strada	20,00	Da utilizzare per motocicli

Gli spazi per parcheggi, di cui sopra, dimostrano un'ampia possibilità di accogliere non meno di 13 autovetture (lato Viareggio), 10 (lato Spezia) e 20 motocicli (lato V.le Colombo), migliorando quindi le condizioni ricettive di sosta nella zona.

AEREAZIONE ED ILLUMINAZIONE

I vari Corpi esistenti sono stati realizzati in tempi successivi, a partire dal 1946, e quindi anche con normative diverse che accettavano anche rapporti pavimento / finestre pari ad 1/10.

Volendoli adeguare con trasformazioni murarie, gli interventi sarebbero notevolissimi e tali da disturbare l'intero complesso, modificandone sensibilmente anche gli aspetti architettonici.

La Ditta proprietaria ha preferito invece provvedere con appositi nuovi impianti di condizionamento aria tali da migliorare non solamente l'aerazione dei locali, ma anche da renderli più confortevoli, in specie nel periodo estivo,

Nelle tabelle allegare di seguito, sono riportati tutti gli elementi interessanti sia lo stato attuale (evidenziando con colore giallo i locali attualmente con aerazione non pari ad 1/8) sia lo stato dei locali in ampliamento.

L'allegato specifico progetto indica come verrà realizzato il citato impianto di condizionamento, con macchine che interessano separatamente piccoli nuclei di locali, in relazione alle necessità ed uso che si faranno degli stessi.

E.D.O.R.C. COLONIA DIOCESANA
Valori e parametri

E.D.O.R.C. - Colonia Diocesana in Marina di Carrara - Viale Colombo													
Destinazione, superfici nette, altezza interna, volumi interni													
Rapporti per aereazione e illuminazione													
FABBRICATI ESISTENTI E IN AMPLIAMENTO													
Corpo A-1													
Vano	Uso	Superficie pavimento	Altezza netta	Volume	Posti letto	largh.	Finestre altezza	superficie	Rapporto Pav/8	Superficie finestre mancante	maggior largh. Fin.		
		mq	ml	mc	num.	ml	ml	mq					
2	camera	12,35	2,72	33,59	2	1,20	1,20	1,44	1,54	0,10	0,09		
	bagno	2,64	2,72	7,18			Aer. Mec.						
3	camera	14,60	2,72	39,71	3	1,20	1,20	1,44	1,83	0,39	0,32		
	bagno	2,96	2,72	8,05			Aer. Mec.						
4	camera	12,01	2,72	32,67	2	1,65	1,20	1,98	1,50				
	bagno	2,64	2,72	7,18		0,75	1,20	0,90	0,33				
5	camera	14,57	2,72	39,63	3	2,40	1,20	2,88	1,82				
	bagno	2,64	2,72	7,18			Aer. Mec.						
6	camera	14,60	2,72	39,71	3	1,20	1,20	1,44	1,83	0,39	0,32		
	bagno	2,96	2,72	8,05			Aer. Mec.						
7	camera	12,35	2,72	33,59	2	1,20	1,20	1,44	1,54	0,10	0,09		
	bagno	2,64	2,72	7,18			Aer. Mec.						
8	camera	14,57	2,72	39,63	3	1,65	1,20	1,98	1,82				
	bagno	2,64	2,72	7,18			Aer. Mec.						
9	camera	12,01	2,72	32,67	2	1,65	1,20	1,98	1,50				
	bagno	2,64	2,72	7,18	20	0,75	1,20	0,90	0,33				
numero camere				8									

E.D.O.R.C. COLONIA DIOCESANA
Valori e parametri

Corpo A-2	Superficie	Altezza	Volume	Posti letto	largh.	Finestre	superficie	Rapporto Pav./8	Superficie finestre	maggiore
Vano	Uso	pavimento	netta	num.	ml	altezza	mq	Pav./8	mancante	largh. Fin.
10	camera	mq	ml	2	0,80	1,10	0,88	1,28	0,40	0,36
	bagno	10,22	3,05			Aer. Mec.				
	camera	3,25	3,05							
11	camera	13,46	3,32	3	1,90	1,15	2,19	1,68		
	bagno	3,25	3,32			Aer. Mec.				
12	camera	12,13	3,32	3	1,00	1,15	1,15	1,52	0,37	0,32
	bagno	3,60	3,32		0,50	0,70	0,35	0,45		
13	camera	13,69	3,32	3	1,90	1,15	2,19	1,71		
	bagno	3,68	3,32		0,50	0,70	0,35	0,46		
	sacrestia	3,00	2,70							
	cappella	18,00	2,70		2,50	2,05	5,13	2,25		
14	camera	20,24	2,70	5	2x0,90	0,70	1,26	2,53	1,27	1,81
	bagno	3,08	2,70			Aer. Mec.				
15	camera	18,40	2,70	5	0,50	0,70	0,35			
					0,95	0,70	0,67			
	bagno	3,08	2,70				1,02	2,30	1,29	1,84
16	camera	16,34	2,70	3	0,50	0,70	0,35	0,39		
	bagno	3,50	2,70		1,65	0,70	1,16	2,04	0,89	1,27
17	camera	13,13	2,70	3	1,65	0,70	1,16	1,64	0,49	0,69
	bagno	2,15	2,70			Aer. Mec.				
18	camera	12,43	2,70	2	1,65	0,70	1,16	1,55	0,40	0,57
	bagno	2,15	2,70			Aer. Mec.				
19	camera	9,80	2,70	2	1,65	0,70	1,16	1,23	0,07	0,10
	bagno	2,15	2,70			Aer. Mec.				
20	camera	9,13	2,70	2	0,90	0,70	0,63	1,14	0,51	0,73
	bagno	2,93	2,70			Aer. Mec.				
21	camera	13,09	2,47	2	2x0,70	0,50	0,70	1,64	0,94	1,88
	bagno	3,14	2,47		0,70	0,50	0,35	0,39	0,04	0,09
				35						
numero camere			12							

Valori e parametri

8

Valori e parametri

[illegible]

Valori e parametri

43	camera	11,83	2,75	32,53	Z	0,93	0,50	0,70	0,43
----	--------	-------	------	-------	---	------	------	------	------

Valori e parametri

stampato il 12/09/2003

67

E.D.O.R.C. COLONIA DIOCESANA
Valori e parametri

AMPLIAMENTO											
Vano	Usò	Superficie pavimento	Altezza netta	Volume	Posti letto num.	largh. m	altezza m	superficie mq	Rapporto Pav./8	Superficie finestre mancante	maggiore largh. Fin.
	Corpo A-7										
	spog.cab.	2,67	2,20	5,88			porta griglia				
	spog.cab.	2,48	2,20	5,45			porta griglia				
	Corpo A-8										
	spogliatoi	23,81	2,70	64,29							
	Corpo A-9										
46	camera	13,88	2,70	37,48	3	1,65	1,40	2,31	1,74		
	bagno	2,82	2,70	7,61		0,55	0,80	0,44	0,35		
47	camera	16,41	2,70	44,31	3	1,65	1,40	2,31	2,05		
	bagno	2,82	2,70	7,61		0,55	0,80	0,44	0,35		
48	camera	17,61	2,70	47,55	3	1,65	1,40	2,31	2,20		
	bagno	2,82	2,70	7,61			Aer.Mec.				
49	camera	17,61	2,70	47,55	3	1,65	1,40	2,31	2,20		
	bagno	2,82	2,70	7,61			Aer.Mec.				
	docce -W/C	12,06	2,70	32,56			porta griglia				
	spog.cab.	12,96	2,70	34,99			porta griglia				
	spog.cab.	10,19	2,20	22,42							
	Corpo A-10										
50	camera	13,55	2,70	36,59	2	1,40	1,25	1,75	1,69		
	bagno	3,30	2,70	8,91			Aer.Mec.				
51	camera	13,55	2,70	36,59	2	1,40	1,25	1,75	1,69		
	bagno	3,30	2,70	8,91			Aer.Mec.				
	saloncino	86,60	3,50	303,10		6x1,25	1,60	12,00	10,83		
	spog.cab.	10,19	2,20	22,42			porta griglia				
	Corpo A-11										
	spog.cab.	5,70	2,20	12,54			porta griglia				
	numero camere			6	17						
SUL (sup. comprensiva di disimpegni, corridoi etc.) dell'ampliamento = mq 340,50											
Numero totale posti letto					139						
Numero totale camere				51							

CARATTERISTICHE TECNICHE STRUTTURALI E ARCHITETTONICHE

L'intervento ha come linee guida due elementi fondamentali:

- uno, il rispetto totale delle attuali forme, nei volumi e negli aspetti architettonici,
- l'altro, il recepimento delle Norme di cui all' Art. 5.5 del Piano Attuativo dell'Arenile e del Regolamento Edilizio comunale (i cui articoli sono indicati nei punti sottostanti).

Per questo, si sono previsti le sottodescritte categorie di lavoro e fornitura :

- A.) Fondazioni: parte in travette rovesce in c.a., e parte in getto armato con rete sempre in calcestruzzo;
- B.) Struttura portante nuova in acciaio Fe 360 con travi e pilastri imbullonati su piastre fissate alla fondazione e tra di loro;
- C.) Pareti di tamponamento in Poroton o materiale simile spess. Cm 20 oltre gli intonaci, tramezzi in laterizio forato di tipo e spessori vari (art. 42 e 43);
- D.) Vespai in pietrame assediato a mano a formare canalette di aerazione sfocianti fuori fabbricato in aria (art. 41);
- E.) Massetto di livellamento in cls. armato con rete soprastante ad un telo in t.n.t.
- F.) Strato doppio di guaine impermeabilizzanti : tali guaine interesseranno anche i muri perimetrali ad interrompere eventuali risalite di umidità ;
- G.) Pavimenti in materiale ceramico o cementizio come gli esistenti, appoggiati sopra un sottofondo di cemento e sabbia;
- H.) Intonaci interni di tipo civile, esterni di tipo civile o ventilato fine, come gli esistenti;
- I.) Solaietti di copertura in lamiera grecata con soprastante massetto in cls alleggerito e formante pendenze di deflusso acqua;
- J.) Impermeabilizzazione con due strati di guaine bituminose, sopra verniciate con vernici riflettenti;
- K.) Infissi in h.l. preverniciati, come gli esistenti;
- L.) Impianto elettrico a norma legge 46/90;
- M.) Impianto idrotermosanitario, con produzione di acqua calda mediante caldaie divise secondo i vari Corpi e pannelli solari; per la Mensa comune si provvederà con le macchine per il condizionamento aria (a pompa di calore);
- N.) Bagni e servizi igienici come gli esistenti, con materiali di buona qualità, rivestiti con mattonelle di ceramica, con scarichi collegati alla esistente rete fognaria nera (art. 44);
- O.) Impianto di aerazione e raffrescamento aria con apparecchi di buona qualità, raggruppati per più ambienti e distribuzione dell'aria mediante griglie o canalette (art. 48 e 49);
- P.) Per la completa fruibilità del Complesso e degli ampliamenti da parte di persone con ridotte abilità, si sono creati tutti i percorsi a livello, o con brevissime rampe a norma; i servizi igienici per tali persone sono già esistenti nei Corpi A-3 (lato mare) e A-4 (nella parte centrale del fabbricato).

P.) Per la completa fruibilità del Complesso e degli ampliamenti da parte di persone con ridotte abilità, si sono creati tutti i percorsi a livello, o con brevissime rampe a norma; i servizi igienici per tali persone sono già esistenti nei Corpi A-3 (lato mare) e A-4 (nella parte centrale del fabbricato).

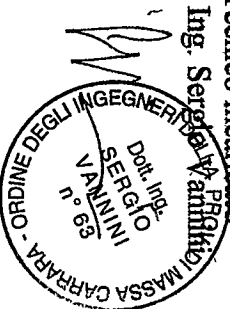
Q.) Pavimentazioni esterne: in parte riprendenti, nel percorso centrale, l'esistente in materiale ceramico antiscivolo posto a disegno, e realizzate con mattonelle autobloccanti le nuove parti. Per quanto concerne i parcheggi saranno lasciati i percorsi in terra naturale stabilizzata, mentre le zone di sosta saranno eseguite sempre con mattonelle autobloccanti; le delimitazioni di aree a funzione diversa - ove non esistenti - saranno realizzate con cordoli in marino di sezione adeguata.

R.) Le aree scoperte verranno trattate in parte a prato spontaneo mediterraneo, ed in parte lasciate a terreno naturale costituito dalla sabbia dell'arenile

S.) Tutte le altre opere di rifinitura terranno conto delle esistenti, al fine di dare la totale continuità di aspetto architettonico ed estetico.

Il Tecnico incaricato

Dr. Ing. Sergio Varnitelli



Per la Ditta proprietaria e concessionaria
Ente Diocesano Opere di religione e culto

(E.D.O.R.C.)

Il Presidente

Monsignor Eugenio Brini Vescovo

Carrara, 11 settembre 2003



ALL. 15

**Studio
di
Ingegneria**

Vannini Ing. Sergio
Studio di Ingegneria Civile
Via Fivizzano, 46
54031 Avenza (MS)
Italia
Part. IVA 00624390456

tel. 0585 857922
cell. 338 7191209
fax 0585 505091
e.mail servann@tin.it

**ENTE DIOCESANO PER OPERE DI RELIGIONE E CULTO (E.D.O.R.C.)
COLONIA DIOCESANA (CASA PER FERIE)
MARINA DI CARRARA - V.LE COLOMBO 58
AMPLIAMENTO**

RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA

Il sottoscritto Ing. Sergio Vannini, incaricato dall'Ente in testata – proprietario degli immobili costituenti la Colonia e concessionario delle aree demaniali su cui la stessa sorge – di redigere il progetto di ampliamento della stessa secondo il nuovo Piano Attuativo dell'Arenile, ha esaminato la allegata "Relazione geologico tecnica" redatta dal Dr. Giovanni Massa Geologo per conto dell'Ente stesso ed utilizzata per altro progetto redatto dall'Arch. M. Raffo, ma sempre insistente sulla stessa area di sedime.

Nulla essendo cambiato nella composizione del terreno o nella sua stratigrafia, o negli altri caratteri geotecnici, ed essendo state eseguite le prove ed i saggi proprio in linea sul terreno ove è prevista la costruzione dei Corpi A-8 e A-9, lo scrivente conferma la piena validità dei risultati geotecnici e delle relative applicazioni.

In fede di quanto sopra

Il Tecnico incaricato
Ing. Sergio Vannini



Visto per l'E.D.O.R.C.
Il Presidente Mons. Eugenio Binini

Eugenio Binini



Carrara, 25 settembre 2003

Massa li, Novembre 1997

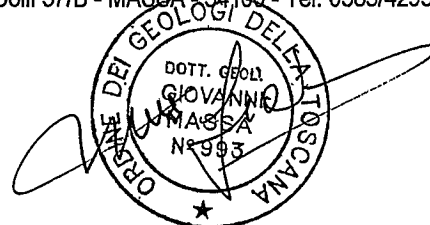
RELAZIONE GEOLOGICO - TECNICA PER IL PROGETTO DI
RISTRUTTURAZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PARTE DELLA
COLONIA DIOCESANA SITA NEL VIALE CRISTOFORO COLOMBO
MARINA DI CARRARA (MS)

Progettista: Arch. Marcello Raffo

Proprietà: Edorc Diocesana

Dr. Giovanni Massa Geologo

Via dei Colli 37/B - MASSA - 54100 - Tel. 0585/42958 -



**RELAZIONE GEOLOGICO - TECNICA PER IL PROGETTO DI
RISTRUTTURAZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PARTE DELLA
COLONIA DIOCESANA SITA NEL VIALE CRISTOFORO COLOMBO
MARINA DI CARRARA (MS)**

Progettista: Arch. M. Raffo

Proprietà: Edorc Diocesana

Per incarico dell'Architetto Marcello Raffo è stata effettuata un'indagine geologico-tecnica in un congruo intorno dell'area dove attualmente sorge la Colonia Diocesana, sita nel Viale Cristoforo Colombo n° 58 a Marina di Carrara (vedi ALL. 1). Per tale fabbricato è prevista una ristrutturazione e una parziale ricostruzione.

I dettagli progettuali sono contenuti negli elaborati tecnici redatti dall'Architetto Raffo progettista dell'intervento in oggetto.

Il presente lavoro è consistito nella raccolta di dati geologici da bibliografia ufficiale, rilievo geologico-geomorfologico di superficie ed esecuzione di n° 3 prove penetrometriche dinamiche al fine di ricostruire la stratigrafia del terreno fondazionale e valutarne le caratteristiche geotecniche.

Sono contenuti nella presente relazione:

- tavola delle caratteristiche tecniche del penetrometro usato (Tav. 1);
- grafici numero di colpi (N) e variazione della resistenza dinamica (Rpd) del terreno indagato in funzione della profondità;
- tabelle contenenti l'elaborazione dei dati geotecnici ottenuti secondo correnti programmi di calcolo;
- Tre allegati grafici:

(ALL. - 1) carta d'inquadramento geologico con ubicazione dell'intervento (scala 1 / 5.000);

(ALL. - 2) planimetria (scala 1 / 1.000) con ubicazione prove penetrometriche;

(ALL. - 3) sezione geologico-tecnica interpretativa (scala 1 / 200).

Cenni di geologia e geomorfologia (ALL. 1)

Nella cartografia allegata (ALL. - 1), relativa all'area indagata, sono state distinte tre diverse formazioni geologiche di superficie:

- depositi sabbiosi della spiaggia attuale (s);

- depositi essenzialmente sabbiosi relativi alle dune costiere recenti (s_1);
- depositi alluvionali in prossimità del Torrente Parmignola e del Fosso Maestra (a).

I depositi sabbiosi di quest'area hanno origine sia marina che eolica. La morfologia dunale che caratterizzava la piana costiera fino ad un recente passato è stata totalmente obliterata a causa dell'azione antropica.

E' noto da dati geognostici condotti nella pianura alluvionale nei pressi del litorale che i depositi sabbiosi hanno spessore di decine di metri all'interno dei quali è possibile incontrare livelli limosi e limoso-argillosi. Alla base dei depositi essenzialmente sabbiosi ad una profondità variabile da punto a punto (circa una trentina di metri) generalmente si riscontra la presenza di sedimenti più grossolani (ghiaie), che localmente si presentano in lenti cementate "colaticcio".

L'intervento in oggetto ricade all'interno dei depositi sabbiosi della spiaggia attuale ad una quota di circa 2.50 metri s.l.m.

Durante la presente indagine è risultato che il fabbricato dista 60/70 metri dalla zona di battigia. Tale distanza è suscettibile di variare nel tempo. Il dinamismo del litorale apuano dipende essenzialmente da mutamenti delle condizioni meteorologiche (maree, venti e moto ondoso) e dall'azione antropica. Attualmente l'area di spiaggia in oggetto si trova in fase di accumulo.

Al momento dell'indagine il tetto della falda acquifera è stato rilevato a 1.80 / 2.00 metri dal piano di campagna.

Indagini geognostiche

Al fine di ricostruire la stratigrafia del terreno fondazionale e valutarne le caratteristiche geotecniche sono state effettuate tre prove penetrometriche dinamiche. L'ubicazione è indicata nell'ALL. 2. Si è fatto uso di un penetrometro Deep Drill DL30IT-SA le cui caratteristiche tecniche sono riportate nella Tavola 1 allegata al presente lavoro.

Dall'interpretazione dei grafici delle prove penetrometriche [numero di colpi $N(\delta=10\text{ cm})$ - profondità (metri)], facendo riferimento in particolare alle prove n° 1 e 3, considerate più rappresentative, unitamente alle informazioni ottenute da dati relativi ad indagini eseguite in aree limitrofe è stato possibile dedurre la seguente stratigrafia schematica (ALL. 3):

- sabbia sciolta superficiale (0.00 m - 1.70/1.80 m);
- sabbia mediamente sciolta con livelli mediamente addensati (1.70/1.80 m - circa 2.50 m) di buona resistenza meccanica;
- sabbia sciolta con orizzonti mediamente sciolti (2.50 m - 8.00/9.00 m)

La descrizione qualitativa del grado di addensamento del terreno è funzione della sua densità relativa (DR %), i cui valori medi riferiti ai singoli strati sono riportati in tabelle nell'appendice del presente lavoro.

E' stato calcolato (facendo uso della "formula degli Olandesi") il valore della resistenza dinamica alla punta R_{pd} (kg / cm^2) al variare del numero di colpi (N) necessari per l'avanzamento di 10 cm nel terreno della punta conica del penetrometro. Dividendo per venti i valori della resistenza dinamica, in prima approssimazione, è possibile ricavare il valore della pressione ammissibile (Q_a kg / cm^2) del terreno di fondazione in funzione della profondità.

Sulla base di correnti correlazioni sono stati ricavati ulteriori parametri geotecnici orientativi del terreno di fondazione, (vedi tabella: Parametri Geotecnici, allegata in appendice).

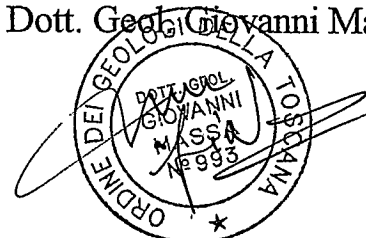
Ai dati ottenuti è possibile assegnare un buon grado di rappresentatività considerando che la prova penetrometrica dinamica mostra una buona affidabilità soprattutto nel caso di terreni di natura granulare (sabbie - ghiaie).

Per la porzione di fabbricato da ricostruire si può verosimilmente prevedere uno scavo che consenta di eliminare lo strato superficiale aerato costituito da sabbia molto sciolta di scarse caratteristiche geotecniche.

A circa 1.50 metri di profondità il terreno di fondazione è caratterizzato da parametri geotecnici che garantiscono una buona resistenza meccanica, sicuramente idonea considerando la modestia dell'intervento dal punto di vista dei carichi applicati.

Sarà il progettista a dover valutare e verificare tipologia fondazionale (verosimilmente una platea) e carico ammissibile alla luce della caratterizzazione litotecnica del terreno fondazionale indicata dal presente lavoro.

Dott. Geol. Giovanni Massa



TAV. -1

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PENETROMETRO

Peso maglio	M=30.00 kg
Altezza di caduta	H=0.20 m
Peso sistema di battuta	M₁=13.00 kg
Numero di colpi (avanzamento di 10 cm)	N(10)
Avanzamento punta	δ=0.10 m
Diametro punta conica	D=35.70 mm
Area base punta conica	A=10.00 cm²
Apertura angolare punta	α=60°
Lunghezza delle aste	L_a=1.00 m
Peso asta	M_a=2.93 kg

ELABORAZIONE DATI

Il valore della resistenza dinamica alla punta **R_{pd}** è stato calcolato facendo uso della Formula Olandese:

$$\mathbf{R_{pd} = M^2H/[Ae(M+P)] = M^2HN/[A\delta(M+P)]}$$

Dove: **e** = δ/N (infissione per colpo); **P** = peso aste e sistema di battuta (nM_a + M₁)

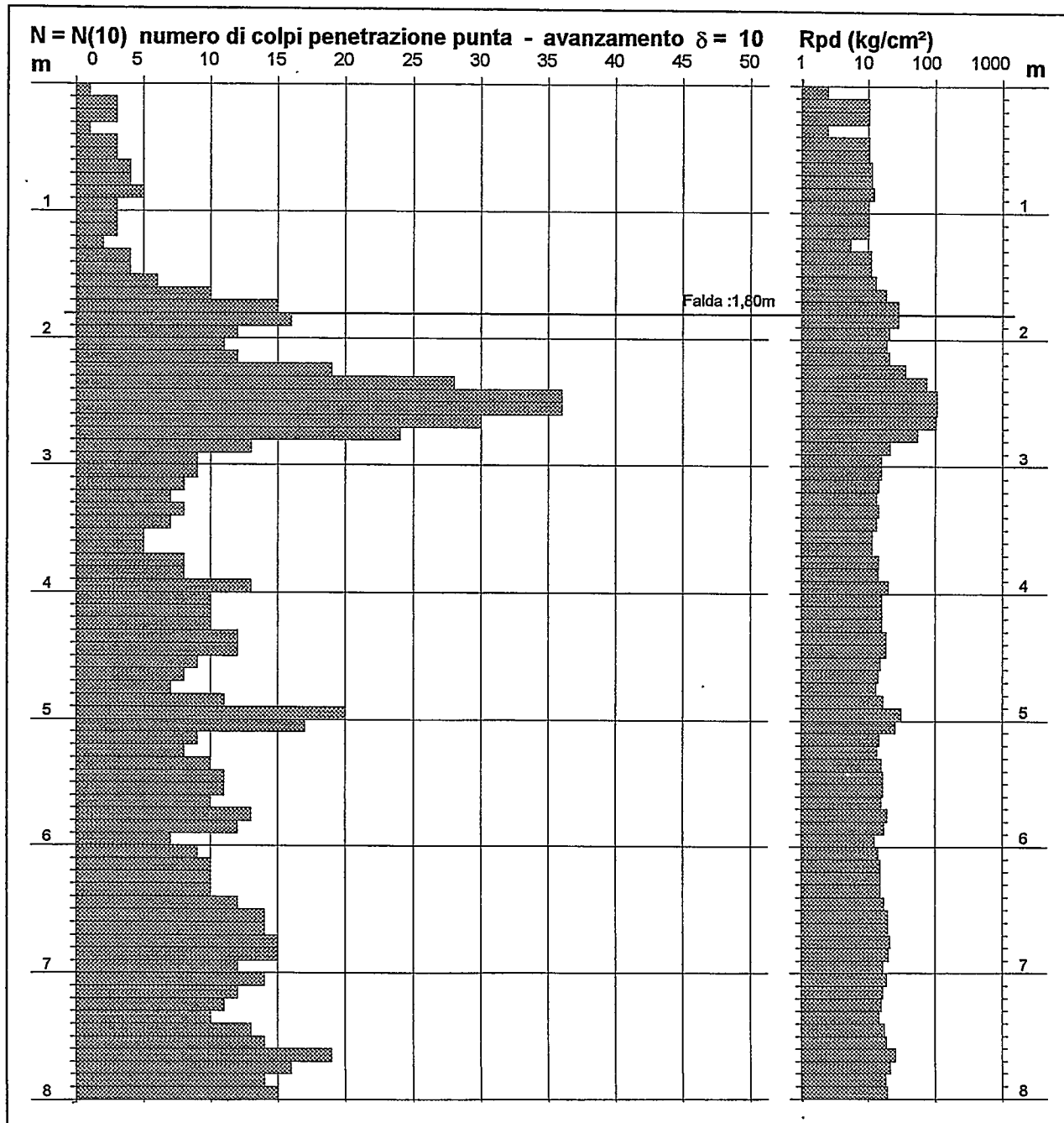
Per l'interpretazione dei risultati delle prove penetrometriche dinamiche (vedi tabella: Elaborazione Statistica) al fine di ottenere i parametri geotecnici del terreno indagato si è risaliti da N (numero di colpi) a N_{SPT} (numero di colpi Standard Penetration Test) tramite il coefficiente teorico di energia (β=0.766) così ottenuto:

Energia specifica per colpo	Q = MH/Aδ = 6.00 Kg/cm²
Energia specifica per colpo prova SPT	Q_{SPT} = 7.83 Kg/cm²
Coefficiente teorico di energia	β = Q/Q_{SPT} = 0.766
Numero di colpi N _{SPT} :	N_{SPT} = βN

I dati ricavati (vedi tabella: N_{SPT} - Parametri Geotecnici) sono stati valutati criticamente prima di assumere la parametrizzazione geotecnica del terreno proposta nel testo, trattandosi di parametri dedotti da correlazioni statistiche ed empiriche.

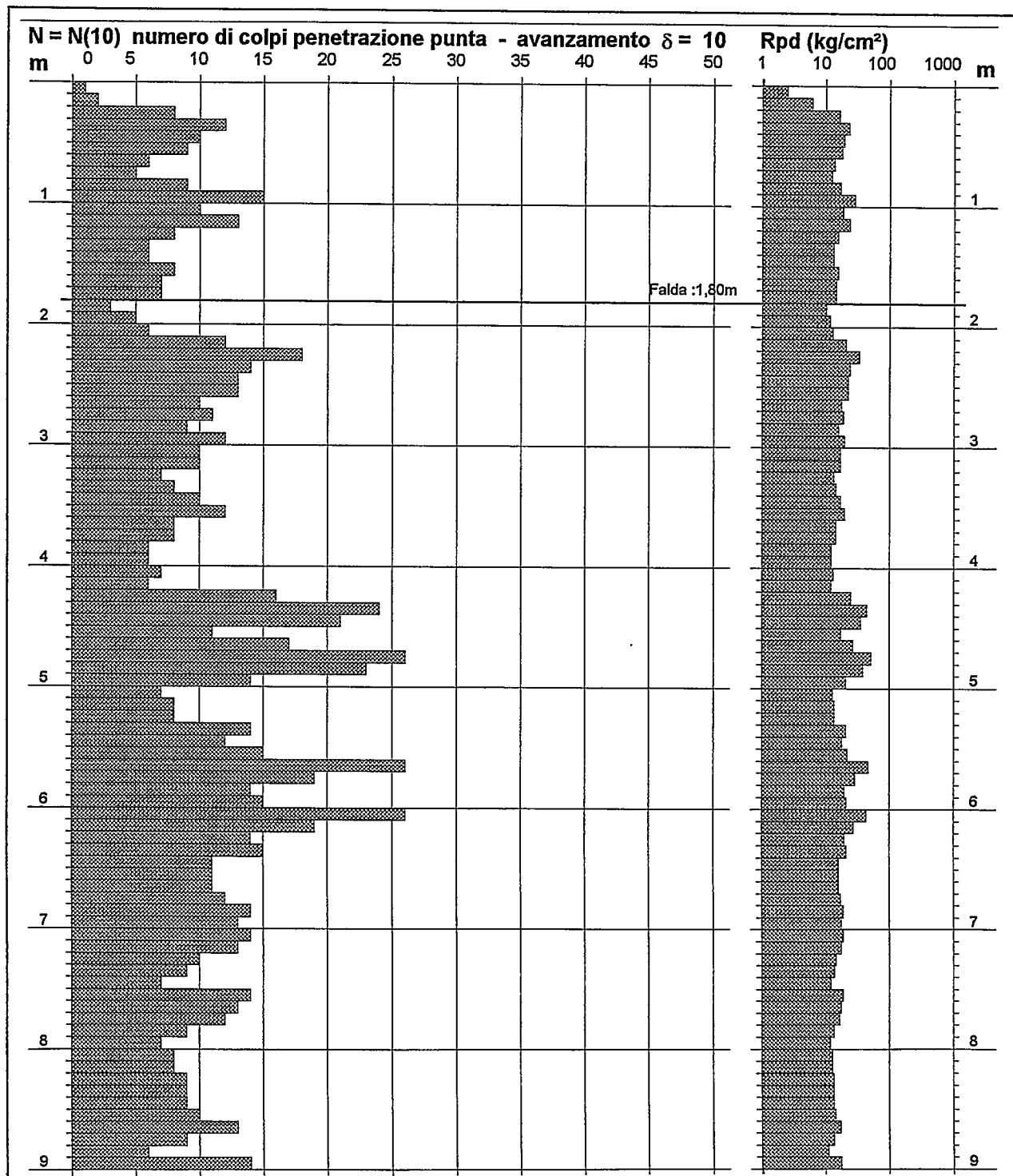
PROVA PENETROMETRICA DINAMICA (N° 1)

Numero di colpi N (10) - Profondità (metri)



PROVA PENETROMETRICA DINAMICA (N° 2)

Numero di colpi N (10) - Profondità (metri)



PROVA PENETROMETRICA DINAMICA (N° 3)

Numero di colpi N (10) - Profondità (metri)

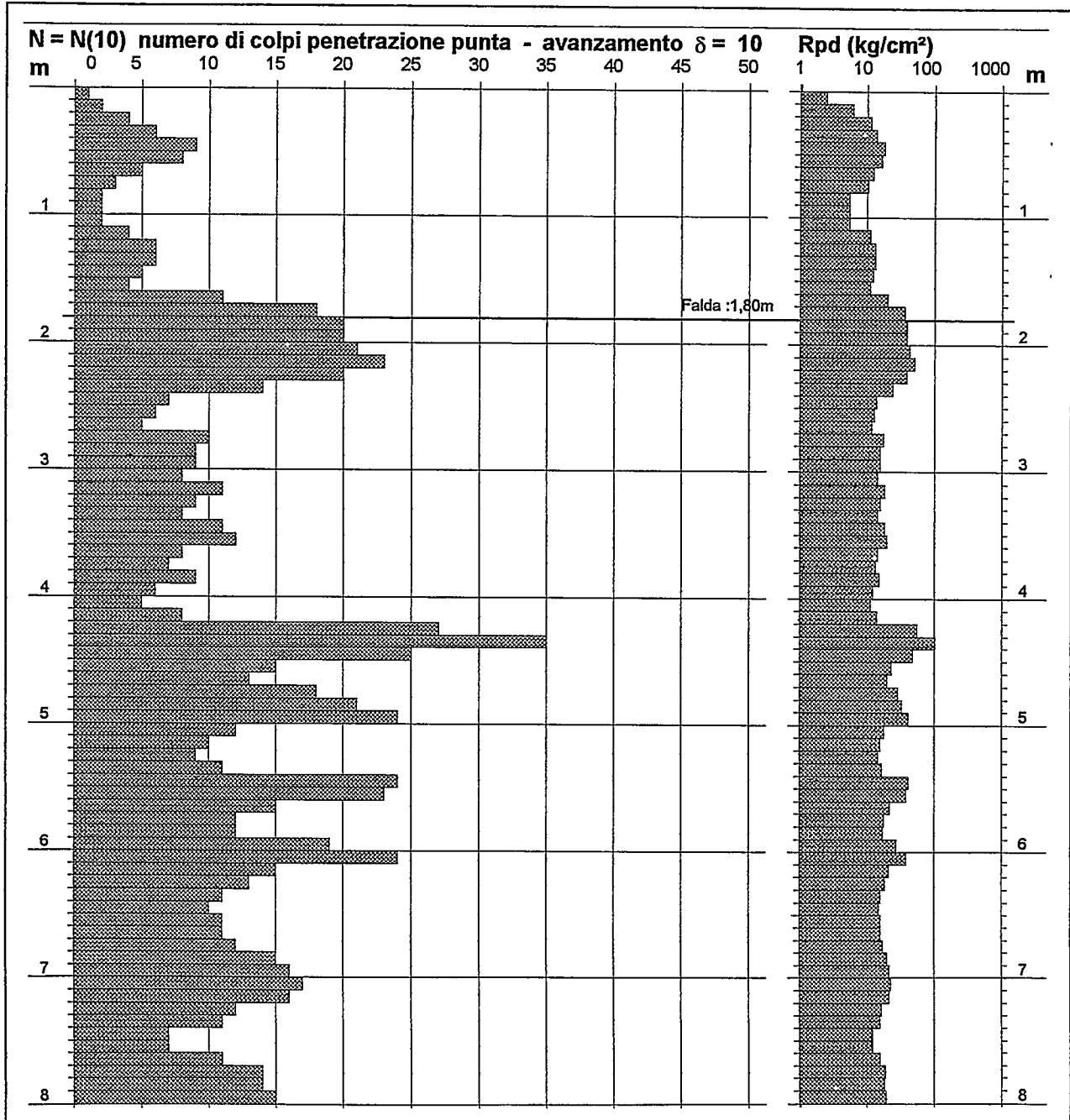


TABELLE VALORI DI RESISTENZA PROVA N° 1

Resistenza dinamica alla punta **Rpd** (kg/cm²) - Profondità (m)

Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm ²)	asta	Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm ²)	asta
0,00 - 0,10	1	3,9	1	4,00 - 4,10	10	31,2	5
0,10 - 0,20	3	11,8	1	4,10 - 4,20	10	31,2	5
0,20 - 0,30	3	11,8	1	4,20 - 4,30	10	31,2	5
0,30 - 0,40	1	3,9	1	4,30 - 4,40	12	37,5	5
0,40 - 0,50	3	11,8	1	4,40 - 4,50	12	37,5	5
0,50 - 0,60	3	11,8	1	4,50 - 4,60	9	28,1	5
0,60 - 0,70	4	15,7	1	4,60 - 4,70	8	25,0	5
0,70 - 0,80	4	15,7	1	4,70 - 4,80	7	21,9	5
0,80 - 0,90	5	18,4	2	4,80 - 4,90	11	32,7	6
0,90 - 1,00	3	11,1	2	4,90 - 5,00	20	59,4	6
1,00 - 1,10	3	11,1	2	5,00 - 5,10	17	50,5	6
1,10 - 1,20	3	11,1	2	5,10 - 5,20	9	26,7	6
1,20 - 1,30	2	7,4	2	5,20 - 5,30	8	23,8	6
1,30 - 1,40	4	14,7	2	5,30 - 5,40	10	29,7	6
1,40 - 1,50	4	14,7	2	5,40 - 5,50	11	32,7	6
1,50 - 1,60	6	22,1	2	5,50 - 5,60	11	32,7	6
1,60 - 1,70	10	36,8	2	5,60 - 5,70	10	29,7	6
1,70 - 1,80	15	55,3	2	5,70 - 5,80	13	38,6	6
1,80 - 1,90	16	55,6	3	5,80 - 5,90	12	34,0	7
1,90 - 2,00	12	41,7	3	5,90 - 6,00	7	19,8	7
2,00 - 2,10	11	38,2	3	6,00 - 6,10	9	25,5	7
2,10 - 2,20	12	41,7	3	6,10 - 6,20	10	28,3	7
2,20 - 2,30	19	66,0	3	6,20 - 6,30	10	28,3	7
2,30 - 2,40	28	97,3	3	6,30 - 6,40	10	28,3	7
2,40 - 2,50	36	125,1	3	6,40 - 6,50	12	34,0	7
2,50 - 2,60	36	125,1	3	6,50 - 6,60	14	39,7	7
2,60 - 2,70	30	104,3	3	6,60 - 6,70	14	39,7	7
2,70 - 2,80	24	83,4	3	6,70 - 6,80	15	42,5	7
2,80 - 2,90	13	42,8	4	6,80 - 6,90	15	40,6	8
2,90 - 3,00	9	29,6	4	6,90 - 7,00	12	32,5	8
3,00 - 3,10	9	29,6	4	7,00 - 7,10	14	37,9	8
3,10 - 3,20	8	26,3	4	7,10 - 7,20	12	32,5	8
3,20 - 3,30	7	23,0	4	7,20 - 7,30	11	29,8	8
3,30 - 3,40	8	26,3	4	7,30 - 7,40	10	27,1	8
3,40 - 3,50	7	23,0	4	7,40 - 7,50	13	35,2	8
3,50 - 3,60	5	16,4	4	7,50 - 7,60	14	37,9	8
3,60 - 3,70	5	16,4	4	7,60 - 7,70	19	51,5	8
3,70 - 3,80	8	26,3	4	7,70 - 7,80	16	43,3	8
3,80 - 3,90	8	25,0	5	7,80 - 7,90	14	36,3	9
3,90 - 4,00	13	40,6	5	7,90 - 8,00	15	38,9	9

TABELLE VALORI DI RESISTENZA PROVA N° 2

Resistenza dinamica alla punta **Rpd** (kg/cm²) - Profondità (m)

Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm ²)	asta	Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm ²)	asta
0,00 - 0,10	1	3,9	1	4,50 - 4,60	11	34,3	5
0,10 - 0,20	2	7,8	1	4,60 - 4,70	17	53,1	5
0,20 - 0,30	8	31,4	1	4,70 - 4,80	26	81,2	5
0,30 - 0,40	12	47,0	1	4,80 - 4,90	23	68,3	6
0,40 - 0,50	10	39,2	1	4,90 - 5,00	14	41,6	6
0,50 - 0,60	9	35,3	1	5,00 - 5,10	7	20,8	6
0,60 - 0,70	6	23,5	1	5,10 - 5,20	8	23,8	6
0,70 - 0,80	5	19,6	1	5,20 - 5,30	8	23,8	6
0,80 - 0,90	9	33,2	2	5,30 - 5,40	14	41,6	6
0,90 - 1,00	15	55,3	2	5,40 - 5,50	12	35,7	6
1,00 - 1,10	10	36,8	2	5,50 - 5,60	15	44,6	6
1,10 - 1,20	13	47,9	2	5,60 - 5,70	26	77,3	6
1,20 - 1,30	8	29,5	2	5,70 - 5,80	19	56,5	6
1,30 - 1,40	6	22,1	2	5,80 - 5,90	14	39,7	7
1,40 - 1,50	6	22,1	2	5,90 - 6,00	15	42,5	7
1,50 - 1,60	8	29,5	2	6,00 - 6,10	26	73,7	7
1,60 - 1,70	7	25,8	2	6,10 - 6,20	19	53,8	7
1,70 - 1,80	7	25,8	2	6,20 - 6,30	14	39,7	7
1,80 - 1,90	3	10,4	3	6,30 - 6,40	15	42,5	7
1,90 - 2,00	5	17,4	3	6,40 - 6,50	11	31,2	7
2,00 - 2,10	6	20,9	3	6,50 - 6,60	11	31,2	7
2,10 - 2,20	12	41,7	3	6,60 - 6,70	11	31,2	7
2,20 - 2,30	18	62,6	3	6,70 - 6,80	12	34,0	7
2,30 - 2,40	14	48,7	3	6,80 - 6,90	14	37,9	8
2,40 - 2,50	13	45,2	3	6,90 - 7,00	13	35,2	8
2,50 - 2,60	13	45,2	3	7,00 - 7,10	14	37,9	8
2,60 - 2,70	10	34,8	3	7,10 - 7,20	13	35,2	8
2,70 - 2,80	11	38,2	3	7,20 - 7,30	10	27,1	8
2,80 - 2,90	9	29,6	4	7,30 - 7,40	9	24,4	8
2,90 - 3,00	12	39,5	4	7,40 - 7,50	7	19,0	8
3,00 - 3,10	10	32,9	4	7,50 - 7,60	14	37,9	8
3,10 - 3,20	10	32,9	4	7,60 - 7,70	13	35,2	8
3,20 - 3,30	7	23,0	4	7,70 - 7,80	12	32,5	8
3,30 - 3,40	8	26,3	4	7,80 - 7,90	9	23,4	9
3,40 - 3,50	10	32,9	4	7,90 - 8,00	7	18,2	9
3,50 - 3,60	12	39,5	4	8,00 - 8,10	8	20,8	9
3,60 - 3,70	8	26,3	4	8,10 - 8,20	8	20,8	9
3,70 - 3,80	8	26,3	4	8,20 - 8,30	9	23,4	9
3,80 - 3,90	6	18,7	5	8,30 - 8,40	9	23,4	9
3,90 - 4,00	6	18,7	5	8,40 - 8,50	9	23,4	9
4,00 - 4,10	7	21,9	5	8,50 - 8,60	10	25,9	9
4,10 - 4,20	6	18,7	5	8,60 - 8,70	13	33,7	9
4,20 - 4,30	16	50,0	5	8,70 - 8,80	9	23,4	9
4,30 - 4,40	24	74,9	5	8,80 - 8,90	6	14,9	10
4,40 - 4,50	21	65,6	5	8,90 - 9,00	14	34,9	10

TABELLE VALORI DI RESISTENZA PROVA N° 3

Resistenza dinamica alla punta Rpd (kg/cm²) - Profondità (m)

Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm ²)	asta	Prof.(m)	Rpd(kg/cm ²)	N(colpi r)	asta
0,00 - 0,10	1	3,9	1	4,00 - 4,10	5	15,6	5
0,10 - 0,20	2	7,8	1	4,10 - 4,20	8	25,0	5
0,20 - 0,30	4	15,7	1	4,20 - 4,30	27	84,3	5
0,30 - 0,40	6	23,5	1	4,30 - 4,40	35	109,3	5
0,40 - 0,50	9	35,3	1	4,40 - 4,50	25	78,1	5
0,50 - 0,60	8	31,4	1	4,50 - 4,60	15	46,8	5
0,60 - 0,70	5	19,6	1	4,60 - 4,70	13	40,6	5
0,70 - 0,80	3	11,8	1	4,70 - 4,80	18	56,2	5
0,80 - 0,90	2	7,4	2	4,80 - 4,90	21	62,4	6
0,90 - 1,00	2	7,4	2	4,90 - 5,00	24	71,3	6
1,00 - 1,10	2	7,4	2	5,00 - 5,10	12	35,7	6
1,10 - 1,20	4	14,7	2	5,10 - 5,20	10	29,7	6
1,20 - 1,30	6	22,1	2	5,20 - 5,30	9	26,7	6
1,30 - 1,40	6	22,1	2	5,30 - 5,40	11	32,7	6
1,40 - 1,50	5	18,4	2	5,40 - 5,50	24	71,3	6
1,50 - 1,60	4	14,7	2	5,50 - 5,60	23	68,3	6
1,60 - 1,70	11	40,5	2	5,60 - 5,70	15	44,6	6
1,70 - 1,80	18	66,3	2	5,70 - 5,80	12	35,7	6
1,80 - 1,90	20	69,5	3	5,80 - 5,90	12	34,0	7
1,90 - 2,00	20	69,5	3	5,90 - 6,00	19	53,8	7
2,00 - 2,10	21	73,0	3	6,00 - 6,10	24	68,0	7
2,10 - 2,20	23	79,9	3	6,10 - 6,20	15	42,5	7
2,20 - 2,30	20	69,5	3	6,20 - 6,30	13	36,8	7
2,30 - 2,40	14	48,7	3	6,30 - 6,40	11	31,2	7
2,40 - 2,50	7	24,3	3	6,40 - 6,50	10	28,3	7
2,50 - 2,60	6	20,9	3	6,50 - 6,60	11	31,2	7
2,60 - 2,70	5	17,4	3	6,60 - 6,70	11	31,2	7
2,70 - 2,80	10	34,8	3	6,70 - 6,80	12	34,0	7
2,80 - 2,90	9	29,6	4	6,80 - 6,90	15	40,6	8
2,90 - 3,00	9	29,6	4	6,90 - 7,00	16	43,3	8
3,00 - 3,10	8	26,3	4	7,00 - 7,10	17	46,1	8
3,10 - 3,20	11	36,2	4	7,10 - 7,20	16	43,3	8
3,20 - 3,30	9	29,6	4	7,20 - 7,30	12	32,5	8
3,30 - 3,40	8	26,3	4	7,30 - 7,40	11	29,8	8
3,40 - 3,50	11	36,2	4	7,40 - 7,50	7	19,0	8
3,50 - 3,60	12	39,5	4	7,50 - 7,60	7	19,0	8
3,60 - 3,70	8	26,3	4	7,60 - 7,70	11	29,8	8
3,70 - 3,80	7	23,0	4	7,70 - 7,80	14	37,9	8
3,80 - 3,90	9	28,1	5	7,80 - 7,90	14	36,3	9
3,90 - 4,00	6	18,7	5	7,90 - 8,00	15	38,9	9

PARAMETRI GEOTECNICI (Nspt)**Prova penetrometrica n° 1**

Profondità (m)	N	Nspt	Litologia	DR (%)	Φ' (°)	γ_{sat} (t/m³)	γ_d (t/m³)	E' (kg/cm²)
0.00/1.70	4	3	Sabbia molto sciolta superficiale	11	27	1.86	1.38	214
1.70/2.90	21	16	Sabbia mediamente sciolta con livelli mediamente addensati	44	31.8	1.97	1.55	315
2.90/3.90	7	5	Sabbia sciolta con livelli mediamente sciolti	18	28	1.88	1.41	230
3.90/8.00	12	9	Sabbia sciolta con livelli mediamente sciolti	32	29.6	1.92	1.48	261

PARAMETRI GEOTECNICI (Nspt)**Prova penetrometrica n° 3**

Profondità (m)	N	Nspt	Litologia	DR (%)	Φ' (°)	γ_{sat} (t/m³)	γ_d (t/m³)	E' (kg/cm²)
0.00/1.70	5	4	Sabbia molto sciolta superficiale	15	27.5	1.87	1.39	222
1.70/2.40	19	15	Sabbia mediamente sciolta con livelli mediamente addensati	42	31.5	1.96	1.54	307
2.40/4.20	8	6	Sabbia sciolta con livelli mediamente sciolti	21.5	28.4	1.89	1.43	238
4.20/8.00	15	11	Sabbia sciolta con livelli mediamente sciolti	36	30	1.94	1.51	276

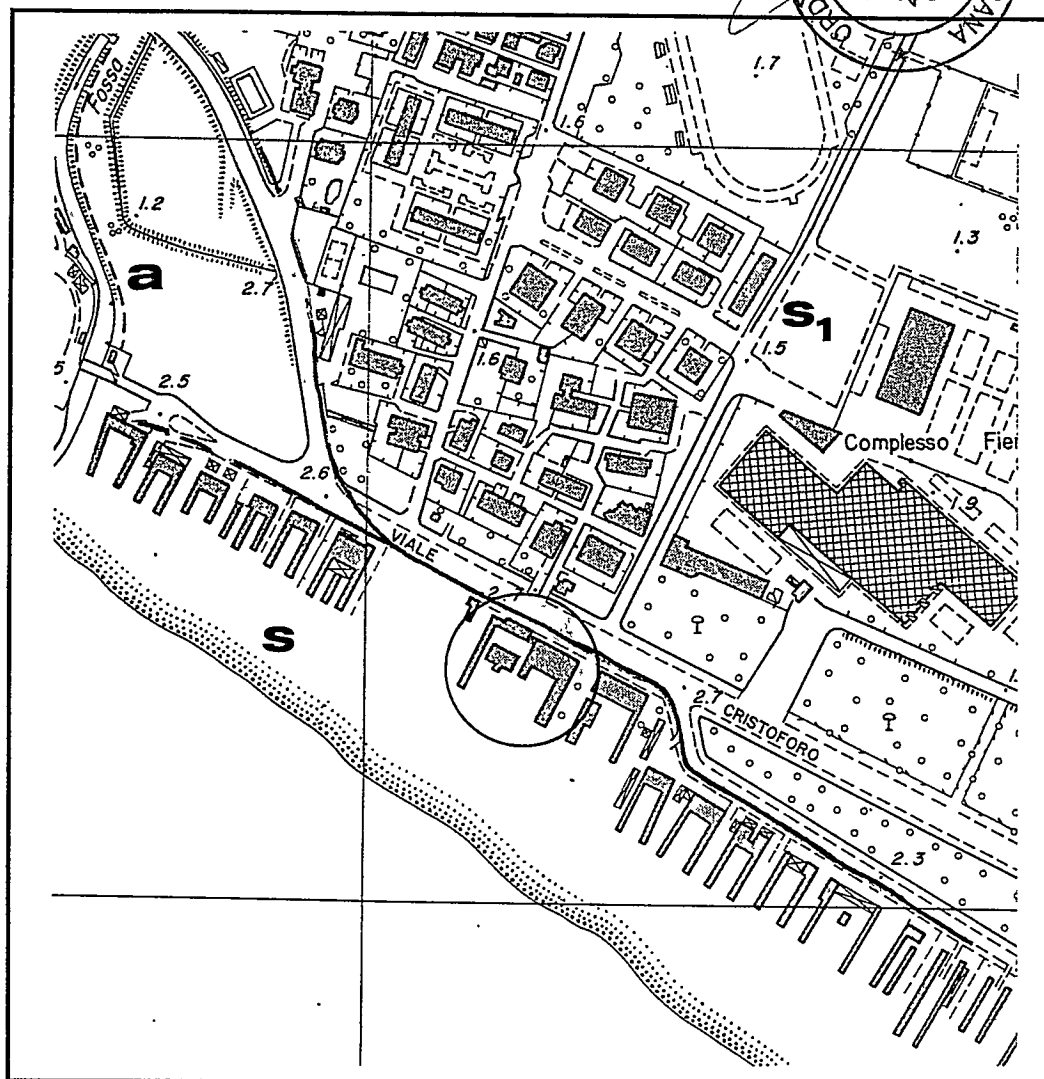
N = numero medio di colpi prova penetrometrica ($\delta = 10$ cm) riferito allo strato in questione;
Nspt = numero corrispondente colpi prova SPT ottenuto utilizzando il coefficiente di correlazione (valore teorico $\beta_t = 0.766$).

Parametri geotecnici ottenuti da correlazioni empiriche:

- **DR (%)** = densità relativa;
- **ϕ' (°)** = angolo di attrito efficace;
- **$\gamma_{sat} - \gamma_d$ (t/m³)** = peso di volume saturo e secco;
- **E' (kg/cm²)** = modulo di deformazione drenato

ALL. 1 - CARTA GEOLOGICA

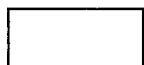
Scala 1 / 5.000



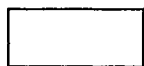
Legenda



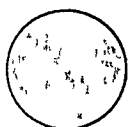
s Depositi sabbiosi della spiaggia attuale



s₁ Depositi essenzialmente sabbiosi relativi alle dune costiere recenti

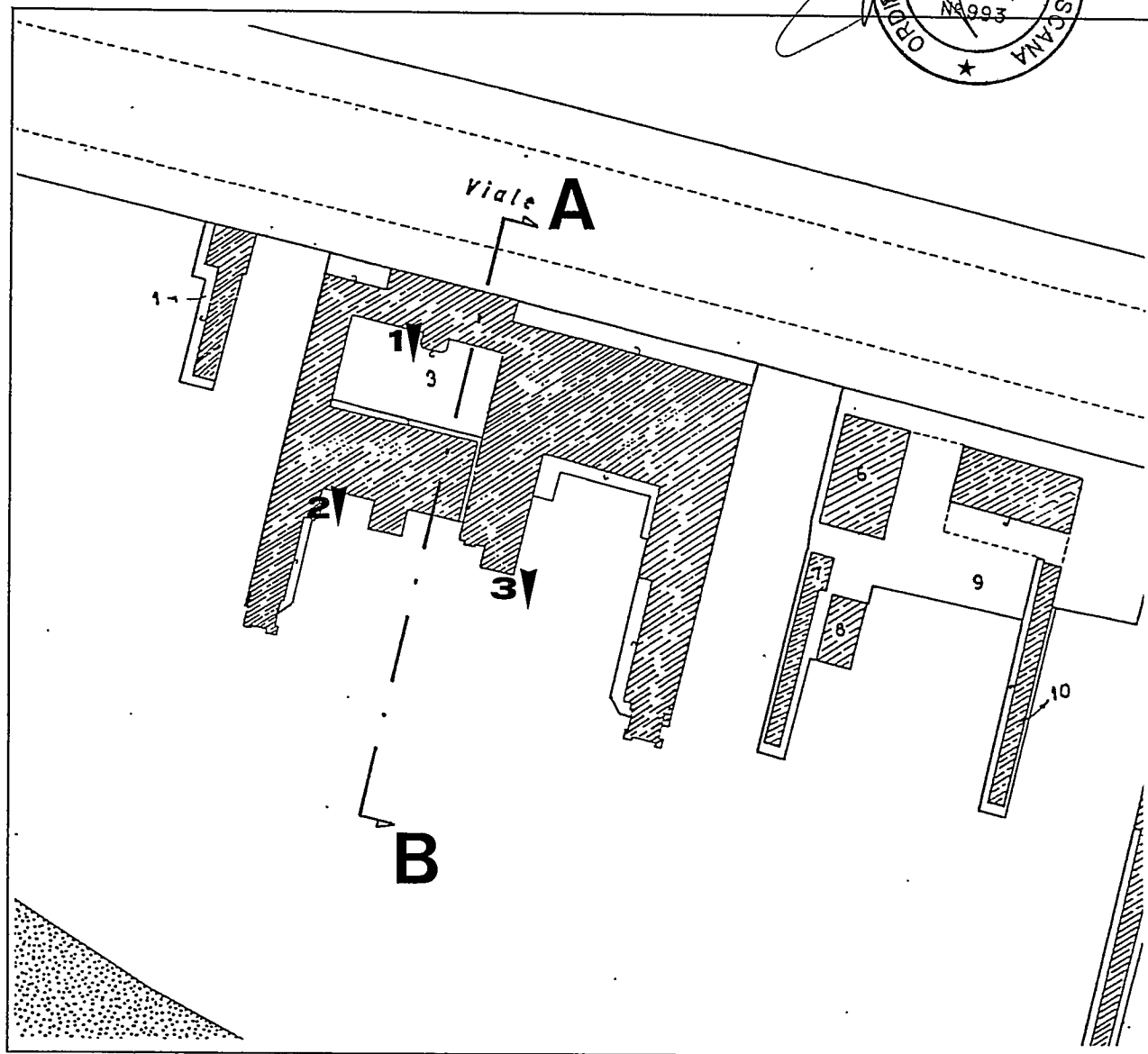
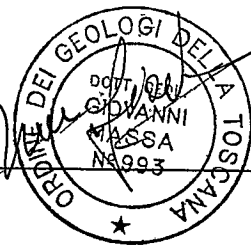


a Depositi alluvionali (Torrente Parmignola e Fosso Maestra)



Ubicazione fabbricato in oggetto

ALL. 2 - PLANIMETRIA
Scala 1 / 1.000



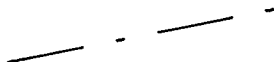
Legenda



Fabbricato esistente



Ubicazione prove penetrometriche



Traccia sezione geologico-tecnica A - B (ALL. 3)

ALL. 3 - SEZIONE GEOLOGICO - TECNICA

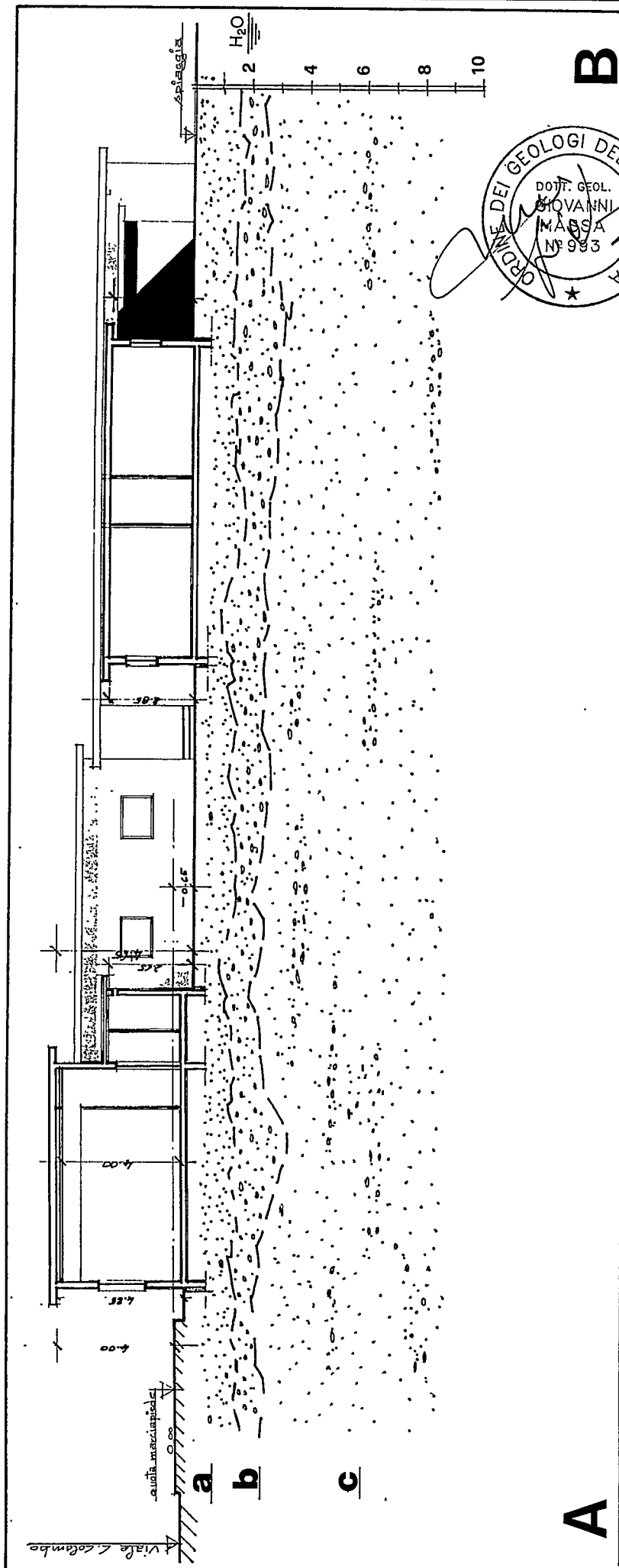
Scala 1 / 200

LEGENDA

 Sabbia sciolta superficiale **a**

 Sabbia mediamente sciolta con livelli mediamente addensati, di buone caratteristiche geotecniche **b**

 Sabbia sciolta con orizzonti mediamente sciolti **c**





COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA CARRARA

RELAZIONE TECNICA
ISOLAMENTO TERMICO

In ottemperanza a quanto disposto da:

- legge 10 9 gennaio 91
- D.P.R. n. 412 del 26 agosto 93
- D.M. 13 dicembre 93
- legge 46 5 maggio 90
- D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 77
- NORME UNI 10344..10349
- D.P.R. n. 551 del 21 dicembre 1999

ALL. 10

Tipo di Edificio : Casa per ferie

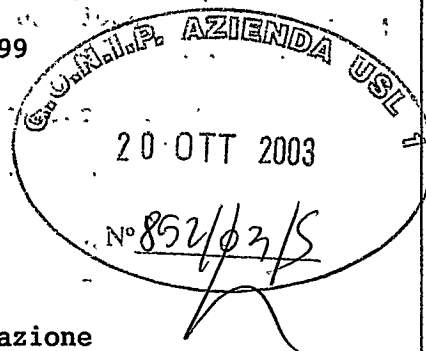
Categoria : E.1.2

Localita' : Marina di Carrara
Viale Colombo

Lavori di : ampliamento e ristrutturazione

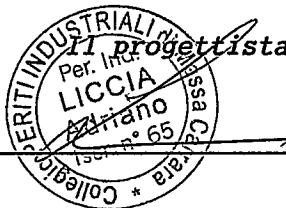
Committente : Ente Diocesano Opere Religione e Culto

Prog. Termotecnica : Per Ind. Adriano Liccia



Il committente

Supremo



CARRARA, 20-09-03

Spazio riservato al funzionario del Comune	L'incaricato _____
COMUNE DI CARRARA	

Per il corpo A5, allo stato attuale, non è prevista la realizzazione di impianto termico.

Ogni impinto, nelle sue linee principali si comporrà di:

-caldaia murale a tiraggio forzato, camera stagna, alto rendimento, omologata dall'ISPESL, marchio CE, funzionamento a gas metano di rete, installate in appositi locali.

-Potenza termica di ogni caldaia: $P = 8,1 / 23,26 \text{ KW}$.

Nel dimensionamento delle caldaie è stata considerata anche la potenza necessaria alla produzione di acqua calda servizi alla temperatura di $+45^{\circ}\text{C}$ con ingresso acqua dall'acquedotto a $+12^{\circ}\text{C}$. Durante il periodo estivo è prevista un'integrazione ottenuta tramite impianto a pannelli solari.

-Distribuzione impianto di riscaldamento con tubazioni in rame installate sottopavimento con distribuzione parte modulare e parte con tubo saldato; le tubazioni saranno isolate termicamente con tubi termoisolanti di spessore e caratteristiche conformi alla L. 10/91.

SPECIFICHE DEL GENERATORE DI CALORE

-Fluido termovettore: acqua

-Valore nominale di potenza utile: $P = 6 \times 23,26 \text{ KW}$

-Combustibile: gas metano

SPECIFICHE RELATIVE AI SISTEMI DI REGOLAZIONE DELL'IMPIANTO

-Tipo di conduzione prevista: funzionamento intermittente

-Regolatori climatici delle singole zone e/o unità immobiliari: cronotermostati ambiente con programmazione giornaliera e settimanale e con un minimo di 2 livelli di temperatura giornaliera.

TERMINALI DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA TERMICA

-Radiatori ad elementi in alluminio, omologati ISPESL, resa termica conforme alle Norme UNI CIG 6514/85, completi di valvolame, testate termostatiche o termostattizzabili

CONDOTTI DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

Per ogni singolo impianto:

aspirazione aria comburente e scarico dei prodotti della combustione realizzata tramite tubo in acciaio inox di tipo coassiale, portato direttamente sulla copertura e/o all'esterno dell'edificio.

PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

-Per le caratteristiche tecniche dei componenti le strutture dell'edificio, vedi pposite tabelle di calcolo.

-Coefficiente volumico di dispersione (C_d) in $\text{W/mc}^{\circ}\text{C}$.

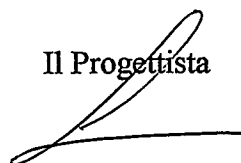
valore di progetto: 0,690

valore massimo consentito: 0,817

-Valore rendimento medio stagionale di progetto: 0,742

-Valore rendimento di produzione medio: 0,848

Il Progettista



D A T I d i P R O G E T T O

■	Altitudine	(m)	100								
■	Latitudine		44°03'								
■	Longitudine		10°03'								
■	Temperatura esterna	Te	(°C)	0							
■	Localita' di riferimento per temp. esterna ..			La Spezia							
■	Gradi giorno		(°C*24h)	1601							
■	Localita' di riferimento per gradi giorno ...			La Spezia							
■	Zona climatica			D							
■	Velocita' del vento media giornaliera [media annuale]		(m/s)	3.8							
■	Direzione prevalente del vento			NE							
■	Localita' di riferimento del vento			GENOVA							
■	Zona vento			3							
■	Localita' rif. irradiazione	La Spezia;		Massa							
■	Irradiazione globale su superficie verticale (MJ/m²)										
	N	NNE	NE	ENE	E	ESE	SE	SSE	S	oriz.	Te [°C]
		NNW	NW	WNW	W	WSW	SW	SSW			
gen	1.8	1.8	2.0	2.9	4.3	5.8	7.3	8.7	9.3	5.3	6.0
feb	2.6	2.7	3.4	4.8	6.5	8.2	9.6	10.9	11.5	8.4	6.6
mar	3.8	4.3	5.6	7.5	9.3	10.7	11.6	12.0	12.2	12.7	9.4
apr	5.5	6.5	8.4	10.2	11.6	12.3	12.2	11.5	10.9	17.0	12.7
mag	7.7	8.7	10.7	12.3	13.2	13.1	12.2	10.6	9.8	20.2	16.0
giu	9.6	10.5	12.7	14.4	15.0	14.5	12.9	10.7	9.8	23.3	20.2
lug	9.4	10.7	13.5	15.7	16.7	16.3	14.6	12.1	11.0	25.6	23.1
ago	6.6	8.0	10.5	12.8	14.4	14.8	14.3	12.9	11.9	21.1	23.0
set	4.3	5.2	7.1	9.4	11.4	12.8	13.4	13.4	13.2	15.8	20.5
ott	3.0	3.1	4.2	5.9	7.9	9.8	11.3	12.4	13.1	10.4	15.7
nov	2.0	2.0	2.3	3.2	4.6	6.1	7.6	8.9	9.5	5.8	11.2
dic	1.6	1.6	1.8	2.6	3.9	5.5	7.1	8.6	9.2	4.7	7.6
■	Inizio riscaldamento										15-11
■	Fine riscaldamento										31-03
■	Durata periodo di riscaldamento	p							(giorni)		137
■	Ore giornaliere di riscaldamento								(ore)		10
■	Temperatura ambiente	Ta							(°C)		20
■	Situazione esterna : isolata										
■	Superficie	S							(m²)		4461.00
■	Volume	V							(m³)		5261.17
■	Fattore di forma	S/V							(m⁻¹)		0.848
■	Cd1	Cd1							(W/m³°C)		0.400
■	Cd2	Cd2							(W/m³°C)		0.850
■	Coeff. di dispersione termica imposto	Cd							(W/m³°C)		0.817
■	Coeff. volumico di ventilazione	Cv							(W/m³°C)		0.193
■	Coeff. volumico globale imposto	Cg							(W/m³°C)		1.010
■	Potenza termica max. ammessa per trasmissione	Qd							(W)		85916
■	Potenza termica max. ammessa per ventilazione	Qv							(W)		20336
■	Potenza termica massima ammessa (Qd+Qv) =	Qg							(W)		106252

V E R I F I C H E D I L E G G E

■ Coeff. di dispersione termica reale	Cdr	(W/m ³ °C)	0.690
■ Coeff. volumico di ventilazione	Cvr	(W/m ³ °C)	0.193
■ Coeff. volumico globale reale	Cgr	(W/m ³ °C)	0.884
■ Potenza termica dispersa per trasmissione ..	Qdr	(W)	72653
■ Potenza termica riscald.to aria di rinnovo	Qvr	(W)	20336
■ Potenza termica totale necessaria	Qgr	(W)	92988

■ Art. 8.6 COEFFICIENTE DI DISPERSIONE VOLUMICA PER TRASMISSIONE LIMITE
 $CdL = 0.817 \geq Cd = 0.690$ (W/m³°C)

■ Regime di funzionamento		INTERMITTENTE
■ Rendimento di distribuzione	nd	0.960
■ Fabbisogno mensile di energia primaria	Q	

	nov	dic	gen	feb	mar
Durata.....	300	310	310	280	310
Qp.....	66403	104992	120370	99749	79799
Qe.....	328	347	351	316	343
FC.....	0.294	0.437	0.497	0.458	0.338
CP.....	0.275	0.421	0.483	0.443	0.320
ntu.....	0.828	0.854	0.860	0.856	0.838
Qc.....	80100	122901	139867	116433	95107
np.....	0.826	0.852	0.858	0.854	0.836
Q.....	80428	123248	140217	116749	95450

■ Energia termica stag.le fornita dal sist. produzione	Qps	[MJ]	471313.
■ Fabbisogno stagionale complessivo di energia primaria	Qs	[MJ]	556092
■ Rendimento di produzione medio stagionale	nps		0.848
■ Rendimento globale medio stagionale	ngs		0.742
■ Potenza nominale utile del generatore	Pn	[kW]	93

■ Art. 5.1 RENDIMENTO GLOBALE MEDIO STAGIONALE LIMITE
 $ngL = (65 + 3 \cdot \log Pn) \% = 0.709 \leq ng = 0.742$

■ Art. 8.7 FABBISOGNO ENERGETICO NORMALIZZATO LIMITE			
n = numero dei volumi d'aria ricambiati in un'ora ..	[1/h]	0.5	
ap = apporti gratuiti interni	[W/m ²]	4.0	
h = altezza di piano dell'edificio	[m]	2.8	
I = irradianza media solare	[W/m ²]	88.3	
dtm = (ta-te_medio_stagionale)	[K]	9.9	
FENL=	93.2 $\geq$ FEN =	78.1	

■ Art. 11.14 RENDIMENTO TERMICO UTILE DA RILEVARE NEL CORSO DELLA VERIFICA
 $n(100) = (84 + 2 \cdot \log Pn) \% = 0.879 \leq n \text{ rilevato}$
 $n(30) = (80 + 3 \cdot \log Pn) \% = 0.859 \leq n \text{ rilevato}$

FABBISOGNO ENERGETICO UTILE REALE Qhr [MJ]

Globale

	nov	dic	gen	feb	mar
Toperante.....	19.3	18.9	18.8	18.9	19.1
Te.....	11.2	7.6	6.0	6.6	9.4
QT.....	69485	101308	114423	98908	86554
QG.....	0	0	0	0	0
QV.....	20117	29330	33127	28635	25059
QU.....	0	0	0	0	0
QA.....	0	0	0	0	0
QL.....	89601	130639	147550	127543	111613
QI.....	7617				
QSI.....	0	0	0	0	0
QSR.....	7784	6963	7527	9946	15282
g.....	0.093	0.062	0.054	0.065	0.079
C.....	2696.5	[MJ/K]			
Hk.....	4312.812	4312.812	4312.812	4312.812	4312.812
tc.....	174	174	174	174	174
nu.....	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Qh.....	74200	116059	132406	109979	88714
Regime.....	I				
Terminale.....	3				
nag.....	12				
ndg.....	2				
gac.....	0				
k.....	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
t'.....	14.400				
t''.....	13.200				
fil.....	0.747	0.758	0.763	0.761	0.753
fig.....	0.735	0.775	0.793	0.786	0.755
Fil.....	0.785	0.794	0.799	0.797	0.790
Fig.....	0.801	0.831	0.845	0.840	0.816
Qhvs.....	58137	91922	105386	87333	69865
ne.....	0.960				
Tipo regolaz...	4				
Tipo prodotto..	3				
Ottimizzatore..	0				
nc.....	0.950				
Qhr.....	63747	100792	115555	95759	76607

Rapporto (QS+QI)/(Qhr-Q)/ΣQhr art. 7, comma 7 MARZO = 0.240

RIEPILOGO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

<i>Piano/Scala: 01 terra</i>						92988
<i>Appart/zona/ambiente</i>	<i>superf</i>	<i>volume</i>	<i>S/V</i>	<i>Cdr</i>	<i>Cdl</i>	<i>dispers</i>
0101 : Corpi A 4-5-6-10	1068.70	1534.43	0.696	0.580	1.233	23234
01 : 01 direzione	29.70	38.22	0.777	0.600	1.375	592
02 : 02 camera gestore	32.94	30.04	1.097	0.923	1.770	660
03 : 03 bagno	11.72	11.16	1.050	0.864	1.770	271
04 : 04 camera	23.96	26.78	0.895	0.726	1.583	483
05 : 05 bagno	5.40	8.37	0.645	0.412	1.142	128
06 : 06 camera capogrupp	16.40	20.09	0.816	0.670	1.445	339
07 : 07 sala bar	59.88	61.01	0.982	1.006	1.737	1441
08 : 08 sala mensa	810.20	1245.60	0.650	0.538	1.151	17752
09 : 09 lavanderia	40.68	46.38	0.877	0.683	1.553	796
10 : 10 guardaroba	37.82	46.78	0.808	0.650	1.431	772
0102 :	255.01	320.68	0.795	0.609	1.408	5183
01 : 11 camera	29.00	33.48	0.866	0.737	1.533	611
02 : 12 bagno	11.12	12.09	0.920	0.743	1.628	264
03 : 13 spogliatoio pers	24.20	26.04	0.929	0.760	1.645	487
04 : 14 bagno	6.30	9.76	0.645	0.412	1.142	149
05 : 15 camera	35.00	42.78	0.818	0.588	1.448	653
06 : 16 bagno	11.12	12.09	0.920	0.743	1.628	264
07 : 17 disimpegno	68.84	97.46	0.706	0.522	1.250	1359
08 : 18 camera	30.10	38.44	0.783	0.597	1.386	594
09 : 19 bagno	9.23	10.09	0.915	0.687	1.619	209
10 : 20 camera	30.10	38.44	0.783	0.597	1.386	594
0103 :	199.42	215.76	0.924	0.730	1.636	4128
01 : 21 bagno	9.23	10.09	0.915	0.687	1.619	209
02 : 22 bagno	9.23	10.09	0.915	0.687	1.619	209
03 : 23 camera	30.10	38.44	0.783	0.597	1.386	594
04 : 24 camera	31.78	38.44	0.827	0.637	1.463	624
05 : 25 bagno	13.42	11.97	1.122	0.920	1.770	304
06 : 26 camera	46.80	45.01	1.040	0.833	1.770	907
07 : 27 bagno	12.12	11.78	1.029	0.830	1.770	278
08 : 28 camera	28.28	29.76	0.950	0.772	1.682	563
09 : 29 bagno	9.23	10.09	0.915	0.736	1.619	219
10 : 30 bagno	9.23	10.09	0.915	0.736	1.619	219

RIEPILOGO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

Piano/Scala: 01 terra						92988
Appart/zona/ambiente	superf	volume	S/V	Cdr	Cdl	dispers
0104 :	212.18	217.96	0.973	0.807	1.723	4427
01 : 31 camera	23.96	26.78	0.895	0.779	1.583	511
02 : 32 bagno	9.23	10.09	0.915	0.736	1.619	219
03 : 33 camera	23.96	26.78	0.895	0.779	1.583	511
04 : 34 bagno	9.23	10.09	0.915	0.736	1.619	219
05 : 35 camera	35.40	39.68	0.892	0.741	1.579	727
06 : 36 camera	39.36	33.67	1.169	0.997	1.770	789
07 : 37 bagno	13.70	10.88	1.259	0.983	1.770	290
08 : 38 camera	37.16	39.06	0.951	0.788	1.684	752
09 : 39 bagno	13.70	10.88	1.259	0.983	1.770	290
10 : 40 bagno disabili	6.48	10.04	0.645	0.412	1.142	118
0105 :	267.89	258.11	1.038	0.895	1.770	5657
01 : 41 antibagno disabi	9.92	8.37	1.185	1.166	1.770	224
02 : 42 camera	41.84	42.97	0.974	0.837	1.724	870
03 : 43 bagno	12.70	10.07	1.261	0.987	1.770	269
04 : 44 camera	38.48	42.97	0.896	0.817	1.585	852
05 : 45 bagno	12.70	10.07	1.261	0.987	1.770	269
06 : 46 infermeria	42.56	35.03	1.215	1.045	1.770	855
07 : 47 bagno	8.32	7.38	1.128	0.891	1.770	183
08 : 48 camera	45.74	45.17	1.013	0.905	1.770	976
09 : 49 bagno	9.88	10.91	0.905	0.661	1.603	221
10 : 50 camera	45.74	45.17	1.013	0.862	1.770	937
0106 :	287.63	363.63	0.791	0.664	1.400	6138
01 : 51 bagno	9.88	10.91	0.905	0.619	1.603	212
02 : 52 salone	277.75	352.72	0.787	0.665	1.394	5926

RIEPILOGO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

Piano/Scala: 01 terra						92988
Appart/zona/ambiente	superf	volume	S/V	Cdr	Cdl	dispers
0107 : Corpi A 1-2-3-8-9	226.75	246.79	0.919	0.755	1.626	4717
01 : 01 disimpegno	13.84	17.05	0.812	0.710	1.437	302
02 : 02 camera	42.74	41.79	1.023	0.818	1.770	830
03 : 03 bagno	8.56	8.87	0.965	0.693	1.709	185
04 : 04 camera	42.79	41.79	1.024	0.857	1.770	863
05 : 05 bagno	8.56	8.87	0.965	0.924	1.709	226
06 : 06 bagno	8.56	8.87	0.965	0.706	1.709	187
07 : 07 camera	38.70	46.66	0.829	0.723	1.468	837
08 : 08 bagno	5.94	9.21	0.645	0.412	1.142	140
09 : 09 camera	43.22	46.66	0.926	0.731	1.640	846
10 : 10 disimpegno	13.84	17.05	0.812	0.710	1.437	302
0108 :	234.71	257.33	0.912	0.748	1.614	4912
01 : 11 camera	38.70	46.66	0.829	0.723	1.468	837
02 : 12 bagno	8.56	8.87	0.965	0.706	1.709	187
03 : 13 bagno	8.56	8.87	0.965	0.924	1.709	226
04 : 14 camera	41.95	41.79	1.004	0.841	1.770	849
05 : 15 camera	32.66	41.79	0.782	0.619	1.383	663
06 : 16 bagno	8.56	8.87	0.965	0.693	1.709	185
07 : 17 camera	43.22	46.66	0.926	0.753	1.640	866
08 : 18 bagno	5.94	9.21	0.645	0.412	1.142	140
09 : 19 camera	37.24	34.97	1.065	0.903	1.770	754
10 : 20 bagno	9.32	9.67	0.964	0.706	1.706	204
0109 :	291.10	311.71	0.934	0.765	1.653	6054
01 : 21 bagno	9.32	9.67	0.964	0.706	1.706	204
02 : 22 camera	45.16	44.52	1.014	0.892	1.770	950
03 : 23 camera	35.16	40.05	0.878	0.711	1.554	710
04 : 24 bagno	15.80	13.02	1.214	0.936	1.770	335
05 : 25 camera	42.66	45.73	0.933	0.831	1.651	920
06 : 26 bagno	11.32	12.09	0.936	0.704	1.657	255
07 : 27 cappella	59.40	62.00	0.958	0.790	1.696	1197
08 : 28 sacrestia	10.12	10.23	0.989	0.827	1.751	241
09 : 29 camera	56.00	63.98	0.875	0.677	1.549	1090
10 : 30 bagno	6.16	10.42	0.591	0.378	1.047	152

RIEPILOGO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

<i>Piano/Scala: 01 terra</i>						92988
<i>Appart/zona/ambiente</i>	<i>superf</i>	<i>volume</i>	<i>S/V</i>	<i>Cdr</i>	<i>Cdl</i>	<i>dispers</i>
0110 :	235.18	278.47	0.845	0.659	1.495	4797
01 : 31 bagno	10.28	10.42	0.987	0.820	1.747	244
02 : 32 camera	47.92	59.52	0.805	0.609	1.425	933
03 : 33 camera	39.80	50.96	0.781	0.599	1.382	789
04 : 34 bagno	10.28	10.42	0.987	0.744	1.747	228
05 : 35 camera	44.30	51.61	0.858	0.678	1.519	880
06 : 36 bagno	4.42	6.85	0.645	0.412	1.142	104
07 : 37 bagno	8.26	7.66	1.079	0.832	1.770	181
08 : 38 camera	34.50	40.14	0.859	0.692	1.521	696
09 : 39 camera	26.58	31.96	0.832	0.679	1.472	546
10 : 40 bagno	8.84	8.93	0.990	0.744	1.753	195
0111 :	427.12	466.30	0.916	0.709	1.621	8358
01 : 41 camera	26.52	28.89	0.918	0.735	1.625	526
02 : 42 bagno	12.68	10.42	1.217	1.057	1.770	293
03 : 43 camera	48.34	48.52	0.996	0.757	1.764	904
04 : 44 bagno	17.24	11.97	1.441	1.242	1.770	381
05 : 45 disimpegno	61.28	55.80	1.098	0.907	1.770	1207
06 : 46 disimpegno	89.96	99.82	0.901	0.671	1.595	1688
07 : 47 disimpegno	59.70	85.90	0.695	0.494	1.230	1150
08 : 48 camera	51.88	52.70	0.984	0.785	1.742	1012
09 : 49 bagno	8.56	8.87	0.965	0.741	1.709	193
10 : 50 camera	50.96	63.43	0.803	0.615	1.422	1003
0112 :	279.04	315.08	0.886	0.693	1.568	5700
01 : 51 bagno	8.60	9.30	0.925	0.753	1.637	205
02 : 52 bagno	8.60	9.30	0.925	0.753	1.637	205
03 : 53 camera	46.32	57.72	0.802	0.619	1.420	917
04 : 54 camera	64.04	66.34	0.965	0.780	1.709	1267
05 : 55 bagno	9.00	9.92	0.907	0.661	1.606	201
06 : 56 bagno	9.00	9.92	0.907	0.661	1.606	201
07 : 57 camera	64.04	66.34	0.965	0.771	1.709	1255
08 : 58 camera	46.72	58.34	0.801	0.608	1.417	914
09 : 59 bagno	11.36	13.95	0.814	0.628	1.441	273
10 : 60 bagno	11.36	13.95	0.814	0.592	1.441	263

RIEPILOGO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

<i>Piano/Scala: 01 terra</i>						92988
<i>Appart/zona/ambiente</i>	<i>superf</i>	<i>volume</i>	<i>S/V</i>	<i>Cdr</i>	<i>Cdl</i>	<i>dispers</i>
0113 :	385.16	392.46	0.981	0.809	1.737	7833
01 : 61 camera	50.96	63.43	0.803	0.607	1.422	991
02 : 62 camera	40.96	52.70	0.777	0.579	1.376	795
03 : 63 bagno	8.56	8.87	0.965	0.741	1.709	193
04 : 64 spogliatoio donn	41.80	40.67	1.028	0.875	1.770	854
05 : 65 spogliatoio uomini	52.36	43.21	1.212	1.040	1.770	1050
06 : 66 camera	49.68	47.06	1.056	0.942	1.770	1051
07 : 67 bagno	16.56	11.72	1.413	1.251	1.770	375
08 : 68 camera	50.56	54.31	0.931	0.756	1.648	1011
09 : 69 bagno	13.20	10.85	1.217	1.045	1.770	303
10 : 70 camera	60.52	59.64	1.015	0.839	1.770	1209
0114 :	91.12	82.46	1.105	0.905	1.770	1851
01 : 71 bagno	9.56	10.04	0.952	0.707	1.685	212
02 : 72 bagno	9.56	10.04	0.952	0.707	1.685	212
03 : 73 camera	72.00	62.37	1.154	0.968	1.770	1426

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010101 01 direzione											
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	0.5	2.40	3.70	3.10	27.53	96	
				1	0.5	1.50	2.30	3.10	10.69	37	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr
111	P.E	1	N	0.60	20	1.70	2.80	4.76	56.7	1.20	68
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	0.70	0.49	5.8	1.20	7
127	P.E	1	N	1.43	20	0.70	2.10	1.47	42.0	1.20	50
500	PAV	1		0.72	08	2.40	3.50	8.40	48.3	1.00	48
500	PAV	1		0.72	08	1.30	2.30	2.99	17.2	1.00	17
644	SOF	1		0.73	20	2.40	3.50	8.40	123.3	1.00	123
644	SOF	1		0.73	20	1.30	2.30	2.99	43.9	1.00	44
704	PTE	2		0.09	20	2.40	1.00	0.20	8.8	1.00	9
TOTALI: dispvol+(disptr·au%)=..											
134				367	25%	592	29.70	38.22	0.78	0.600	1.375

AMBIENTE: 010102 02 camera gestore											
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	0.5	2.90	3.10	3.10	27.87	98	
				1	0.5	0.70	1.00	3.10	2.17	8	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	E	0.60	20	2.70	2.80	7.56	90.0	1.15	103
111	P.E	1	N	0.60	20	2.20	2.80	6.16	73.3	1.20	88
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	0.70	0.49	5.8	1.20	7
127	P.E	1	N	1.43	20	0.70	2.10	1.47	42.0	1.20	50
500	PAV	1		0.72	08	2.70	2.90	7.83	45.1	1.00	45
500	PAV	1		0.72	08	0.70	1.00	0.70	4.0	1.00	4
644	SOF	1		0.73	20	2.70	2.90	7.83	114.9	1.00	115
644	SOF	1		0.73	20	0.70	1.00	0.70	10.3	1.00	10
704	PTE	2		0.09	20	5.60	1.00	0.20	20.6	1.00	21
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	Cd1	
105 444 25%						660	32.94	30.04	1.10	0.923	1.770

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010103 03 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.80	2.00	3.10	11.16	78			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	E	0.60	20	1.20	2.80	3.36	40.0	1.15	46
111	P.E	1	E	0.60	20	0.60	2.20	1.32	15.7	1.15	18
129	P.E	1	E	2.09	20	0.60	0.60	0.36	15.1	1.15	17
500	PAV	1		0.72	08	1.80	1.80	3.24	18.6	1.00	19
644	SOF	1		0.73	20	1.80	1.80	3.24	47.5	1.00	48
704	PTE	2		0.09	20	1.80	1.00	0.20	6.6	1.00	7
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
78		154		25%		271		superf	volume	S/V	Cd
								11.72	11.16	1.05	0.864
										Cd1	
										1.770	

AMBIENTE: 010104 04 camera											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	2.70	3.20	3.10	26.78	94			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	2.00	2.80	5.60	66.6	1.20	80
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	1.70	1.19	14.2	1.20	17
129	P.E	1	N	2.09	20	0.70	1.10	0.77	32.2	1.20	39
500	PAV	1		0.72	08	2.70	3.00	8.10	46.6	1.00	47
644	SOF	1		0.73	20	2.70	3.00	8.10	118.9	1.00	119
704	PTE	2		0.09	20	2.70	1.00	0.20	9.9	1.00	10
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
94		311		25%		483		superf	volume	S/V	Cd
								23.96	26.78	0.89	0.726
										Cd1	
										1.583	

AMBIENTE: 010105 05 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.50	1.80	3.10	8.37	59			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
500	PAV	1		0.72	08	1.50	1.80	2.70	15.5	1.00	16
644	SOF	1		0.73	20	1.50	1.80	2.70	39.6	1.00	40
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
59		55		25%		128		superf	volume	S/V	Cd
								5.40	8.37	0.65	0.412
										Cd1	
										1.142	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010106 06 camera capogruppo											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	1.35	4.80	3.10	20.09	70			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	N	0.60	20	0.65	2.80	1.82	21.7	1.20	26
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	0.70	0.49	5.8	1.20	7
127	P.E	1	N	1.43	20	0.70	2.10	1.47	42.0	1.20	50
500	PAV	1		0.72	08	1.35	4.60	6.21	35.7	1.00	36
644	SOF	1		0.73	20	1.35	4.60	6.21	91.1	1.00	91
704	PTE	2		0.09	20	1.35	1.00	0.20	5.0	1.00	5
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
70		215		25%		339	16.40	20.09	0.82	0.670	1.445

AMBIENTE: 010107 07 sala bar											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	4.80	4.10	3.10	61.01	214			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	N	0.60	20	2.60	2.80	7.28	86.6	1.20	104
111	P.E	1	N	0.60	20	1.30	1.15	1.49	17.8	1.20	21
111	P.E	1		0.60	20	1.90	2.80	5.32	63.3	1.00	63
111	P.E	1		0.60	20	2.70	0.35	0.94	11.2	1.00	11
129	P.E	1	N	2.09	20	1.30	1.65	2.14	89.7	1.20	108
129	P.E	1		2.09	20	2.70	2.45	6.62	276.8	1.00	277
500	PAV	1		0.72	08	4.60	3.90	17.94	103.3	1.00	103
644	SOF	1		0.73	20	4.60	3.90	17.94	263.3	1.00	263
704	PTE	2		0.09	20	8.50	1.00	0.20	31.3	1.00	31
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
214		982		25%		1441	59.88	61.01	0.98	1.006	1.737

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010108 08 sala mensa												
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol				
		1	0.5	17.30	20.00	3.60	1245.60	4360				
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra	
111	P.E	1	E	0.60	20	18.55	1.90	35.24	419.5	1.15	482	
111	P.E	1	E	0.60	20	1.45	0.95	1.38	16.4	1.15	19	
111	P.E	1	W	0.60	20	5.65	3.35	18.93	225.3	1.10	248	
111	P.E	3	W	0.60	20	1.45	0.95	4.13	49.2	1.10	54	
111	P.E	5	W	0.60	20	2.00	1.90	19.00	226.1	1.10	249	
129	P.E	1	E	2.09	20	1.45	2.40	3.48	145.6	1.15	167	
129	P.E	1	E	2.09	20	18.55	1.45	26.90	1125.4	1.15	1294	
129	P.E	3	W	2.09	20	1.45	2.40	10.44	436.8	1.10	481	
129	P.E	5	W	2.09	20	2.00	1.45	14.50	606.7	1.10	667	
500	PAV	1		0.72	08	16.90	20.00	338.00	1945.3	1.00	1945	
644	SOF	1		0.73	20	16.90	20.00	338.00	4960.2	1.00	4960	
704	PTE	4		0.09	20	20.00	1.00	0.20	147.2	1.00	147	
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
4360							810.20	1245.60	0.65	0.538	1.151	

AMBIENTE: 010109 09 lavanderia												
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol				
		1	0.5	3.40	4.40	3.10	46.38	162				
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra	
111	P.E	1	S	0.60	20	2.10	2.80	5.88	70.0	1.00	70	
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	0.70	0.49	5.8	1.00	6	
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00	19	
111	P.E	1	S	0.60	20	0.90	2.00	1.80	21.4	1.00	21	
127	P.E	1	S	1.43	20	0.70	2.10	1.47	42.0	1.00	42	
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15	
129	P.E	1	S	2.09	20	0.90	0.80	0.72	30.1	1.00	30	
500	PAV	1		0.72	08	3.20	4.40	14.08	81.0	1.00	81	
644	SOF	1		0.73	20	3.20	4.40	14.08	206.6	1.00	207	
704	PTE	2		0.09	20	4.40	1.00	0.20	16.2	1.00	16	
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
162							40.68	46.38	0.88	0.683	1.553	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010110 10 guardaroba											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	4.10	3.10	3.10	39.40	138			
		1	0.5	1.40	1.70	3.10	7.38	26			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	N	0.60	20	1.50	2.80	4.20	50.0	1.20	60
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	0.70	0.49	5.8	1.20	7
111	P.E	1	N	0.60	20	0.90	2.00	1.80	21.4	1.20	26
127	P.E	1	N	1.43	20	0.70	2.10	1.47	42.0	1.20	50
129	P.E	1	N	2.09	20	0.90	0.80	0.72	30.1	1.20	36
500	PAV	1		0.72	08	3.10	3.90	12.09	69.6	1.00	70
500	PAV	1		0.72	08	1.40	1.70	2.38	13.7	1.00	14
644	SOF	1		0.73	20	3.10	3.90	12.09	177.4	1.00	177
644	SOF	1		0.73	20	1.40	1.70	2.38	34.9	1.00	35
704	PTE	2		0.09	20	3.10	1.00	0.20	11.4	1.00	11
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
164		486		25%		772		37.82	46.78	0.81	1.431

AMBIENTE: 010201 11 camera											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	3.00	3.60	3.10	33.48	117			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	N	0.60	20	1.40	2.80	3.92	46.7	1.20	56
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	0.70	0.49	5.8	1.20	7
111	P.E	1	N	0.60	20	0.90	2.00	1.80	21.4	1.20	26
127	P.E	1	N	1.43	20	0.70	2.10	1.47	42.0	1.20	50
129	P.E	1	N	2.09	20	0.90	0.80	0.72	30.1	1.20	36
500	PAV	1		0.72	08	3.00	3.40	10.20	58.7	1.00	59
644	SOF	1		0.73	20	3.00	3.40	10.20	149.7	1.00	150
704	PTE	2		0.09	20	3.00	1.00	0.20	11.0	1.00	11
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
117		395		25%		611		29.00	33.48	0.87	1.533

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010202 12 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.30	3.00	3.10	12.09	85			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	0.60	2.80	1.68	20.0	1.20	24
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.20	23
129	P.E	1	N	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.20	18
500	PAV	1		0.72	08	1.30	2.80	3.64	20.9	1.00	21
644	SOF	1		0.73	20	1.30	2.80	3.64	53.4	1.00	53
704	PTE	2		0.09	20	1.30	1.00	0.20	4.8	1.00	5
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
85		144		25%		264		superf	volume	S/V	Cd
								11.12	12.09	0.92	0.743
										Cdl	
										1.628	

AMBIENTE: 010203 13 spogliatoio personale											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	3.00	2.80	3.10	26.04	91			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	S	0.60	20	1.40	2.80	3.92	46.7	1.00	47
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	0.70	0.49	5.8	1.00	6
111	P.E	1	S	0.60	20	0.90	2.00	1.80	21.4	1.00	21
127	P.E	1	S	1.43	20	0.70	2.10	1.47	42.0	1.00	42
129	P.E	1	S	2.09	20	0.90	0.80	0.72	30.1	1.00	30
500	PAV	1		0.72	08	3.00	2.60	7.80	44.9	1.00	45
644	SOF	1		0.73	20	3.00	2.60	7.80	114.5	1.00	114
704	PTE	2		0.09	20	3.00	1.00	0.20	11.0	1.00	11
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
91		316		25%		487		superf	volume	S/V	Cd
								24.20	26.04	0.93	0.760
										Cdl	
										1.645	

AMBIENTE: 010204 14 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.05	3.00	3.10	9.76	68			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
500	PAV	1		0.72	08	1.05	3.00	3.15	18.1	1.00	18
644	SOF	1		0.73	20	1.05	3.00	3.15	46.2	1.00	46
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
68		64		25%		149		superf	volume	S/V	Cd
								6.30	9.76	0.65	0.412
										Cdl	
										1.142	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010205 15 camera											
$T_e = 0$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
$T_a = 20$		1	0.5	3.00	4.60	3.10	42.78	150			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	S	0.60	20	2.10	2.80	5.88	70.0	1.00	70
111	P.E	1	S	0.60	20	0.90	2.00	1.80	21.4	1.00	21
129	P.E	1	S	2.09	20	0.90	0.80	0.72	30.1	1.00	30
500	PAV	1		0.72	08	3.00	4.40	13.20	76.0	1.00	76
644	SOF	1		0.73	20	3.00	4.40	13.20	193.7	1.00	194
704	PTE	2		0.09	20	3.00	1.00	0.20	11.0	1.00	11
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$											
150		402		25%		653		superf	volume	S/V	Cd
								35.00	42.78	0.82	0.588
										Cdl	
										1.448	

AMBIENTE: 010206 16 bagno.											
$T_e = 0$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
$T_a = 20$		1	1.0	1.30	3.00	3.10	12.09	85			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	N	0.60	20	0.60	2.80	1.68	20.0	1.20	24
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.20	23
129	P.E	1	N	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.20	18
500	PAV	1		0.72	08	1.30	2.80	3.64	20.9	1.00	21
644	SOF	1		0.73	20	1.30	2.80	3.64	53.4	1.00	53
704	PTE	2		0.09	20	1.30	1.00	0.20	4.8	1.00	5
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$											
85		144		25%		264		superf	volume	S/V	Cd
								11.12	12.09	0.92	0.743
										Cdl	
										1.628	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010207 17 disimpegno											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		2	0.5	1.20	3.20	3.10	23.81	83			
		1	0.5	1.20	19.80	3.10	73.66	258			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	N	0.60	20	0.75	2.80	2.10	25.0	1.20	30
111	P.E	1	N	0.60	20	0.75	0.30	0.23	2.7	1.20	3
111	P.E	1	N	0.60	20	0.90	0.60	0.54	6.4	1.20	8
127	P.E	1	N	1.43	20	0.75	2.50	1.88	53.6	1.20	64
127	P.E	1	N	1.43	20	0.90	2.20	1.98	56.6	1.20	68
500	PAV	2		0.72	08	1.20	3.00	7.20	41.4	1.00	41
500	PAV	1		0.72	08	1.20	19.80	23.76	136.7	1.00	137
644	SOF	2		0.73	20	1.20	3.00	7.20	105.7	1.00	106
644	SOF	1		0.73	20	1.20	19.80	23.76	348.7	1.00	349
704	PTE	4		0.09	20	1.20	1.00	0.20	8.8	1.00	9
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
341		815		25%		1359		superf	volume	S/V	Cd
								68.84	97.46	0.71	0.522
										1.250	

AMBIENTE: 010208 18 camera											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	0.5	3.10	4.00	3.10	38.44	135			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	S	0.60	20	2.50	1.00	2.50	29.8	1.00	30
111	P.E	1	S	0.60	20	1.50	2.00	3.00	35.7	1.00	36
129	P.E	1	S	2.09	20	1.50	0.80	1.20	50.2	1.00	50
500	PAV	1		0.72	08	2.90	4.00	11.60	66.8	1.00	67
644	SOF	1		0.73	20	2.90	4.00	11.60	170.2	1.00	170
704	PTE	2		0.09	20	4.00	1.00	0.20	14.7	1.00	15
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
135		367		25%		594		superf	volume	S/V	Cd
								30.10	38.44	0.78	0.597
										1.386	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010301 21 bagno													
Te = 0 Ta = 20				q ric		largh	lungh	altez	volume	dispvol			
				1	1.0	1.05	3.10	3.10	10.09	71			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra		
111	P.E	1	S	0.60	20	0.50	2.80	1.40	16.7	1.00	17		
111	P.E	1	S	0.60	20	0.55	2.20	1.21	14.4	1.00	14		
129	P.E	1	S	2.09	20	0.55	0.60	0.33	13.8	1.00	14		
500	PAV	1		0.72	08	1.05	2.90	3.04	17.5	1.00	18		
644	SOF	1		0.73	20	1.05	2.90	3.04	44.7	1.00	45		
704	PTE	2		0.09	20	1.05	1.00	0.20	3.9	1.00	4		
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl		
71							111	25%	209	9.23	10.09	0.91	0.687 1.619

AMBIENTE: 010302- 22 bagno													
Te = 0 Ta = 20				q ric		largh	lungh	altez	volume	dispvol			
				1	1.0	1.05	3.10	3.10	10.09	71			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra		
111	P.E	1	S	0.60	20	0.50	2.80	1.40	16.7	1.00	17		
111	P.E	1	S	0.60	20	0.55	2.20	1.21	14.4	1.00	14		
129	P.E	1	S	2.09	20	0.55	0.60	0.33	13.8	1.00	14		
500	PAV	1		0.72	08	1.05	2.90	3.04	17.5	1.00	18		
644	SOF	1		0.73	20	1.05	2.90	3.04	44.7	1.00	45		
704	PTE	2		0.09	20	1.05	1.00	0.20	3.9	1.00	4		
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl		
71							111	25%	209	9.23	10.09	0.91	0.687 1.619

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010303 23 camera											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	3.10	4.00	3.10	38.44	135			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	S	0.60	20	2.50	1.00	2.50	29.8	1.00	30
111	P.E	1	S	0.60	20	1.50	2.00	3.00	35.7	1.00	36
129	P.E	1	S	2.09	20	1.50	0.80	1.20	50.2	1.00	50
500	PAV	1		0.72	08	2.90	4.00	11.60	66.8	1.00	67
644	SOF	1		0.73	20	2.90	4.00	11.60	170.2	1.00	170
704	PTE	2		0.09	20	4.00	1.00	0.20	14.7	1.00	15
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=.. superf volume S/V Cd Cdl											
135		367		25%		594		30.10		38.44	
								0.78		0.597	
										1.386	

AMBIENTE: 010304 24 camera											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	3.10	4.00	3.10	38.44	135			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	S	0.60	20	2.50	1.00	2.50	29.8	1.00	30
111	P.E	1	S	0.60	20	1.50	2.00	3.00	35.7	1.00	36
111	P.E	1	W	0.60	20	0.60	2.80	1.68	20.0	1.10	22
129	P.E	1	S	2.09	20	1.50	0.80	1.20	50.2	1.00	50
500	PAV	1		0.72	08	2.90	4.00	11.60	66.8	1.00	67
644	SOF	1		0.73	20	2.90	4.00	11.60	170.2	1.00	170
704	PTE	2		0.09	20	4.60	1.00	0.20	16.9	1.00	17
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=.. superf volume S/V Cd Cdl											
135		392		25%		624		31.78		38.44	
								0.83		0.637	
										1.463	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010305 25 bagno											
$T_e = 0$											
$T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.30	1.70	3.10	6.85	48			
		1	1.0	1.10	1.50	3.10	5.11	36			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	S	0.60	20	1.00	2.80	2.80	33.3	1.00	33
111	P.E	2	S	0.60	20	0.70	2.30	3.22	38.3	1.00	38
129	P.E	2	S	2.09	20	0.70	0.50	0.70	29.3	1.00	29
500	PAV	1		0.72	08	1.30	1.40	1.82	10.5	1.00	10
500	PAV	1		0.72	08	1.10	1.30	1.43	8.2	1.00	8
644	SOF	1		0.73	20	1.30	1.40	1.82	26.7	1.00	27
644	SOF	1		0.73	20	1.10	1.30	1.43	21.0	1.00	21
704	PTE	2		0.09	20	2.40	1.00	0.20	8.8	1.00	9
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
84		176		25%		304		13.42	11.97	1.12	0.920
											1.770

AMBIENTE: 010306 26 camera											
$T_e = 0$											
$T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	3.00	3.70	3.10	34.41	120			
		1	0.5	1.80	1.90	3.10	10.60	37			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	W	0.60	20	4.00	2.80	11.20	133.3	1.10	147
111	P.E	1	N	0.60	20	2.20	2.80	6.16	73.3	1.20	88
111	P.E	1	N	0.60	20	1.00	2.00	2.00	23.8	1.20	29
129	P.E	1	N	2.09	20	1.00	0.80	0.80	33.5	1.20	40
500	PAV	1		0.72	08	2.80	3.50	9.80	56.4	1.00	56
500	PAV	1		0.72	08	1.80	1.90	3.42	19.7	1.00	20
644	SOF	1		0.73	20	2.80	3.50	9.80	143.8	1.00	144
644	SOF	1		0.73	20	1.80	1.90	3.42	50.2	1.00	50
704	PTE	2		0.09	20	7.20	1.00	0.20	26.5	1.00	26
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
158		600		25%		907		46.80	45.01	1.04	0.833
											1.770

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010307 27 bagno												
TOTALI: dispvol+(disptre.au%)=..												
82	156	25%	278	superf	volume	S/V	Cd	CdI				
111	P.E	1	N	0.60	2.80	3.08	1.20	44				
111	P.E	1	N	0.60	2.50	1.75	20.8	25				
129	P.E	1	N	2.09	0.70	0.21	8.8	11				
500	PAV	1		0.72	2.00	2.00	11.5	12				
500	PAV	1		0.72	1.80	1.44	8.3	8				
644	SOF	1		0.73	2.00	2.00	29.4	29				
644	SOF	1		0.73	1.80	1.44	21.1	21				
704	PTF	2		0.09	1.80	0.20	6.6	7				
Co	str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptre	
Te = 0	q	ric	largh	lung	altez	volume					dispvol	
Ta = 20	1	1.0	0.80	2.20	3.10	4.96		35				

AMBIENTE: 010308 28 camera												
TOTALI: dispvol+(disptre.au%)=..												
104	367	25%	563	superf	volume	S/V	Cd	CdI				
111	P.E	1	W	0.60	2.80	1.68	20.0	22				
111	P.E	1	N	0.60	2.00	5.60	66.6	80				
111	P.E	1	N	0.60	1.00	1.95	23.2	28				
129	P.E	1	N	2.09	1.00	0.85	35.6	43				
500	PAV	1		0.72	3.00	9.00	51.8	52				
644	SOF	1		0.73	3.00	9.00	132.1	132				
704	PTF	2		0.09	3.00	0.20	11.0	11				
Co	str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptre	
Te = 0	q	ric	largh	lung	altez	volume					dispvol	
Ta = 20	1	0.5	3.00	3.20	3.10	29.76		104				

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010401 31 camera												
Te = 0 Ta = 20				q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1		0.5	2.70	3.20	3.10	26.78	94	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra	
111	P.E	1	N	0.60	20	1.05	2.80	2.94	35.0	1.20	42	
111	P.E	1	N	0.60	20	1.65	1.95	3.22	38.3	1.20	46	
129	P.E	1	N	2.09	20	1.65	0.85	1.40	58.7	1.20	70	
500	PAV	1		0.72	08	2.70	3.00	8.10	46.6	1.00	47	
644	SOF	1		0.73	20	2.70	3.00	8.10	118.9	1.00	119	
704	PTE	2		0.09	20	2.70	1.00	0.20	9.9	1.00	10	
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=...							superf	volume	S/V	Cd	CdI	
94		334		25%		511	23.96	26.78	0.89	0.779	1.583	

AMBIENTE: 010402 32 bagno											
Te = 0 Ta = 20				q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
				1		1.0	1.05	3.10	3.10	10.09	71
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr
111	P.E	1	N	0.60	20	0.55	2.80	1.54	18.3	1.20	22
111	P.E	1	N	0.60	20	0.50	2.20	1.10	13.1	1.20	16
129	P.E	1	N	2.09	20	0.50	0.60	0.30	12.6	1.20	15
500	PAV	1		0.72	08	1.05	2.90	3.04	17.5	1.00	18
644	SOF	1		0.73	20	1.05	2.90	3.04	44.7	1.00	45
704	PTE	2		0.09	20	1.05	1.00	0.20	3.9	1.00	4
TOTALI: dispvol+(disptr·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl
71		119		25%		219		9.23	10.09	0.91	0.736 1.619

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010403 33 camera											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	2.70	3.20	3.10	26.78	94			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	1.05	2.80	2.94	35.0	1.20	42
111	P.E	1	N	0.60	20	1.65	1.95	3.22	38.3	1.20	46
129	P.E	1	N	2.09	20	1.65	0.85	1.40	58.7	1.20	70
500	PAV	1		0.72	08	2.70	3.00	8.10	46.6	1.00	47
644	SOF	1		0.73	20	2.70	3.00	8.10	118.9	1.00	119
704	PTE	2		0.09	20	2.70	1.00	0.20	9.9	1.00	10
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
94		334		25%		511	23.96	26.78	0.89	0.779	1.583

AMBIENTE: 010404 34 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.05	3.10	3.10	10.09	71			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	0.55	2.80	1.54	18.3	1.20	22
111	P.E	1	N	0.60	20	0.50	2.20	1.10	13.1	1.20	16
129	P.E	1	N	2.09	20	0.50	0.60	0.30	12.6	1.20	15
500	PAV	1		0.72	08	1.05	2.90	3.04	17.5	1.00	18
644	SOF	1		0.73	20	1.05	2.90	3.04	44.7	1.00	45
704	PTE	2		0.09	20	1.05	1.00	0.20	3.9	1.00	4
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
71		119		25%		219	9.23	10.09	0.91	0.736	1.619

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010405 35 camera											
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	0.5	4.00	3.20	3.10	39.68	139	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	2.35	2.80	6.58	78.3	1.20	94
111	P.E	1	N	0.60	20	1.65	1.95	3.22	38.3	1.20	46
129	P.E	1	N	2.09	20	1.65	0.85	1.40	58.7	1.20	70
500	PAV	1		0.72	08	4.00	3.00	12.00	69.1	1.00	69
644	SOF	1		0.73	20	4.00	3.00	12.00	176.1	1.00	176
704	PTE	2		0.09	20	4.00	1.00	0.20	14.7	1.00	15
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
139		470		25%		727		35.40	39.68	0.89	0.741 1.579

AMBIENTE: 010406 36 camera											
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	0.5	2.80	3.60	3.10	31.25	109	
				1	0.5	0.60	1.30	3.10	2.42	8	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr
111	P.E	1	N	0.60	20	1.20	2.80	3.36	40.0	1.20	48
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	0.70	0.49	5.8	1.20	7
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	1.70	1.19	14.2	1.20	17
111	P.E	1		0.60	20	4.60	2.80	12.88	153.3	1.00	153
127	P.E	1	N	1.43	20	0.70	2.10	1.47	42.0	1.20	50
129	P.E	1	N	2.09	20	0.70	1.10	0.77	32.2	1.20	39
500	PAV	1		0.72	08	2.60	3.40	8.84	50.9	1.00	51
500	PAV	1		0.72	08	0.60	1.10	0.66	3.8	1.00	4
644	SOF	1		0.73	20	2.60	3.40	8.84	129.7	1.00	130
644	SOF	1		0.73	20	0.60	1.10	0.66	9.7	1.00	10
704	PTE	2		0.09	20	7.80	1.00	0.20	28.7	1.00	29
TOTALI: dispvol+(disptr*au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl
118		537		25%		789		39.36	33.67	1.17	0.997 1.770

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010407 37 bagno											
Te = 0 Ta = 20				q ric		largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	1.0	1.30	2.70	3.10	10.88	76	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	S	0.60	20	2.00	2.80	5.60	66.6	1.00	67
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00	19
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.70	2.97	17.1	1.00	17
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.70	2.97	43.6	1.00	44
704	PTE	2		0.09	20	2.70	1.00	0.20	9.9	1.00	10
TOTALI: $\frac{dispvol+(disptra \cdot au\%)}{100} = \dots$ superf volume S/V Cd Cdl											
76		171		25%		290		13.70	10.88	1.26	0.983 1.770

AMBIENTE: 010408 38 camera											
Te = 0 Ta = 20				q ric		largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	0.5	3.50	3.60	3.10	39.06	137	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr
111	P.E	1	N	0.60	20	2.80	2.80	7.84	93.3	1.20	112
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	1.70	1.19	14.2	1.20	17
111	P.E	1		0.60	20	0.50	2.80	1.40	16.7	1.00	17
111	P.E	1		0.60	20	0.70	0.70	0.49	5.8	1.00	6
127	P.E	1		1.43	20	0.70	2.10	1.47	42.0	1.00	42
129	P.E	1	N	2.09	20	0.70	1.10	0.77	32.2	1.20	39
500	PAV	1		0.72	08	3.50	3.40	11.90	68.5	1.00	68
644	SOF	1		0.73	20	3.50	3.40	11.90	174.6	1.00	175
704	PTE	2		0.09	20	4.70	1.00	0.20	17.3	1.00	17
TOTALI: dispvol+(disptr*au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl
137		493		25%		752	37.16	39.06	0.95	0.788	1.684

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010409 39 bagno												
TOTALI: dispvol+(dispra.au%)=..												
76	171	25%	290	superf	13.70	volume	10.88	S/V	1.26	Cd	0.983	Cd1
1.770												
Co	str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra	
111	P.E	1	S	0.60	20	2.00	2.80	5.60	66.6	1.00		67
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00		19
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00		15
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.70	2.97	17.1	1.00		17
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.70	2.97	43.6	1.00		44
704	PTE	2		0.09	20	2.70	1.00	0.20	9.9	1.00		10
TOTALI: dispvol+(dispra.au%)=..												
76	171	25%	290	superf	13.70	volume	10.88	S/V	1.26	Cd	0.983	Cd1
1.770												
Co	str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra	
111	P.E	1	S	0.60	20	2.00	2.80	5.60	66.6	1.00		67
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00		19
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00		15
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.70	2.97	17.1	1.00		17
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.70	2.97	43.6	1.00		44
704	PTE	2		0.09	20	2.70	1.00	0.20	9.9	1.00		10
TOTALI: dispvol+(dispra.au%)=..												
35	66	25%	118	superf	6.48	volume	10.04	S/V	0.65	Cd	0.412	Cd1
1.142												
Co	str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra	
500	PAV	1		0.72	08	1.80	1.80	3.24	18.6	1.00		19
644	SOF	1		0.73	20	1.80	1.80	3.24	47.5	1.00		48
TOTALI: dispvol+(dispra.au%)=..												
35	66	25%	118	superf	6.48	volume	10.04	S/V	0.65	Cd	0.412	Cd1
1.142												
Co	str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra	
500	PAV	1		0.72	08	1.80	1.80	3.24	18.6	1.00		19
644	SOF	1		0.73	20	1.80	1.80	3.24	47.5	1.00		48
TOTALI: dispvol+(dispra.au%)=..												
41	224	25%	224	superf	9.92	volume	8.37	S/V	1.19	Cd	1.166	Cd1
1.770												
Co	str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra	
111	P.E	1	S	0.60	20	0.80	2.80	2.24	26.7	1.00		27
111	P.E	1	S	0.60	20	1.00	0.30	0.30	3.6	1.00		4
127	P.E	1	S	1.43	20	1.00	2.50	2.50	71.5	1.00		71
500	PAV	1		0.72	08	1.80	1.30	2.34	13.5	1.00		13
644	SOF	1		0.73	20	1.80	1.30	2.34	34.3	1.00		34
704	PTE	2		0.09	20	1.80	1.00	0.20	6.6	1.00		7
TOTALI: dispvol+(dispra.au%)=..												
41	224	25%	224	superf	9.92	volume	8.37	S/V	1.19	Cd	1.166	Cd1
1.770												
Co	str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra	
111	P.E	1	S	0.60	20	0.80	2.80	2.24	26.7	1.00		27
111	P.E	1	S	0.60	20	1.00	0.30	0.30	3.6	1.00		4
127	P.E	1	S	1.43	20	1.00	2.50	2.50	71.5	1.00		71
500	PAV	1		0.72	08	1.80	1.30	2.34	13.5	1.00		13
644	SOF	1		0.73	20	1.80	1.30	2.34	34.3	1.00		34
704	PTE	2		0.09	20	1.80	1.00	0.20	6.6	1.00		7

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010502 42 camera											
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	0.5	3.50	3.60	3.10	39.06	137	
				1	0.5	0.90	1.40	3.10	3.91	14	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
111	P.E	1	S	0.60	20	0.90	2.80	2.52	30.0	1.00	30
111	P.E	1	N	0.60	20	2.10	2.80	5.88	70.0	1.20	84
111	P.E	1	N	0.60	20	1.40	1.70	2.38	28.3	1.20	34
111	P.E	1		0.60	20	0.50	2.80	1.40	16.7	1.00	17
111	P.E	1		0.60	20	0.70	0.70	0.49	5.8	1.00	6
127	P.E	1		1.43	20	0.70	2.10	1.47	42.0	1.00	42
129	P.E	1	N	2.09	20	1.40	1.10	1.54	64.4	1.20	77
500	PAV	1		0.72	08	3.50	3.40	11.90	68.5	1.00	68
500	PAV	1		0.72	08	0.90	1.20	1.08	6.2	1.00	6
644	SOF	1		0.73	20	3.50	3.40	11.90	174.6	1.00	175
644	SOF	1		0.73	20	0.90	1.20	1.08	15.8	1.00	16
704	PTE	2		0.09	20	5.60	1.00	0.20	20.6	1.00	21
TOTALI: dispvol+(dispra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl
150				576	25%	870	41.84	42.97	0.97	0.837	1.724

AMBIENTE: 010503 43 bagno												
Te = 0 Ta = 20				q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	1.0	1.30	2.50	3.10	10.07	71		
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra	
111	P.E	1	S	0.60	20	1.80	2.80	5.04	60.0	1.00	60	
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00	19	
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15	
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.50	2.75	15.8	1.00	16	
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.50	2.75	40.4	1.00	40	
704	PTE	2		0.09	20	2.50	1.00	0.20	9.2	1.00	9	
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
71		159		25%		269	12.70	10.07	1.26	0.987	1.770	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010504 44 camera											
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	0.5	3.50	3.60	3.10	39.06	137	
				1	0.5	0.90	1.40	3.10	3.91	14	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	S	0.60	20	0.20	2.80	0.56	6.7	1.00	7
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00	19
111	P.E	1	N	0.60	20	1.25	2.80	3.50	41.7	1.20	50
111	P.E	1	N	0.60	20	0.85	0.45	0.38	4.6	1.20	5
111	P.E	1	N	0.60	20	1.40	1.70	2.38	28.3	1.20	34
127	P.E	1	N	1.43	20	0.85	2.35	2.00	57.1	1.20	69
129	P.E	1	N	2.09	20	1.40	1.10	1.54	64.4	1.20	77
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15
500	PAV	1		0.72	08	3.50	3.40	11.90	68.5	1.00	68
500	PAV	1		0.72	08	0.90	1.20	1.08	6.2	1.00	6
644	SOF	1		0.73	20	3.50	3.40	11.90	174.6	1.00	175
644	SOF	1		0.73	20	0.90	1.20	1.08	15.8	1.00	16
704	PTE	2		0.09	20	5.60	1.00	0.20	20.6	1.00	21
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl
150				562	25%	852	38.48	42.97	0.90	0.817	1.585

AMBIENTE: 010505 45 bagno												
Te = 0 Ta = 20				q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	1.0	1.30	2.50	3.10	10.07	71		
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra	
111	P.E	1	S	0.60	20	1.80	2.80	5.04	60.0	1.00	60	
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00	19	
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15	
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.50	2.75	15.8	1.00	16	
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.50	2.75	40.4	1.00	40	
704	PTE	2		0.09	20	2.50	1.00	0.20	9.2	1.00	9	
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
71		159		25%		269	12.70	10.07	1.26	0.987	1.770	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010506 46 infermeria												
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1		0.5	2.80	3.20	3.10	27.78	97			
		1		0.5	1.30	1.80	3.10	7.25	25			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$	
111	P.E	1	W	0.60	20	4.60	2.80	12.88	153.3	1.10	169	
111	P.E	1	S	0.60	20	0.40	2.80	1.12	13.3	1.00	13	
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00	19	
111	P.E	1	N	0.60	20	1.75	2.80	4.90	58.3	1.20	70	
111	P.E	1	N	0.60	20	0.85	0.45	0.38	4.6	1.20	5	
127	P.E	1	N	1.43	20	0.85	2.35	2.00	57.1	1.20	69	
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15	
500	PAV	1		0.72	08	3.00	2.60	7.80	44.9	1.00	45	
500	PAV	1		0.72	08	1.10	1.60	1.76	10.1	1.00	10	
644	SOF	1		0.73	20	3.00	2.60	7.80	114.5	1.00	114	
644	SOF	1		0.73	20	1.10	1.60	1.76	25.8	1.00	26	
704	PTE	2		0.09	20	8.30	1.00	0.20	30.5	1.00	31	
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$						$superf$	$volume$	S/V	Cd	$Cd1$		
123		586		25%		855		42.56	35.03	1.21	1.045	1.770

AMBIENTE: 010507 47 bagno												
Te = 0 Ta = 20				q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1		1.0	1.40	1.70	3.10	7.38	52	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra	
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.80	1.96	23.3	1.00	23	
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00	19	
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15	
500	PAV	1		0.72	08	1.40	1.50	2.10	12.1	1.00	12	
644	SOF	1		0.73	20	1.40	1.50	2.10	30.8	1.00	31	
704	PTE	2		0.09	20	1.40	1.00	0.20	5.2	1.00	5	
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cd1	
52		105		25%		183	8.32	7.38	1.13	0.891	1.770	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010508 48 camera											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	3.30	4.10	3.10	41.94	147			
		1	0.5	0.80	1.30	3.10	3.22	11			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$dispra$
111	P.E	1	N	0.60	20	1.70	2.80	4.76	56.7	1.20	68
111	P.E	1	N	0.60	20	1.40	1.55	2.17	25.8	1.20	31
111	P.E	1	E	0.60	20	3.05	2.80	8.54	101.6	1.15	117
111	P.E	1	E	0.60	20	0.85	0.70	0.60	7.1	1.15	8
127	P.E	1	E	1.43	20	0.70	2.10	1.47	42.0	1.15	48
129	P.E	1	N	2.09	20	1.40	1.25	1.75	73.2	1.20	88
500	PAV	1		0.72	08	3.10	3.90	12.09	69.6	1.00	70
500	PAV	1		0.72	08	0.80	1.30	1.04	6.0	1.00	6
644	SOF	1		0.73	20	3.10	3.90	12.09	177.4	1.00	177
644	SOF	1		0.73	20	0.80	1.30	1.04	15.3	1.00	15
704	PTE	2		0.09	20	7.00	1.00	0.20	25.8	1.00	26
TOTALI: $dispvol+(dispra \cdot au\%)=..$											
158		654		25%		976		45.74	45.17	1.01	0.905
											1.770

AMBIENTE: 010509 49 bagno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.10	3.20	3.10	10.91	76			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$dispra$
111	P.E	1	N	0.60	20	1.10	2.80	3.08	36.7	1.20	44
500	PAV	1		0.72	08	1.10	3.00	3.30	19.0	1.00	19
644	SOF	1		0.73	20	1.10	3.00	3.30	48.4	1.00	48
704	PTE	2		0.09	20	1.10	1.00	0.20	4.0	1.00	4
TOTALI: $dispvol+(dispra \cdot au\%)=..$											
76		115		25%		221		9.88	10.91	0.91	0.661
											1.603

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010510 50 camera												
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol		
				1	0.5	3.30	4.10	3.10	41.94	147		
				1	0.5	0.80	1.30	3.10	3.22	11		
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra	
111	P.E	1	S	0.60	20	1.70	2.80	4.76	56.7	1.00	57	
111	P.E	1	S	0.60	20	1.40	1.55	2.17	25.8	1.00	26	
111	P.E	1	E	0.60	20	3.05	2.80	8.54	101.6	1.15	117	
111	P.E	1	E	0.60	20	0.85	0.70	0.60	7.1	1.15	8	
127	P.E	1	E	1.43	20	0.70	2.10	1.47	42.0	1.15	48	
129	P.E	1	S	2.09	20	1.40	1.25	1.75	73.2	1.00	73	
500	PAV	1		0.72	08	3.10	3.90	12.09	69.6	1.00	70	
500	PAV	1		0.72	08	0.80	1.30	1.04	6.0	1.00	6	
644	SOF	1		0.73	20	3.10	3.90	12.09	177.4	1.00	177	
644	SOF	1		0.73	20	0.80	1.30	1.04	15.3	1.00	15	
704	PTE	2		0.09	20	7.00	1.00	0.20	25.8	1.00	26	
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..												
158		623.0		25%		937		45.74	45.17	1.01	0.862	1.770

AMBIENTE: 010601 51 bagno												
Te = 0 Ta = 20				q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	1.0	1.10	3.20	3.10	10.91	76		
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra	
111	P.E	1	S	0.60	20	1.10	2.80	3.08	36.7	1.00	37	
500	PAV	1		0.72	08	1.10	3.00	3.30	19.0	1.00	19	
644	SOF	1		0.73	20	1.10	3.00	3.30	48.4	1.00	48	
704	PTE	2		0.09	20	1.10	1.00	0.20	4.0	1.00	4	
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
76		108		25%		212	9.88	10.91	0.91	0.619	1.603	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010602 52 salone											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	larch	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	8.40	11.05	3.80	352.72	1235			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
111	P.E	1	S	0.60	20	5.90	3.50	20.65	245.8	1.00	246
111	P.E	1	S	0.60	20	1.20	0.90	1.08	12.9	1.00	13
111	P.E	3	S	0.60	20	1.25	1.90	7.13	84.8	1.00	85
111	P.E	1	N	0.60	20	5.90	3.50	20.65	245.8	1.20	295
111	P.E	1	N	0.60	20	1.20	0.90	1.08	12.9	1.20	15
111	P.E	3	N	0.60	20	1.25	1.90	7.13	84.8	1.20	102
111	P.E	1	W	0.60	20	8.00	3.50	28.00	333.2	1.10	367
127	P.E	1	S	1.43	20	1.20	2.60	3.12	89.2	1.00	89
127	P.E	1	N	1.43	20	1.20	2.60	3.12	89.2	1.20	107
129	P.E	3	S	2.09	20	1.25	1.60	6.00	251.0	1.00	251
129	P.E	3	N	2.09	20	1.25	1.60	6.00	251.0	1.20	301
500	PAV	1		0.72	08	8.00	10.85	86.80	499.6	1.00	500
644	SOF	1		0.73	20	8.00	10.85	86.80	1273.8	1.00	1274
704	PTE	2		0.09	20	29.70	1.00	0.20	109.3	1.00	109
TOTALI: dispvol+(dispra·au%)=..											
1235		3753	25%	5926	277.75	352.72	0.79	0.665	1.394		

AMBIENTE: 010701 01 disimpegno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	larch	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	1.10	5.00	3.10	17.05	60			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
111	P.E	1	W	0.60	20	0.20	2.80	0.56	6.7	1.10	7
111	P.E	1	W	0.60	20	0.90	0.30	0.27	3.2	1.10	4
127	P.E	1	W	1.43	20	0.90	2.50	2.25	64.3	1.10	71
500	PAV	1		0.72	08	1.10	4.80	5.28	30.4	1.00	30
644	SOF	1		0.73	20	1.10	4.80	5.28	77.5	1.00	77
704	PTE	2		0.09	20	1.10	1.00	0.20	4.0	1.00	4
TOTALI: dispvol+(dispra·au%)=..											
60		194	25%	302	13.84	17.05	0.81	0.710	1.437		

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010702 02 camera											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	0.5	3.20	3.80	3.10	37.70	132			
		1	0.5	1.10	1.20	3.10	4.09	14			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr
111	P.E	1	S	0.60	20	3.60	2.80	10.08	120.0	1.00	120
111	P.E	1	W	0.60	20	1.80	2.70	4.86	57.8	1.10	64
111	P.E	1	W	0.60	20	1.20	1.60	1.92	22.9	1.10	25
129	P.E	1	W	2.09	20	1.20	1.20	1.44	60.3	1.10	66
500	PAV	1		0.72	08	3.00	3.60	10.80	62.2	1.00	62
500	PAV	1		0.72	08	1.10	1.20	1.32	7.6	1.00	8
644	SOF	1		0.73	20	3.00	3.60	10.80	158.5	1.00	158
644	SOF	1		0.73	20	1.10	1.20	1.32	19.4	1.00	19
704	PTE	2		0.09	20	6.60	1.00	0.20	24.3	1.00	24
TOTALI: $dispvol + (disptr \cdot au\%) = ..$											
146		547		25%		830		42.74	41.79	1.02	0.818
											1.770

AMBIENTE: 010703 03 bagno											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	1.0	1.10	2.60	3.10	8.87	62			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr
111	P.E	1	W	0.60	20	1.10	2.80	3.08	36.7	1.10	40
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.40	2.64	15.2	1.00	15
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.40	2.64	38.7	1.00	39
704	PTE	2		0.09	20	1.10	1.00	0.20	4.0	1.00	4
TOTALI: $dispvol + (disptr \cdot au\%) = ..$											
62		98		25%		185		8.56	8.87	0.97	0.693
											1.709

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010704 04 camera											
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	0.5	3.20	3.80	3.10	37.70	132	
				1	0.5	1.10	1.20	3.10	4.09	14	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	S	0.60	20	3.60	2.80	10.08	120.0	1.00	120
111	P.E	1	E	0.60	20	1.35	2.70	3.65	43.4	1.15	50
111	P.E	1	E	0.60	20	1.65	1.60	2.64	31.4	1.15	36
129	P.E	1	E	2.09	20	1.65	1.20	1.98	82.8	1.15	95
500	PAV	1		0.72	08	3.00	3.60	10.80	62.2	1.00	62
500	PAV	1		0.72	08	1.10	1.20	1.32	7.6	1.00	8
644	SOF	1		0.73	20	3.00	3.60	10.80	158.5	1.00	158
644	SOF	1		0.73	20	1.10	1.20	1.32	19.4	1.00	19
704	PTE	2		0.09	20	6.60	1.00	0.20	24.3	1.00	24
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl
146 573 25% 863							42.79	41.79	1.02	0.857	1.770

AMBIENTE: 010705 05 bagno											
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	1.0	1.10	2.60	3.10	8.87	62	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	E	0.60	20	0.35	2.80	0.98	11.7	1.15	13
111	P.E	1	E	0.60	20	0.75	1.60	1.20	14.3	1.15	16
129	P.E	1	E	2.09	20	0.75	1.20	0.90	37.7	1.15	43
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.40	2.64	15.2	1.00	15
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.40	2.64	38.7	1.00	39
704	PTE	2		0.09	20	1.10	1.00	0.20	4.0	1.00	4
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl
62 131 25% 226							8.56	8.87	0.97	0.924	1.709

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010706 06 bagno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.10	2.60	3.10	8.87	62			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	E	0.60	20	1.10	2.80	3.08	36.7	1.15	42
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.40	2.64	15.2	1.00	15
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.40	2.64	38.7	1.00	39
704	PTE	2		0.09	20	1.10	1.00	0.20	4.0	1.00	4
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$						$superf$	$volume$	S/V	Cd	Cdl	
62				100	25%	187	8.56	8.87	0.97	0.706	1.709

AMBIENTE: 010707 07 camera											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	3.50	4.30	3.10	46.66	163			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	E	0.60	20	1.10	2.80	3.08	36.7	1.15	42
111	P.E	1	E	0.60	20	2.40	1.60	3.84	45.7	1.15	53
129	P.E	1	E	2.09	20	2.40	1.20	2.88	120.5	1.15	139
500	PAV	1		0.72	08	3.50	4.10	14.35	82.6	1.00	83
644	SOF	1		0.73	20	3.50	4.10	14.35	210.6	1.00	211
704	PTE	2		0.09	20	3.50	1.00	0.20	12.9	1.00	13
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$						$superf$	$volume$	S/V	Cd	Cdl	
163				539	25%	837	38.70	46.66	0.83	0.723	1.468

AMBIENTE: 010708 08 bagno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.10	2.70	3.10	9.21	64			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.70	2.97	17.1	1.00	17
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.70	2.97	43.6	1.00	44
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$						$superf$	$volume$	S/V	Cd	Cdl	
64				61	25%	140	5.94	9.21	0.65	0.412	1.142

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010709 09 camera											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	3.50	4.30	3.10	46.66	163			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	S	0.60	20	2.40	2.80	6.72	80.0	1.00	80
111	P.E	1	W	0.60	20	2.10	2.80	5.88	70.0	1.10	77
111	P.E	1	W	0.60	20	1.20	1.60	1.92	22.9	1.10	25
129	P.E	1	W	2.09	20	1.20	1.20	1.44	60.3	1.10	66
500	PAV	1		0.72	08	3.30	4.10	13.53	77.9	1.00	78
644	SOF	1		0.73	20	3.30	4.10	13.53	198.6	1.00	199
704	PTE	2		0.09	20	5.70	1.00	0.20	21.0	1.00	21
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=.. superf volume S/V Cd Cdl											
163		546		25%		846		43.22		46.66	
								0.93		0.731	
										1.640	

AMBIENTE: 010710 10 disimpegno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	1.10	5.00	3.10	17.05	60			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	W	0.60	20	0.20	2.80	0.56	6.7	1.10	7
111	P.E	1	W	0.60	20	0.90	0.30	0.27	3.2	1.10	4
127	P.E	1	W	1.43	20	0.90	2.50	2.25	64.3	1.10	71
500	PAV	1		0.72	08	1.10	4.80	5.28	30.4	1.00	30
644	SOF	1		0.73	20	1.10	4.80	5.28	77.5	1.00	77
704	PTE	2		0.09	20	1.10	1.00	0.20	4.0	1.00	4
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=.. superf volume S/V Cd Cdl											
60		194		25%		302		13.84		17.05	
								0.81		0.710	
										1.437	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010801 11 camera											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	3.50	4.30	3.10	46.66	163			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	E	0.60	20	1.10	2.80	3.08	36.7	1.15	42
111	P.E	1	E	0.60	20	2.40	1.60	3.84	45.7	1.15	53
129	P.E	1	E	2.09	20	2.40	1.20	2.88	120.5	1.15	139
500	PAV	1		0.72	08	3.50	4.10	14.35	82.6	1.00	83
644	SOF	1		0.73	20	3.50	4.10	14.35	210.6	1.00	211
704	PTE	2		0.09	20	3.50	1.00	0.20	12.9	1.00	13
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$ $superf$ $volume$ S/V Cd Cdl											
		163		539	25%	837	38.70	46.66	0.83	0.723	1.468

AMBIENTE: 010802 12 bagno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.10	2.60	3.10	8.87	62			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	E	0.60	20	1.10	2.80	3.08	36.7	1.15	42
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.40	2.64	15.2	1.00	15
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.40	2.64	38.7	1.00	39
704	PTE	2		0.09	20	1.10	1.00	0.20	4.0	1.00	4
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$ $superf$ $volume$ S/V Cd Cdl											
		62		100	25%	187	8.56	8.87	0.97	0.706	1.709

AMBIENTE: 010803 13 bagno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.10	2.60	3.10	8.87	62			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	E	0.60	20	0.35	2.80	0.98	11.7	1.15	13
111	P.E	1	E	0.60	20	0.75	1.60	1.20	14.3	1.15	16
129	P.E	1	E	2.09	20	0.75	1.20	0.90	37.7	1.15	43
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.40	2.64	15.2	1.00	15
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.40	2.64	38.7	1.00	39
704	PTE	2		0.09	20	1.10	1.00	0.20	4.0	1.00	4
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$ $superf$ $volume$ S/V Cd Cdl											
		62		131	25%	226	8.56	8.87	0.97	0.924	1.709

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010804 14 camera												
Te = 0 Ta = 20				q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1		0.5	3.20	3.80	3.10	37.70	132	
				1		0.5	1.10	1.20	3.10	4.09	14	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra	
111	P.E	1	S	0.60	20	3.30	2.80	9.24	110.0	1.00	110	
111	P.E	1	E	0.60	20	1.35	2.70	3.65	43.4	1.15	50	
111	P.E	1	E	0.60	20	1.65	1.60	2.64	31.4	1.15	36	
129	P.E	1	E	2.09	20	1.65	1.20	1.98	82.8	1.15	95	
500	PAV	1		0.72	08	3.00	3.60	10.80	62.2	1.00	62	
500	PAV	1		0.72	08	1.10	1.20	1.32	7.6	1.00	8	
644	SOF	1		0.73	20	3.00	3.60	10.80	158.5	1.00	158	
644	SOF	1		0.73	20	1.10	1.20	1.32	19.4	1.00	19	
704	PTE	2		0.09	20	6.30	1.00	0.20	23.2	1.00	23	
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	CdI	
146				562	25%	849	41.95	41.79	1.00	0.841	1.770	

AMBIENTE: 010805 15 camera												
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol		
				1	0.5	3.20	3.80	3.10	37.70	132		
				1	0.5	1.10	1.20	3.10	4.09	14		
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr	
111	P.E	1	W	0.60	20	1.80	2.70	4.86	57.8	1.10	64	
111	P.E	1	W	0.60	20	1.20	1.60	1.92	22.9	1.10	25	
129	P.E	1	W	2.09	20	1.20	1.20	1.44	60.3	1.10	66	
500	PAV	1		0.72	08	3.00	3.60	10.80	62.2	1.00	62	
500	PAV	1		0.72	08	1.10	1.20	1.32	7.6	1.00	8	
644	SOF	1		0.73	20	3.00	3.60	10.80	158.5	1.00	158	
644	SOF	1		0.73	20	1.10	1.20	1.32	19.4	1.00	19	
704	PTE	2		0.09	20	3.00	1.00	0.20	11.0	1.00	11	
TOTALI: dispvol+(disptr·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
146				414	25%	663	32.66	41.79	0.78	0.619	1.383	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010806 16 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.10	2.60	3.10	8.87	62			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	W	0.60	20	1.10	2.80	3.08	36.7	1.10	40
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.40	2.64	15.2	1.00	15
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.40	2.64	38.7	1.00	39
704	PTE	2		0.09	20	1.10	1.00	0.20	4.0	1.00	4
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
62		98		25%		185		8.56	8.87	0.97	0.693
										1.709	

AMBIENTE: 010807 17 camera											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	3.50	4.30	3.10	46.66	163			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	2.40	2.80	6.72	80.0	1.20	96
111	P.E	1	W	0.60	20	2.10	2.80	5.88	70.0	1.10	77
111	P.E	1	W	0.60	20	1.20	1.60	1.92	22.9	1.10	25
129	P.E	1	W	2.09	20	1.20	1.20	1.44	60.3	1.10	66
500	PAV	1		0.72	08	3.30	4.10	13.53	77.9	1.00	78
644	SOF	1		0.73	20	3.30	4.10	13.53	198.6	1.00	199
704	PTE	2		0.09	20	5.70	1.00	0.20	21.0	1.00	21
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
163		562		25%		866		43.22	46.66	0.93	0.753
										1.640	

AMBIENTE: 010808 18 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.10	2.70	3.10	9.21	64			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.70	2.97	17.1	1.00	17
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.70	2.97	43.6	1.00	44
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
64		61		25%		140		5.94	9.21	0.65	0.412
										1.142	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010809 19 camera											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	2.40	4.00	3.10	29.76	104			
		1	0.5	1.20	1.40	3.10	5.21	18			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	E	0.60	20	2.40	2.80	6.72	80.0	1.15	92
111	P.E	1	W	0.60	20	2.20	2.80	6.16	73.3	1.10	81
111	P.E	1	W	0.60	20	0.80	0.75	0.60	7.1	1.10	8
111	P.E	1	W	0.60	20	0.80	1.70	1.36	16.2	1.10	18
127	P.E	1	W	1.43	20	0.80	2.05	1.64	46.9	1.10	52
129	P.E	1	W	2.09	20	0.80	1.10	0.88	36.8	1.10	41
500	PAV	1		0.72	08	2.40	3.60	8.64	49.7	1.00	50
500	PAV	1		0.72	08	1.00	1.20	1.20	6.9	1.00	7
644	SOF	1		0.73	20	2.40	3.60	8.64	126.8	1.00	127
644	SOF	1		0.73	20	1.00	1.20	1.20	17.6	1.00	18
704	PTE	2		0.09	20	3.80	1.00	0.20	14.0	1.00	14
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$											
122		505		25%		754		37.24	34.97	1.06	0.903
											1.770

AMBIENTE: 010810 20 bagno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.20	2.60	3.10	9.67	68			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	E	0.60	20	1.20	2.80	3.36	40.0	1.15	46
500	PAV	1		0.72	08	1.20	2.40	2.88	16.6	1.00	17
644	SOF	1		0.73	20	1.20	2.40	2.88	42.3	1.00	42
704	PTE	2		0.09	20	1.20	1.00	0.20	4.4	1.00	4
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$											
68		109		25%		204		9.32	9.67	0.96	0.706
											1.706

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010901 21 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol		
		1	1.0	1.20		2.60	3.10	9.67	68		
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	E	0.60	20	1.20	2.80	3.36	40.0	1.15	46
500	PAV	1		0.72	08	1.20	2.40	2.88	16.6	1.00	17
644	SOF	1		0.73	20	1.20	2.40	2.88	42.3	1.00	42
704	PTE	2		0.09	20	1.20	1.00	0.20	4.4	1.00	4
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
68		109		25%		204	9.32	9.67	0.96	0.706	1.706

AMBIENTE: 010902 22 camera											
Te = 0 Ta = 20				q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
				1	0.5	3.20	4.00	3.10	39.68	139	
				1	0.5	1.20	1.30	3.10	4.84	17	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	E	0.60	20	3.00	2.80	8.40	100.0	1.15	115
111	P.E	1	N	0.60	20	1.90	2.80	5.32	63.3	1.20	76
111	P.E	1	N	0.60	20	1.90	1.65	3.13	37.3	1.20	45
129	P.E	1	N	2.09	20	1.90	1.15	2.18	91.4	1.20	110
500	PAV	1		0.72	08	3.00	3.80	11.40	65.6	1.00	66
500	PAV	1		0.72	08	1.20	1.30	1.56	9.0	1.00	9
644	SOF	1		0.73	20	3.00	3.80	11.40	167.3	1.00	167
644	SOF	1		0.73	20	1.20	1.30	1.56	22.9	1.00	23
704	PTE	2		0.09	20	6.80	1.00	0.20	25.0	1.00	25
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	CdI	
156 635 25%						950	45.16	44.52	1.01	0.892	1.770

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010903 23 camera											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	3.40	3.80	3.10	40.05	140			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	N	0.60	20	2.80	2.80	7.84	93.3	1.20	112
111	P.E	1	N	0.60	20	1.00	1.65	1.65	19.6	1.20	24
129	P.E	1	N	2.09	20	1.00	1.15	1.15	48.1	1.20	58
500	PAV	1		0.72	08	3.20	3.80	12.16	70.0	1.00	70
644	SOF	1		0.73	20	3.20	3.80	12.16	178.4	1.00	178
704	PTE	2		0.09	20	3.80	1.00	0.20	14.0	1.00	14
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$											
140		456		25%		710		superf	volume	S/V	Cd
								35.16	40.05	0.88	0.711
										Cdl	
										1.554	

AMBIENTE: 010904 24 bagno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.40	3.00	3.10	13.02	91			
		1	0.5	0.00	0.00	0.00	0.00	0			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	S	0.60	20	2.30	2.80	6.44	76.6	1.00	77
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00	19
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15
500	PAV	1		0.72	08	1.20	3.00	3.60	20.7	1.00	21
644	SOF	1		0.73	20	1.20	3.00	3.60	52.8	1.00	53
704	PTE	2		0.09	20	3.00	1.00	0.20	11.0	1.00	11
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$											
91		195		25%		335		superf	volume	S/V	Cd
								15.80	13.02	1.21	0.936
										Cdl	
										1.770	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010905 25 camera											
$T_e = 0$											
$T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	3.40	3.50	3.10	36.89	129			
		1	0.5	1.50	1.90	3.10	8.83	31			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	S	0.60	20	1.10	2.80	3.08	36.7	1.00	37
111	P.E	1	S	0.60	20	0.80	0.75	0.60	7.1	1.00	7
111	P.E	1	N	0.60	20	1.60	2.80	4.48	53.3	1.20	64
111	P.E	1	N	0.60	20	1.90	1.65	3.13	37.3	1.20	45
127	P.E	1	S	1.43	20	0.80	2.05	1.64	46.9	1.00	47
129	P.E	1	N	2.09	20	1.90	1.15	2.18	91.4	1.20	110
500	PAV	1		0.72	08	3.20	3.50	11.20	64.5	1.00	64
500	PAV	1		0.72	08	1.30	1.90	2.47	14.2	1.00	14
644	SOF	1		0.73	20	3.20	3.50	11.20	164.4	1.00	164
644	SOF	1		0.73	20	1.30	1.90	2.47	36.2	1.00	36
704	PTE	2		0.09	20	5.40	1.00	0.20	19.9	1.00	20
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$											
160		608		25%		920		42.66	45.73	0.93	0.831
											1.651

AMBIENTE: 010906 26 bagno											
$T_e = 0$											
$T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.50	2.60	3.10	12.09	85			
		1	0.5	0.00	0.00	0.00	0.00	0			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.80	1.96	23.3	1.00	23
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00	19
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15
500	PAV	1		0.72	08	1.50	2.40	3.60	20.7	1.00	21
644	SOF	1		0.73	20	1.50	2.40	3.60	52.8	1.00	53
704	PTE	2		0.09	20	1.50	1.00	0.20	5.5	1.00	6
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$											
85		136		25%		255		11.32	12.09	0.94	0.704
											1.657

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010907 27 cappella												
Te = 0 Ta = 20				q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1		0.5	4.00	5.00	3.10	62.00	217	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra	
111	P.E	1	S	0.60	20	1.50	2.80	4.20	50.0	1.00	50	
111	P.E	1	S	0.60	20	2.50	0.75	1.88	22.3	1.00	22	
111	P.E	1	N	0.60	20	4.00	2.80	11.20	133.3	1.20	160	
127	P.E	1	S	1.43	20	2.50	2.05	5.13	146.5	1.00	147	
500	PAV	1		0.72	08	4.00	4.60	18.40	105.9	1.00	106	
644	SOF	1		0.73	20	4.00	4.60	18.40	270.0	1.00	270	
704	PTE	4		0.09	20	4.00	1.00	0.20	29.4	1.00	29	
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..												
217		784		25%		1197		59.40	62.00	0.96	0.790	Cdl 1.696

AMBIENTE: 010908 28 sacrestia											
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	1.0	1.50	2.20	3.10	10.23	72	
				1	0.5	0.00	0.00	0.00	0.00	0	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	2.80	1.96	23.3	1.20	28
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.20	23
129	P.E	1	N	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.20	18
500	PAV	1		0.72	08	1.50	2.00	3.00	17.3	1.00	17
644	SOF	1		0.73	20	1.50	2.00	3.00	44.0	1.00	44
704	PTE	2		0.09	20	1.50	1.00	0.20	5.5	1.00	6
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl
72		135		25%		241	10.12	10.23	0.99	0.827	1.751

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 010909 29 camera											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	4.30	4.80	3.10	63.98	224			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr
111	P.E	1	S	0.60	20	1.50	2.80	4.20	50.0	1.00	50
111	P.E	1	N	0.60	20	2.50	2.80	7.00	83.3	1.20	100
111	P.E	2	N	0.60	20	0.90	2.10	3.78	45.0	1.20	54
129	P.E	2	N	2.09	20	0.90	0.70	1.26	52.7	1.20	63
500	PAV	1		0.72	08	4.30	4.60	19.78	113.8	1.00	114
644	SOF	1		0.73	20	4.30	4.60	19.78	290.3	1.00	290
704	PTE	2		0.09	20	5.80	1.00	0.20	21.3	1.00	21
TOTALI: dispvol+(disptr·au%)=.. superf volume S/V Cd Cdl											
224		693		25%		1090		56.00	63.98	0.88	0.677 1.549

AMBIENTE: 010910 30 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.40	2.40	3.10	10.42	73			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr
500	PAV	1		0.72	08	1.40	2.20	3.08	17.7	1.00	18
644	SOF	1		0.73	20	1.40	2.20	3.08	45.2	1.00	45
TOTALI: dispvol+(disptr·au%)=.. superf volume S/V Cd Cdl											
73		63		25%		152		6.16	10.42	0.59	0.378 1.047

AMBIENTE: 011001 31 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.40	2.40	3.10	10.42	73			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	2.80	1.96	23.3	1.20	28
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.20	23
129	P.E	1	N	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.20	18
500	PAV	1		0.72	08	1.40	2.20	3.08	17.7	1.00	18
644	SOF	1		0.73	20	1.40	2.20	3.08	45.2	1.00	45
704	PTE	2		0.09	20	1.40	1.00	0.20	5.2	1.00	5
TOTALI: dispvol+(disptr·au%)=.. superf volume S/V Cd Cdl											
73		137		25%		244		10.28	10.42	0.99	0.820 1.747

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011002 32 camera													
Te = 0 Ta = 20		q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol				
		1		0.5	4.00	4.80	3.10	59.52	208				
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra		
111	P.E	1	N	0.60	20	2.25	2.80	6.30	75.0	1.20	90		
111	P.E	1	N	0.60	20	0.95	2.10	1.99	23.7	1.20	28		
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.20	23		
129	P.E	1	N	2.09	20	0.95	0.70	0.66	27.8	1.20	33		
129	P.E	1		2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15		
500	PAV	1		0.72	08	4.00	4.60	18.40	105.9	1.00	106		
644	SOF	1		0.73	20	4.00	4.60	18.40	270.0	1.00	270		
704	PTE	2		0.09	20	4.00	1.00	0.20	14.7	1.00	15		
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	CdI			
208						580	25%	933	47.92	59.52	0.81	0.609	1.425

AMBIENTE: 011003 33 camera													
Te = 0 Ta = 20		q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol				
		1		0.5	2.80	4.80	3.10	41.66	146				
		1		0.5	1.50	2.00	3.10	9.30	33				
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra		
111	P.E	1	N	0.60	20	1.15	2.80	3.22	38.3	1.20	46		
111	P.E	1	N	0.60	20	1.65	2.10	3.46	41.2	1.20	49		
129	P.E	1	N	2.09	20	1.65	0.70	1.15	48.3	1.20	58		
500	PAV	1		0.72	08	2.80	4.60	12.88	74.1	1.00	74		
500	PAV	1		0.72	08	1.50	2.00	3.00	17.3	1.00	17		
644	SOF	1		0.73	20	2.80	4.60	12.88	189.0	1.00	189		
644	SOF	1		0.73	20	1.50	2.00	3.00	44.0	1.00	44		
704	PTE	2		0.09	20	2.80	1.00	0.20	10.3	1.00	10		
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	CdI			
178						488	25%	789	39.80	50.96	0.78	0.599	1.382

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011004 34 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.40	2.40	3.10	10.42	73			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	1.40	2.80	3.92	46.7	1.20	56
500	PAV	1		0.72	08	1.40	2.20	3.08	17.7	1.00	18
644	SOF	1		0.73	20	1.40	2.20	3.08	45.2	1.00	45
704	PTE	2		0.09	20	1.40	1.00	0.20	5.2	1.00	5
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
73		124		25%		228		superf	volume	S/V	Cd
								10.28	10.42	0.99	0.744
										Cdl	
										1.747	

AMBIENTE: 011005 35 camera											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	3.70	4.50	3.10	51.61	181			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	2.85	2.80	7.98	95.0	1.20	114
111	P.E	1	N	0.60	20	1.65	2.10	3.46	41.2	1.20	49
129	P.E	1	N	2.09	20	1.65	0.70	1.15	48.3	1.20	58
500	PAV	1		0.72	08	3.50	4.50	15.75	90.6	1.00	91
644	SOF	1		0.73	20	3.50	4.50	15.75	231.1	1.00	231
704	PTE	2		0.09	20	4.50	1.00	0.20	16.6	1.00	17
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
181		560		25%		880		superf	volume	S/V	Cd
								44.30	51.61	0.86	0.678
										Cdl	
										1.519	

AMBIENTE: 011006 36 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.30	1.70	3.10	6.85	48			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
500	PAV	1		0.72	08	1.30	1.70	2.21	12.7	1.00	13
644	SOF	1		0.73	20	1.30	1.70	2.21	32.4	1.00	32
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
48		45		25%		104		superf	volume	S/V	Cd
								4.42	6.85	0.65	0.412
										Cdl	
										1.142	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011007 37 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.30	1.90	3.10	7.66	54			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	1.30	2.80	3.64	43.3	1.20	52
500	PAV	1		0.72	08	1.30	1.70	2.21	12.7	1.00	13
644	SOF	1		0.73	20	1.30	1.70	2.21	32.4	1.00	32
704	PTE	2		0.09	20	1.30	1.00	0.20	4.8	1.00	5
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
54		102		25%		181		superf	volume	S/V	Cd
								8.26	7.66	1.08	Cdl
										0.832	1.770

AMBIENTE: 011008 38 camera											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	3.70	3.50	3.10	40.14	141			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	1.85	2.80	5.18	61.7	1.20	74
111	P.E	1	N	0.60	20	1.65	2.10	3.46	41.2	1.20	49
129	P.E	1	N	2.09	20	1.65	0.70	1.15	48.3	1.20	58
500	PAV	1		0.72	08	3.50	3.50	12.25	70.5	1.00	71
644	SOF	1		0.73	20	3.50	3.50	12.25	179.8	1.00	180
704	PTE	2		0.09	20	3.50	1.00	0.20	12.9	1.00	13
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
141		445		25%		696		superf	volume	S/V	Cd
								34.50	40.14	0.86	Cdl
										0.692	1.521

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011009 39 camera											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	0.5	3.70	2.40	3.10	27.53		96		
		1	0.5	1.10	1.30	3.10	4.43		16		
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	0.75	2.80	2.10	25.0	1.20	30
111	P.E	1	N	0.60	20	1.65	2.10	3.46	41.2	1.20	49
129	P.E	1	N	2.09	20	1.65	0.70	1.15	48.3	1.20	58
500	PAV	1		0.72	08	3.50	2.40	8.40	48.3	1.00	48
500	PAV	1		0.72	08	1.10	1.30	1.43	8.2	1.00	8
644	SOF	1		0.73	20	3.50	2.40	8.40	123.3	1.00	123
644	SOF	1		0.73	20	1.10	1.30	1.43	21.0	1.00	21
704	PTE	-2		0.09	20	2.40	1.00	0.20	8.8	1.00	9
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
112				347	25%	546	26.58	31.96	0.83	0.679	1.472

AMBIENTE: 011010 40 bagno											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	1.0	1.20	2.40	3.10	8.93		62		
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	1.20	2.80	3.36	40.0	1.20	48
500	PAV	1		0.72	08	1.20	2.20	2.64	15.2	1.00	15
644	SOF	1		0.73	20	1.20	2.20	2.64	38.7	1.00	39
704	PTE	2		0.09	20	1.20	1.00	0.20	4.4	1.00	4
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
62				106	25%	195	8.84	8.93	0.99	0.744	1.753

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011101 41 camera											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	0.5	1.40	3.20	3.10	13.89	49			
		1	0.5	2.20	2.20	3.10	15.00	53			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	N	0.60	20	2.30	2.80	6.44	76.6	1.20	92
111	P.E	1	N	0.60	20	0.90	2.10	1.89	22.5	1.20	27
129	P.E	1	N	2.09	20	0.90	0.70	0.63	26.4	1.20	32
500	PAV	1		0.72	08	1.20	3.20	3.84	22.1	1.00	22
500	PAV	1		0.72	08	2.20	2.20	4.84	27.9	1.00	28
644	SOF	1		0.73	20	1.20	3.20	3.84	56.4	1.00	56
644	SOF	1		0.73	20	2.20	2.20	4.84	71.0	1.00	71
704	PTE	2		0.09	20	3.20	1.00	0.20	11.8	1.00	12
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$						$superf$	$volume$	S/V	Cd	Cdl	
101						340	25%	526	26.52	28.89	0.92 0.735 1.625

AMBIENTE: 011102 42 bagno											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	1.0	1.40	2.40	3.10	10.42	73			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	N	0.60	20	1.70	2.80	4.76	56.7	1.20	68
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.20	23
129	P.E	1	N	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.20	18
500	PAV	1		0.72	08	1.20	2.40	2.88	16.6	1.00	17
644	SOF	1		0.73	20	1.20	2.40	2.88	42.3	1.00	42
704	PTE	2		0.09	20	2.40	1.00	0.20	8.8	1.00	9
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$						$superf$	$volume$	S/V	Cd	Cdl	
73						176	25%	293	12.68	10.42	1.22 1.057 1.770

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011103 43 camera											
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	0.5	3.50	3.40	3.10	36.89	129	
				1	0.5	1.50	2.50	3.10	11.63	41	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf.	s*k*dt	a.es	dispra
111	P.E	1	S	0.60	20	5.20	2.80	14.56	173.3	1.00	173
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00	19
111	P.E	1	W	0.60	20	1.40	2.80	3.92	46.7	1.10	51
111	P.E	1	W	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.10	21
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15
129	P.E	1	W	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.10	16
500	PAV	1		0.72	08	0.70	1.00	0.70	4.0	1.00	4
500	PAV	1		0.72	08	1.30	3.20	4.16	23.9	1.00	24
500	PAV	1		0.72	08	2.00	2.90	5.80	33.4	1.00	33
500	PAV	1		0.72	08	1.30	1.70	2.21	12.7	1.00	13
644	SOF	1		0.73	20	0.70	1.00	0.70	10.3	1.00	10
644	SOF	1		0.73	20	1.30	3.20	4.16	61.0	1.00	61
644	SOF	1		0.73	20	2.00	2.90	5.80	85.1	1.00	85
644	SOF	1		0.73	20	1.30	1.70	2.21	32.4	1.00	32
704	PTE	2		0.09	20	7.90	1.00	0.20	29.1	1.00	29
TOTALI: dispvol+(dispra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl
170		588		25%		904	48.34	48.52	1.00	0.757	1.764

AMBIENTE: 011104 44 bagno												
Te = 0 Ta = 20				q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1		1.0	1.20	1.70	3.10	6.32	44	
				1		1.0	1.40	1.30	3.10	5.64	39	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr	
111	P.E	1	N	0.60	20	0.90	2.80	2.52	30.0	1.20	36	
111	P.E	1	N	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.20	23	
111	P.E	1	W	0.60	20	2.30	2.80	6.44	76.6	1.10	84	
129	P.E	1	N	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.20	18	
500	PAV	1		0.72	08	1.00	1.50	1.50	8.6	1.00	9	
500	PAV	1		0.72	08	1.20	1.30	1.56	9.0	1.00	9	
644	SOF	1		0.73	20	1.00	1.50	1.50	22.0	1.00	22	
644	SOF	1		0.73	20	1.20	1.30	1.56	22.9	1.00	23	
704	PTE	2		0.09	20	3.90	1.00	0.20	14.4	1.00	14	
TOTALI: dispvol+(disptr·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
84		238		25%		381	17.24	11.97	1.44	1.242	1.770	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011105 45 disimpegno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	1.20	15.00	3.10	55.80	195			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
111	P.E	1	S	0.60	20	8.90	2.80	24.92	296.6	1.00	297
111	P.E	1	S	0.60	20	1.00	2.60	2.60	30.9	1.00	31
111	P.E	1	S	0.60	20	1.20	0.40	0.48	5.7	1.00	6
129	P.E	1	S	2.09	20	1.00	0.20	0.20	8.4	1.00	8
129	P.E	1	S	2.09	20	1.20	2.40	2.88	120.5	1.00	121
500	PAV	1		0.72	08	1.00	15.00	15.00	86.3	1.00	86
644	SOF	1		0.73	20	1.00	15.00	15.00	220.1	1.00	220
704	PTE	2		0.09	20	11.10	1.00	0.20	40.8	1.00	41
TOTALI: $dispvol+(dispra \cdot au\%)=..$											
		195	809	25%	1207	61.28	55.80	1.10	0.907	1.770	

AMBIENTE: 011106 46 disimpegno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	2.60	7.00	3.10	56.42	197			
		1	0.5	1.40	10.00	3.10	43.40	152			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
111	P.E	1	E	0.60	20	0.55	2.80	1.54	18.3	1.15	21
111	P.E	1	E	0.60	20	0.85	0.45	0.38	4.6	1.15	5
111	P.E	1	W	0.60	20	2.40	2.80	6.72	80.0	1.10	88
111	P.E	1	S	0.60	20	4.80	2.80	13.44	160.0	1.00	160
111	P.E	2	S	0.60	20	1.00	2.60	5.20	61.9	1.00	62
127	P.E	1	E	1.43	20	0.85	2.35	2.00	57.1	1.15	66
129	P.E	2	S	2.09	20	1.00	0.20	0.40	16.7	1.00	17
500	PAV	1		0.72	08	2.40	6.80	16.32	93.9	1.00	94
500	PAV	1		0.72	08	1.40	9.80	13.72	79.0	1.00	79
644	SOF	1		0.73	20	2.40	6.80	16.32	239.5	1.00	239
644	SOF	1		0.73	20	1.40	9.80	13.72	201.3	1.00	201
704	PTE	2		0.09	20	10.60	1.00	0.20	39.0	1.00	39
TOTALI: $dispvol+(dispra \cdot au\%)=..$											
		349	1071	25%	1688	89.96	99.82	0.90	0.671	1.595	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011107 47 disimpegno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lung$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	1.70	16.30	3.10	85.90	301			
Co	str	q	es	k	dt	$lung$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	S	0.60	20	0.30	2.80	0.84	10.0	1.00	10
111	P.E	1	S	0.60	20	1.40	0.35	0.49	5.8	1.00	6
127	P.E	1	S	1.43	20	1.40	2.45	3.43	98.1	1.00	98
500	PAV	1		0.72	08	1.70	16.10	27.37	157.5	1.00	158
644	SOF	1		0.73	20	1.70	16.10	27.37	401.7	1.00	402
704	PTE	2		0.09	20	1.70	1.00	0.20	6.3	1.00	6
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$ $superf$ $volume$ S/V Cd Cdl											
301 679 25% 1150 59.70 85.90 0.69 0.494 1.230											

AMBIENTE: 011108 48 camera											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lung$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	3.40	4.40	3.10	46.38	162			
		1	0.5	1.20	1.70	3.10	6.32	22			
Co	str	q	es	k	dt	$lung$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	S	0.60	20	3.20	2.80	8.96	106.6	1.00	107
111	P.E	1	E	0.60	20	2.55	2.80	7.14	85.0	1.15	98
111	P.E	1	E	0.60	20	1.65	1.90	3.13	37.3	1.15	43
129	P.E	1	E	2.09	20	1.65	0.90	1.48	62.1	1.15	71
500	PAV	1		0.72	08	3.20	4.20	13.44	77.4	1.00	77
500	PAV	1		0.72	08	1.20	1.70	2.04	11.7	1.00	12
644	SOF	1		0.73	20	3.20	4.20	13.44	197.2	1.00	197
644	SOF	1		0.73	20	1.20	1.70	2.04	29.9	1.00	30
704	PTE	2		0.09	20	7.40	1.00	0.20	27.2	1.00	27
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$ $superf$ $volume$ S/V Cd Cdl											
184 662 25% 1012 51.88 52.70 0.98 0.785 1.742											

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011109 49 bagno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.10	2.60	3.10	8.87	62			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	S	0.60	20	0.40	2.80	1.12	13.3	1.00	13
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00	19
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.40	2.64	15.2	1.00	15
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.40	2.64	38.7	1.00	39
704	PTE	2		0.09	20	1.10	1.00	0.20	4.0	1.00	4
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
62		105		25%		193		superf	volume	S/V	Cd
								8.56	8.87	0.97	0.741
										Cdl	
										1.709	

AMBIENTE: 011110 50 camera											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	4.10	4.60	3.10	58.47	205			
		1	0.5	1.00	1.60	3.10	4.96	17			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	E	0.60	20	2.45	2.80	6.86	81.6	1.15	94
111	P.E	1	E	0.60	20	1.65	1.90	3.13	37.3	1.15	43
129	P.E	1	E	2.09	20	1.65	0.90	1.48	62.1	1.15	71
500	PAV	1		0.72	08	4.10	4.40	18.04	103.8	1.00	104
500	PAV	1		0.72	08	1.00	1.60	1.60	9.2	1.00	9
644	SOF	1		0.73	20	4.10	4.40	18.04	264.7	1.00	265
644	SOF	1		0.73	20	1.00	1.60	1.60	23.5	1.00	23
704	PTE	2		0.09	20	4.10	1.00	0.20	15.1	1.00	15
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
222		625		25%		1003		superf	volume	S/V	Cd
								50.96	63.43	0.80	0.615
										Cdl	
										1.422	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011201 51 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.00	3.00	3.10	9.30	65			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	E	0.60	20	0.25	2.80	0.70	8.3	1.15	10
111	P.E	1	E	0.60	20	0.75	2.30	1.73	20.5	1.15	24
129	P.E	1	E	2.09	20	0.75	0.50	0.38	15.7	1.15	18
500	PAV	1		0.72	08	1.00	2.80	2.80	16.1	1.00	16
644	SOF	1		0.73	20	1.00	2.80	2.80	41.1	1.00	41
704	PTE	2		0.09	20	1.00	1.00	0.20	3.7	1.00	4
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
65		112		25%		205		superf	volume	S/V	Cd Cdl
								8.60	9.30	0.92	0.753 1.637

AMBIENTE: 011202 52 bagno											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	1.0	1.00	3.00	3.10	9.30	65			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	E	0.60	20	0.25	2.80	0.70	8.3	1.15	10
111	P.E	1	E	0.60	20	0.75	2.30	1.73	20.5	1.15	24
129	P.E	1	E	2.09	20	0.75	0.50	0.38	15.7	1.15	18
500	PAV	1		0.72	08	1.00	2.80	2.80	16.1	1.00	16
644	SOF	1		0.73	20	1.00	2.80	2.80	41.1	1.00	41
704	PTE	2		0.09	20	1.00	1.00	0.20	3.7	1.00	4
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..											
65		112		25%		205		superf	volume	S/V	Cd Cdl
								8.60	9.30	0.92	0.753 1.637

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011203 53 camera											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	0.5	3.70	4.60	3.10	52.76	185			
		1	0.5	1.00	1.60	3.10	4.96	17			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	E	0.60	20	2.05	2.80	5.74	68.3	1.15	79
111	P.E	1	E	0.60	20	1.65	1.90	3.13	37.3	1.15	43
129	P.E	1	E	2.09	20	1.65	0.90	1.48	62.1	1.15	71
500	PAV	1		0.72	08	3.70	4.40	16.28	93.7	1.00	94
500	PAV	1		0.72	08	1.00	1.60	1.60	9.2	1.00	9
644	SOF	1		0.73	20	3.70	4.40	16.28	238.9	1.00	239
644	SOF	1		0.73	20	1.00	1.60	1.60	23.5	1.00	23
704	PTE	2		0.09	20	3.70	1.00	0.20	13.6	1.00	14
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
202		572	25%		917	46.32	57.72	0.80	0.619	1.420	

AMBIENTE: 011204 54 camera											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	0.5	4.80	4.40	3.10	65.47	229			
		1	0.5	0.20	1.40	3.10	0.87	3			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	N	0.60	20	4.20	2.80	11.76	140.0	1.20	168
111	P.E	1	E	0.60	20	2.95	2.80	8.26	98.3	1.15	113
111	P.E	1	E	0.60	20	1.65	1.90	3.13	37.3	1.15	43
129	P.E	1	E	2.09	20	1.65	0.90	1.48	62.1	1.15	71
500	PAV	1		0.72	08	4.60	4.20	19.32	111.2	1.00	111
500	PAV	1		0.72	08	0.20	1.40	0.28	1.6	1.00	2
644	SOF	1		0.73	20	4.60	4.20	19.32	283.5	1.00	284
644	SOF	1		0.73	20	0.20	1.40	0.28	4.1	1.00	4
704	PTE	2		0.09	20	8.80	1.00	0.20	32.4	1.00	32
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
232		828	25%		1267	64.04	66.34	0.97	0.780	1.709	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011205 55 bagno											
Te = 0 Ta = 20				q ric		largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	1.0	1.00	3.20	3.10	9.92	69	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	1.00	2.80	2.80	33.3	1.20	40
500	PAV	1		0.72	08	1.00	3.00	3.00	17.3	1.00	17
644	SOF	1		0.73	20	1.00	3.00	3.00	44.0	1.00	44
704	PTE	2		0.09	20	1.00	1.00	0.20	3.7	1.00	4
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl
69		105		25%		201	9.00	9.92	0.91	0.661	1.606

AMBIENTE: 011206 56 bagno											
Te = 0 Ta = -20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	1.0	1.00	3.20	3.10	9.92	69	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	N	0.60	20	1.00	2.80	2.80	33.3	1.20	40
500	PAV	1		0.72	08	1.00	3.00	3.00	17.3	1.00	17
644	SOF	1		0.73	20	1.00	3.00	3.00	44.0	1.00	44
704	PTE	2		0.09	20	1.00	1.00	0.20	3.7	1.00	4
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl
69		105		25%		201	9.00	9.92	0.91	0.661	1.606

AMBIENTE: 011207 57 camera													
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
				1	0.5	4.80	4.40	3.10	65.47	229			
				1	0.5	0.20	1.40	3.10	0.87	3			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr		
111	P.E	1	N	0.60	20	4.20	2.80	11.76	140.0	1.20	168		
111	P.E	1	W	0.60	20	2.95	2.80	8.26	98.3	1.10	108		
111	P.E	1	W	0.60	20	1.65	1.90	3.13	37.3	1.10	41		
129	P.E	1	W	2.09	20	1.65	0.90	1.48	62.1	1.10	68		
500	PAV	1		0.72	08	4.60	4.20	19.32	111.2	1.00	111		
500	PAV	1		0.72	08	0.20	1.40	0.28	1.6	1.00	2		
644	SOF	1		0.73	20	4.60	4.20	19.32	283.5	1.00	284		
644	SOF	1		0.73	20	0.20	1.40	0.28	4.1	1.00	4		
704	PTE	2		0.09	20	8.80	1.00	0.20	32.4	1.00	32		
TOTALI: dispvol+(disptr·au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	Cdl			
232						818	25%	1255	64.04	66.34	0.97	0.771	1.709

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011208 58 camera											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	0.5		3.70	4.60	3.10	52.76	185		
		1	0.5		1.00	1.80	3.10	5.58	20		
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	W	0.60	20	2.05	2.80	5.74	68.3	1.10	75
111	P.E	1	W	0.60	20	1.65	1.90	3.13	37.3	1.10	41
129	P.E	1	W	2.09	20	1.65	0.90	1.48	62.1	1.10	68
500	PAV	1		0.72	08	3.70	4.40	16.28	93.7	1.00	94
500	PAV	1		0.72	08	1.00	1.80	1.80	10.4	1.00	10
644	SOF	1		0.73	20	3.70	4.40	16.28	238.9	1.00	239
644	SOF	1		0.73	20	1.00	1.80	1.80	26.4	1.00	26
704	PTE	2		0.09	20	3.70	1.00	0.20	13.6	1.00	14
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
204		568		25%		914	46.72	58.34	0.80	0.608	1.417

AMBIENTE: 011209 59 bagno											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	1.0		1.00	2.70	3.10	8.37	59		
		1	1.0		0.90	2.00	3.10	5.58	39		
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	N	0.60	20	0.40	2.80	1.12	13.3	1.20	16
111	P.E	1	N	0.60	20	0.50	2.10	1.05	12.5	1.20	15
129	P.E	1	N	2.09	20	0.50	0.70	0.35	14.6	1.20	18
500	PAV	1		0.72	08	1.00	2.70	2.70	15.5	1.00	16
500	PAV	1		0.72	08	0.90	1.80	1.62	9.3	1.00	9
644	SOF	1		0.73	20	1.00	2.70	2.70	39.6	1.00	40
644	SOF	1		0.73	20	0.90	1.80	1.62	23.8	1.00	24
704	PTE	2		0.09	20	0.90	1.00	0.20	3.3	1.00	3
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
98		140		25%		273	11.36	13.95	0.81	0.628	1.441

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011210 60 bagno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.00	2.70	3.10	8.37	59			
		1	1.0	0.90	2.00	3.10	5.58	39			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	S	0.60	20	0.40	2.80	1.12	13.3	1.00	13
111	P.E	1	S	0.60	20	0.50	2.10	1.05	12.5	1.00	12
129	P.E	1	S	2.09	20	0.50	0.70	0.35	14.6	1.00	15
500	PAV	1		0.72	08	1.00	2.70	2.70	15.5	1.00	16
500	PAV	1		0.72	08	0.90	1.80	1.62	9.3	1.00	9
644	SOF	1		0.73	20	1.00	2.70	2.70	39.6	1.00	40
644	SOF	1		0.73	20	0.90	1.80	1.62	23.8	1.00	24
704	PTE	2		0.09	20	0.90	1.00	0.20	3.3	1.00	3
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=...$ $superf$ $volume$ S/V Cd Cdl											
98		132		25%		263		11.36		13.95	
								0.81		0.592	
										1.441	

AMBIENTE: 011301 61 camera											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	4.10	4.60	3.10	58.47	205			
		1	0.5	1.00	1.60	3.10	4.96	17			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	W	0.60	20	2.45	2.80	6.86	81.6	1.10	90
111	P.E	1	W	0.60	20	1.65	1.90	3.13	37.3	1.10	41
129	P.E	1	W	2.09	20	1.65	0.90	1.48	62.1	1.10	68
500	PAV	1		0.72	08	4.10	4.40	18.04	103.8	1.00	104
500	PAV	1		0.72	08	1.00	1.60	1.60	9.2	1.00	9
644	SOF	1		0.73	20	4.10	4.40	18.04	264.7	1.00	265
644	SOF	1		0.73	20	1.00	1.60	1.60	23.5	1.00	23
704	PTE	2		0.09	20	4.10	1.00	0.20	15.1	1.00	15
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$ $superf$ $volume$ S/V Cd Cdl											
222		616		25%		991		50.96		63.43	
								0.80		0.607	
										1.422	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011302 62 camera											
$T_e = 0$											
$T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	3.40	4.40	3.10	46.38	162			
		1	0.5	1.20	1.70	3.10	6.32	22			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$dispra$
111	P.E	1	W	0.60	20	0.20	2.80	0.56	6.7	1.10	7
111	P.E	1	S	0.60	20	1.80	2.80	5.04	60.0	1.00	60
111	P.E	1	S	0.60	20	1.40	2.00	2.80	33.3	1.00	33
129	P.E	1	S	2.09	20	1.40	1.00	1.40	58.6	1.00	59
500	PAV	1		0.72	08	3.20	4.20	13.44	77.4	1.00	77
500	PAV	1		0.72	08	1.20	1.70	2.04	11.7	1.00	12
644	SOF	1		0.73	20	3.20	4.20	13.44	197.2	1.00	197
644	SOF	1		0.73	20	1.20	1.70	2.04	29.9	1.00	30
704	PTE	2		0.09	20	3.50	1.00	0.20	12.9	1.00	13
TOTALI: $dispvol+(dispra \cdot au\%)=..$						$superf$	$volume$	S/V	Cd	Cdl	
184						40.96	52.70	0.78	0.579	1.376	
		488	25%	795							

AMBIENTE: 011303 63 bagno											
$T_e = 0$											
$T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.10	2.60	3.10	8.87	62			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$dispra$
111	P.E	1	S	0.60	20	0.40	2.80	1.12	13.3	1.00	13
111	P.E	1	S	0.60	20	0.70	2.30	1.61	19.2	1.00	19
129	P.E	1	S	2.09	20	0.70	0.50	0.35	14.6	1.00	15
500	PAV	1		0.72	08	1.10	2.40	2.64	15.2	1.00	15
644	SOF	1		0.73	20	1.10	2.40	2.64	38.7	1.00	39
704	PTE	2		0.09	20	1.10	1.00	0.20	4.0	1.00	4
TOTALI: $dispvol+(dispra \cdot au\%)=..$						$superf$	$volume$	S/V	Cd	Cdl	
62						8.56	8.87	0.97	0.741	1.709	
		105	25%	193							

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011304 64 spogliatoio donne											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	3.20	4.10	3.10	40.67	142			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	S	0.60	20	1.20	2.80	3.36	40.0	1.00	40
111	P.E	1	S	0.60	20	2.00	2.20	4.40	52.4	1.00	52
111	P.E	1	N	0.60	20	2.40	2.80	6.72	80.0	1.20	96
111	P.E	1	N	0.60	20	0.80	0.70	0.56	6.7	1.20	8
127	P.E	1	N	1.43	20	0.80	2.10	1.68	48.0	1.20	58
129	P.E	1	S	2.09	20	2.00	0.60	1.20	50.2	1.00	50
500	PAV	1		0.72	08	3.20	3.70	11.84	68.1	1.00	68
644	SOF	1		0.73	20	3.20	3.70	11.84	173.8	1.00	174
704	PTE	4		0.09	20	3.20	1.00	0.20	23.6	1.00	24
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
142				570	25%	854	41.80	40.67	1.03	0.875	1.770

AMBIENTE: 011305 65 spogliatoio uomini											
Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol			
		1	0.5	3.40	4.10	3.10	43.21	151			
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
111	P.E	1	W	0.60	20	3.70	2.80	10.36	123.3	1.10	136
111	P.E	1	S	0.60	20	1.20	2.80	3.36	40.0	1.00	40
111	P.E	1	S	0.60	20	2.00	2.20	4.40	52.4	1.00	52
111	P.E	1	N	0.60	20	2.40	2.80	6.72	80.0	1.20	96
111	P.E	1	N	0.60	20	0.80	0.70	0.56	6.7	1.20	8
127	P.E	1	N	1.43	20	0.80	2.10	1.68	48.0	1.20	58
129	P.E	1	S	2.09	20	2.00	0.60	1.20	50.2	1.00	50
500	PAV	1		0.72	08	3.20	3.70	11.84	68.1	1.00	68
644	SOF	1		0.73	20	3.20	3.70	11.84	173.8	1.00	174
704	PTE	4		0.09	20	3.20	1.00	0.20	23.6	1.00	24
704	PTE	2		0.09	20	3.70	1.00	0.20	13.6	1.00	14
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
151				719	25%	1050	52.36	43.21	1.21	1.040	1.770

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011306 66 camera											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	0.5	3.80	3.60	3.10	42.41		148		
		1	0.5	1.00	1.50	3.10	4.65		16		
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	E	0.60	20	0.10	2.80	0.28	3.3	1.15	4
111	P.E	1	E	0.60	20	0.90	0.70	0.63	7.5	1.15	9
111	P.E	1	W	0.60	20	3.60	2.80	10.08	120.0	1.10	132
111	P.E	1	N	0.60	20	2.20	2.80	6.16	73.3	1.20	88
111	P.E	1	N	0.60	20	1.20	1.40	1.68	20.0	1.20	24
127	P.E	1	E	1.43	20	0.90	2.10	1.89	54.0	1.15	62
129	P.E	1	N	2.09	20	1.20	1.40	1.68	70.3	1.20	84
500	PAV	1		0.72	08	3.60	3.40	12.24	70.4	1.00	70
500	PAV	1		0.72	08	1.00	1.30	1.30	7.5	1.00	7
644	SOF	1		0.73	20	3.60	3.40	12.24	179.6	1.00	180
644	SOF	1		0.73	20	1.00	1.30	1.30	19.1	1.00	19
704	PTE	2		0.09	20	8.00	1.00	0.20	29.4	1.00	29
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
1165		709	25%	1051		49.68	47.06	1.06	0.942	1.770	

AMBIENTE: 011307 67 bagno											
$T_e = 0$		q		ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$		
$T_a = 20$		1	1.0	1.40	2.70	3.10	11.72		82		
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptra$
111	P.E	1	E	0.60	20	2.50	2.80	7.00	83.3	1.15	96
111	P.E	1	N	0.60	20	0.65	2.80	1.82	21.7	1.20	26
111	P.E	1	N	0.60	20	0.55	2.00	1.10	13.1	1.20	16
129	P.E	1	N	2.09	20	0.55	0.80	0.44	18.4	1.20	22
500	PAV	1		0.72	08	1.20	2.50	3.00	17.3	1.00	17
644	SOF	1		0.73	20	1.20	2.50	3.00	44.0	1.00	44
704	PTE	2		0.09	20	3.70	1.00	0.20	13.6	1.00	14
TOTALI: $dispvol+(disptra \cdot au\%)=..$											
82		235	25%	375		16.56	11.72	1.41	1.251	1.770	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011308 68 camera											
$T_e = 0$											
$T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	4.20	3.60	3.10	46.87	164			
		1	0.5	1.60	1.50	3.10	7.44	26			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	E	0.60	20	1.40	2.80	3.92	46.7	1.15	54
111	P.E	1	S	0.60	20	2.90	2.80	8.12	96.6	1.00	97
111	P.E	1	S	0.60	20	0.90	0.70	0.63	7.5	1.00	7
111	P.E	1	S	0.60	20	1.20	1.40	1.68	20.0	1.00	20
127	P.E	1	S	1.43	20	0.90	2.10	1.89	54.0	1.00	54
129	P.E	1	S	2.09	20	1.20	1.40	1.68	70.3	1.00	70
500	PAV	1		0.72	08	3.60	4.00	14.40	82.9	1.00	83
500	PAV	1		0.72	08	1.40	1.30	1.82	10.5	1.00	10
644	SOF	1		0.73	20	3.60	4.00	14.40	211.3	1.00	211
644	SOF	1		0.73	20	1.40	1.30	1.82	26.7	1.00	27
704	PTE	2		0.09	20	6.30	1.00	0.20	23.2	1.00	23
TOTALI: $dispvol + (disptr \cdot au\%) = ..$											
190		657		25%		1011		superf	volume	S/V	Cd
								50.56	54.31	0.93	0.756
										Cdl	
										1.648	

AMBIENTE: 011309 69 bagno											
$T_e = 0$											
$T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.40	2.50	3.10	10.85	76			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	E	0.60	20	1.95	2.80	5.46	65.0	1.15	75
111	P.E	1	E	0.60	20	0.55	2.00	1.10	13.1	1.15	15
129	P.E	1	E	2.09	20	0.55	0.80	0.44	18.4	1.15	21
500	PAV	1		0.72	08	1.20	2.50	3.00	17.3	1.00	17
644	SOF	1		0.73	20	1.20	2.50	3.00	44.0	1.00	44
704	PTE	2		0.09	20	2.50	1.00	0.20	9.2	1.00	9
TOTALI: $dispvol + (disptr \cdot au\%) = ..$											
76		181		25%		303		superf	volume	S/V	Cd
								13.20	10.85	1.22	1.045
										Cdl	
										1.770	

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011310 70 camera											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	0.5	4.40	3.90	3.10	53.20	186			
		1	0.5	1.60	1.30	3.10	6.45	23			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	N	0.60	20	3.90	2.80	10.92	130.0	1.20	156
111	P.E	1	S	0.60	20	3.10	2.80	8.68	103.3	1.00	103
111	P.E	1	S	0.60	20	0.90	0.70	0.63	7.5	1.00	7
111	P.E	1	S	0.60	20	1.20	1.40	1.68	20.0	1.00	20
127	P.E	1	S	1.43	20	0.90	2.10	1.89	54.0	1.00	54
129	P.E	1	S	2.09	20	1.20	1.40	1.68	70.3	1.00	70
500	PAV	1		0.72	08	3.90	4.00	15.60	89.8	1.00	90
500	PAV	1		0.72	08	1.40	1.30	1.82	10.5	1.00	10
644	SOE	1		0.73	20	3.90	4.00	15.60	228.9	1.00	229
644	SOE	1		0.73	20	1.40	1.30	1.82	26.7	1.00	27
704	PTE	2		0.09	20	9.10	1.00	0.20	33.5	1.00	33
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$											
209		800		25%		1209		60.52	59.64	1.01	0.839
											1.770

AMBIENTE: 011401 71 bagno											
$T_e = 0$ $T_a = 20$		q	ric	$largh$	$lungh$	$altez$	$volume$	$dispvol$			
		1	1.0	1.20	2.70	3.10	10.04	70			
Co	str	q	es	k	dt	$lungh$	al/la	$superf$	$s*k*dt$	$a.es$	$disptr$
111	P.E	1	N	0.60	20	1.20	2.80	3.36	40.0	1.20	48
500	PAV	1		0.72	08	1.20	2.50	3.00	17.3	1.00	17
644	SOE	1		0.73	20	1.20	2.50	3.00	44.0	1.00	44
704	PTE	2		0.09	20	1.20	1.00	0.20	4.4	1.00	4
TOTALI: $dispvol+(disptr \cdot au\%)=..$											
70		114		25%		212		9.56	10.04	0.95	0.707
											1.685

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE: 011402 72 bagno												
Te = 0 Ta = 20				q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	1.0	1.20	2.70	3.10	10.04	70		
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra	
111	P.E	1	N	0.60	20	1.20	2.80	3.36	40.0	1.20	48	
500	PAV	1		0.72	08	1.20	2.50	3.00	17.3	1.00	17	
644	SOF	1		0.73	20	1.20	2.50	3.00	44.0	1.00	44	
704	PTE	2		0.09	20	1.20	1.00	0.20	4.4	1.00	4	
TOTALI: dispvol+(disptra·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl	
70				114	25%	212	9.56	10.04	0.95	0.707	1.685	

AMBIENTE: 011403 73 camera											
Te = 0 Ta = 20				q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
				1	0.5	4.40	4.10	3.10	55.92	196	
				1	0.5	1.60	1.30	3.10	6.45	23	
Co	str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptr
111	P.E	1	W	0.60	20	4.00	2.80	11.20	133.3	1.10	147
111	P.E	1	N	0.60	20	4.00	2.80	11.20	133.3	1.20	160
111	P.E	1	S	0.60	20	3.10	2.80	8.68	103.3	1.00	103
111	P.E	1	S	0.60	20	0.90	0.70	0.63	7.5	1.00	7
111	P.E	1	S	0.60	20	1.20	1.40	1.68	20.0	1.00	20
127	P.E	1	S	1.43	20	0.90	2.10	1.89	54.0	1.00	54
129	P.E	1	S	2.09	20	1.20	1.40	1.68	70.3	1.00	70
500	PAV	1		0.72	08	3.90	4.00	15.60	89.8	1.00	90
500	PAV	1		0.72	08	1.40	1.30	1.82	10.5	1.00	10
644	SOF	1		0.73	20	3.90	4.00	15.60	228.9	1.00	229
644	SOF	1		0.73	20	1.40	1.30	1.82	26.7	1.00	27
704	PTE	2		0.09	20	13.20	1.00	0.20	48.6	1.00	49
TOTALI: dispvol+(disptr·au%)=..							superf	volume	S/V	Cd	Cdl
218 966 25%							1426	72.00	62.37	1.15	0.968 1.770

A R C H I V I O S T R U T T U R E

CODICE	DEF	TRASMITTANZA $W/m^2 \cdot K$	RESISTENZA TERMICA $m^2 \cdot K/W$	SPESSORE m
111	P.E	0.595	1.680	0.240
Parete portante in poroton spess. cm.20				
127	P.E	1.430	0.699	0.120
Portoncino esterno in legno				
129	P.E	2.092	0.478	0.034
Finestra o porta finestra in legno, vetro camera, serramento tipo avvolgibile plastico				
500	PAV	0.719	1.390	0.300
Pavimento verso terreno, su solaio in laterizio con intercapedine				
644	SOF	0.734	1.363	0.374
Solaio piano di copertura in laterizio isolato				
704	PTE	0.092	10.870	
Ponte termico dovuto a spigolo tra P.E. 100 e SOF 600 -trasmittanza lineare complessiva-				

A R C H I V I O M A T E R I A L I						
CODICE	CONDUTTIVITA' W/m·K	SPESSORE m	RESISTENZA m ² ·K/W	PERMEABILITA' E-12 kg/smPa	PESO SPECIFICO kg/m ³	CALORE SPECIFICO kJ/kg·K
CLS02	1.160			3.7500	2000	0.880
Calcestruzzo di sabbia e ghiaia per pareti interne o esterne protette						
IMP04	0.230			0.0094	1200	1.000
Cartone bitumato da tetto						
INA11		0.006	0.131	187.5000	1	1.000
Intercapedine d'aria (6 mm) verticale						
INT08	0.900			9.3800	1800	0.840
Intonaco di cemento, sabbia e calce per esterno						
ISO38	0.130			63.0000	450	0.920
Massetto in materiale termoisolante, spess. cm.4						
LEG05	0.220			3.1300	850	2.400
Legno di castagno con flusso termico perpendicolare alle fibre						
LIM01			0.123			
Strato liminare della superficie verticale interna						
LIM03			0.031			
Strato liminare della superficie verticale esterna (vento = 8 m/s)						
LIM04			0.107			
Strato liminare della superficie orizzontale, calore ascendente all'interno dei locali						
LIM06			0.031			
Strato liminare della superficie orizzontale esterna, calore ascendente (velocità = 8 m/s)						
LIM07			0.172			
Strato liminare della superficie orizzontale interna, calore discendente						
LIM08			0.610			
Strato liminare della superficie orizzontale esterna, calore discendente						
MUR48		0.200	1.482	34.3700	900	0.840
Blocchi di grande formato in laterizio alleggerito tipo POROTON per murature isolanti e portanti da 20 cm senza intonaco.						
PAV01	1.200			0.9380	2300	0.840
Piastrille di ceramica						
PLA05	0.160			0.0188	1400	1.300
Avvolgibile in plastica per esterni						
SOL05		0.240	0.558	31.2500	3000	0.840
Soletta mista 20+4 in laterizio e nervature in cemento armato calore discendente (PAV).						
SOL09		0.200	0.512	31.2500	3000	0.840
Soletta mista 12+8 in laterizio armato calore ascendente (SOF).						

A R C H I V I O M A T E R I A L I						
CODICE	CONDUTTIVITA' W/m·K	SPESSORE m	RESISTENZA m²·K/W	PERMEABILITA' E-12 kg/smPa	PESO SPECIFICO kg/m³	CALORE SPECIFICO kJ/kg·K
VET11 Superfici vetrate con telaio in legno. Spessore 4 mm		0.004	0.034	0.0000	2500	0.840
ZZZ01 Sottofondo sabbia e cemento	1.200			7.5000	1900	0.840

--

STRUTTURA: 111 P.E

TRASMITTANZA: 0.595 W/m² K

Parete portante in poroton spess. cm.20

Codice	Descrizione dello strato	Spessore m	Conduttività W/m K	Resistenza m ² K/W
LIM01	Strato liminare della superficie			0.123
INT08	Intonaco di cemento, sabbia e ca	0.020	0.900	0.022
MUR48	Blocchi di grande formato in lat	0.200		1.482
INT08	Intonaco di cemento, sabbia e ca	0.020	0.900	0.022
LIM03	Strato liminare della superficie			0.031

TRASMITTANZA = 0.595 W/m² K RESISTENZA TERMICA = 1.680 m² K/W SPESSORE = 0.240 m

STRUTTURA: 127 P.E

TRASMITTANZA: 1.430 W/m² K

Portoncino esterno in legno

Codice	Descrizione dello strato	Spessore m	Conduttività W/m K	Resistenza m ² K/W
LIM01	Strato liminare della superficie			0.123
LEG05	Legno di castagno con flusso ter	0.120	0.220	0.545
LIM03	Strato liminare della superficie			0.031

TRASMITTANZA = 1.430 W/m² K RESISTENZA TERMICA = 0.699 m² K/W SPESSORE = 0.120 m

STRUTTURA: 129 P.E

TRASMITTANZA: 2.092 W/m² KFinestra o porta finestra in legno, vetro camera, serramento tipo av
volgibile plastico

Codice	Descrizione dello strato	Spessore m	Conduttività W/m K	Resistenza m ² K/W
LIM01	Strato liminare della superficie			0.123
VET11	Superfici vetrate con telaio in	0.004		0.034
INA11	Intercapedine d'aria (6 mm) vert	0.006		0.131
VET11	Superfici vetrate con telaio in	0.004		0.034
PLA05	Avvolgibile in plastica per este	0.020	0.160	0.125
LIM03	Strato liminare della superficie			0.031

TRASMITTANZA = 2.092 W/m² K RESISTENZA TERMICA = 0.478 m² K/W SPESSORE = 0.034 m

STRUTTURA: 500 PAV

TRASMITTANZA: 0.719 W/m² K

Pavimento verso terreno, su solaio in laterizio con intercapedine

Codice	Descrizione dello strato	Spessore m	Conduttività W/m K	Resistenza m ² K/W
LIM07	Strato liminare della superficie			0.172
PAV01	Piastrelle di ceramica	0.010	1.200	0.008
ZZZ01	Sottofondo sabbia e cemento	0.050	1.200	0.042
SOL05	Soletta mista 20+4 in laterizio	0.240		0.558
LIM08	Strato liminare della superficie			0.610

TRASMITTANZA = 0.719 W/m² K RESISTENZA TERMICA = 1.390 m² K/W SPESSORE = 0.300 m

STRUTTURA: 644 SOF

TRASMITTANZA: 0.734 W/m² K

Solaio piano di copertura in laterizio isolato

Codice	Descrizione dello strato	Spessore m	Conduttività W/m K	Resistenza m ² K/W
LIM04	Strato liminare della superficie			0.107
INT08	Intonaco di cemento, sabbia e ca	0.010	0.900	0.011
SOL09	Soletta mista 12+8 in laterizio	0.200		0.512
ISO38	Massetto in materiale termoisola	0.080	0.130	0.615
CLS02	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia	0.080	1.160	0.069
IMP04	Cartone bitumato da tetto	0.004	0.230	0.017
LIM06	Strato liminare della superficie			0.031

TRASMITTANZA = 0.734 W/m² K

RESISTENZA TERMICA = 1.363 m² K/W

SPESSORE = 0.374 m

STRUTTURA: 704 PTE

TRASMITTANZA: 0.092 W/m² K

Ponte termico dovuto a spigolo tra P.E. 100 e SOF 600 -trasmittanza lineare complessiva-

TRASMITTANZA = 0.092 W/m² K RESISTENZA TERMICA =10.870 m² K/W SPESSORE = 0.000 m

Parete portante in poroton spess. cm.20

Codice	Descrizione dello strato	Spessore m	Conduttività W/m K	Resistenza m² K/W
LIM01	Strato liminare della superficie			0.123
INT08	Intonaco di cemento, sabbia e ca	0.020	0.900	0.022
MUR48	Blocchi di grande formato in lat	0.200		1.482
INT08	Intonaco di cemento, sabbia e ca	0.020	0.900	0.022
LIM03	Strato liminare della superficie			0.031

TRASMITTANZA = 0.595 W/m² K RESISTENZA TERMICA = 1.680 m² K/W SPESSORE = 0.240 m

Codice Strato	Ts °C	Ps kPa	Permeabilità E-12 kg/sm²Pa	Rv E+9 sm²Pa/kg	Pv kPa
Interno	20	2.338			1.169
LIM01	18.5	2.135			1.169
INT08	18.3	2.100	9.3800	2.13	1.038
MUR48	0.6	0.639	34.3700	5.82	0.680
INT08	0.4	0.627	9.3800	2.13	0.549
LIM03	0.0	0.610			0.549
Esterno	0	0.610			0.549

PERMEANZA = 99.1727 E-12 kg/sm²Pa

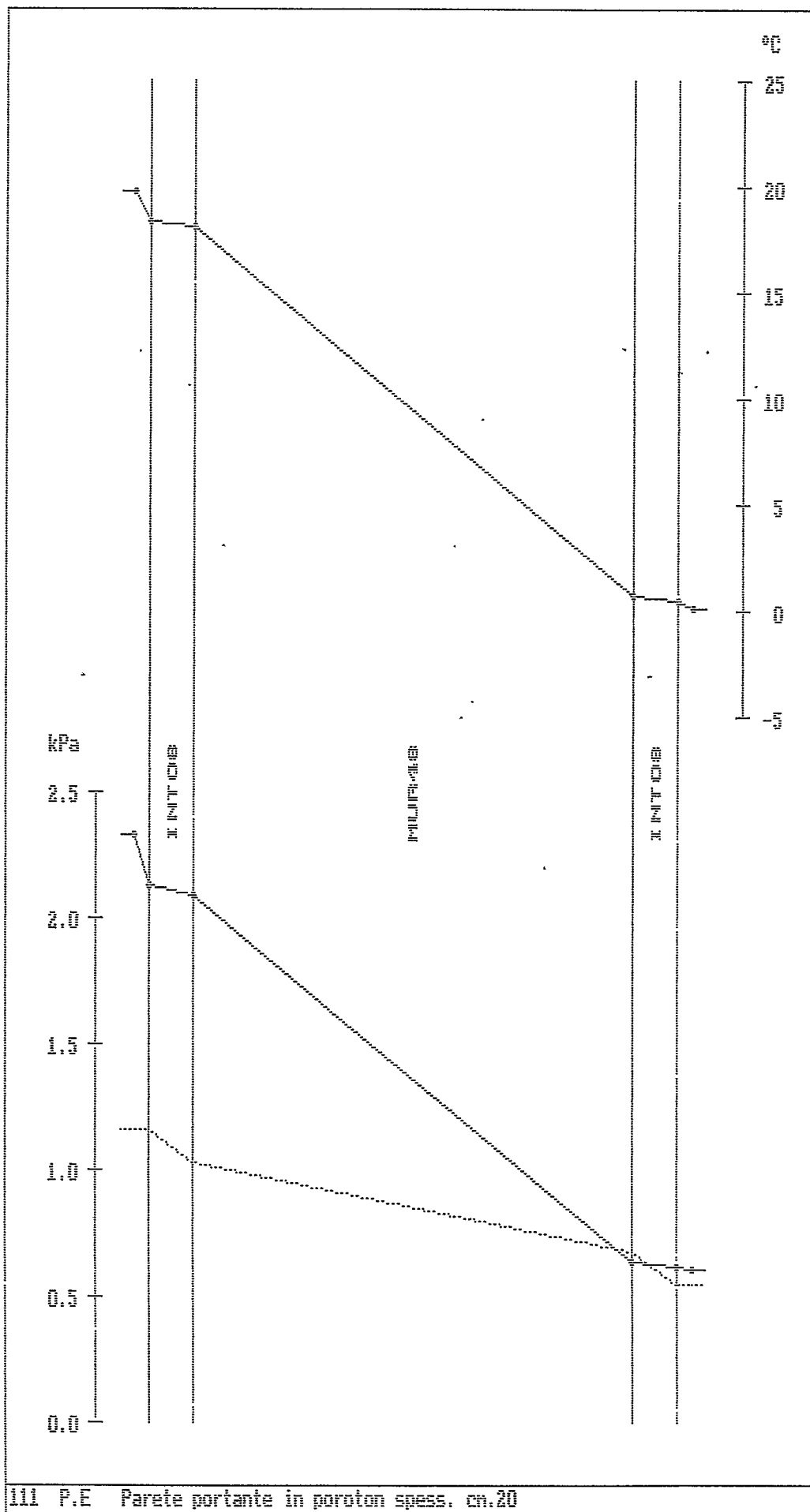
RESISTENZA AL VAPORE = 10 E+9 sm²Pa/kg

POSSIBILE FORMAZIONE DI CONDENSA

Nello strato MUR48 la massima differenza di pressione e' h = 41 Pa

Rapporto h/H = 0.31

Periodo di : Condensazione = 2700 ore Evaporazione = 1440 ore
 Condensa : Invernale = 0.118 kg/m² Estiva = 2.010 kg/m²



DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto

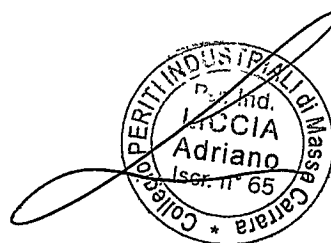
Perito Industriale Adriano Liccia, iscritto all'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Massa Carrara al n°68, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.34 comma 3 della Legge 9 gennaio 1991 n°10,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che:

- a) il progetto relativo alle opere di cui alla presente relazione è rispondente alle prescrizioni contenute nella Legge 9 gennaio 1991 n°10 e nei suoi regolamenti attuativi, in particolare al D.P.R. 26 agosto 1993 n°412 relativo alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici.
- b) i dati e le informazioni contenute nella relazione tecnica sono conformi a quanto è contenuto e/o desumibile dagli elaborati progettuali.

Il Tecnico



OR.

REGIONE TOSCANA <u>Dipartimento della Salute e Politiche di Solidarietà</u> Servizio Sanitario Nazionale Regione Toscana AZIENDA U.S.L. N°.1 MASSA E CARRARA Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi Via Democrazia, 44-54100 MASSA Tel.0585-45843 / fax 0585-810405	6 / 110 1903 CARRARA
--	---------------------------------

MODULISTICA PER INTERVENTI EDILIZI

**MANUFATTO DI CUI E' NOTA L'ATTIVITA' CHE VI
VERRA' SVOLTA**



Nomina Progettista

Il sottoscritto Mons. ENRICO BININI richiedente l'intervento da incarico della
progettazione delle opere al seguente professionista / ~~società di professionisti~~ :

ING. SERGIO VANNINI

Con sede in AVENSA - VIA FIVIZZANO 46 tel. 0585 857922

Firma del richiedente

Sergio Binini

Il sottoscritto professionista (o società di professionisti)

DICHIARA

- Di aver compilato il rapporto informativo sezioni 1,2,3, e 4.
- Di aver fornito tutti gli allegati obbligatori e quelli per cui ricorrono i presupposti.

Data _____

Timbro e firma del professionista



REGIONE TOSCANA
Dipartimento della Salute e Politiche di Solidarietà
Servizio Sanitario Nazionale
Regione Toscana

AZIENDA U.S.L. N°1 MASSA E CARRARA
Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi
Via Democrazia, 44 - 54100 MASSA
Tel. 0585-45843 / fax 0585-810405

COMUNE DI

PARTE RISERVATA AZIENDA USL

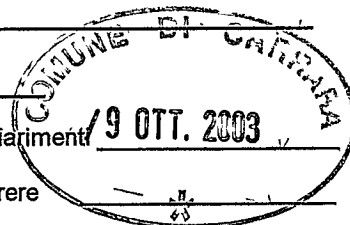
DATA RICEVIMENTO

PROT. n°

Scadenza termini per Chiarimenti

Scadenza termini per Parere

Note



MODULO PER INTERVENTO EDILIZIO

Procedimento semplificato

(Art. 4 D.P.R. 447/98)

In attuazione del D.P.R. 447/98, il Modulo Informativo deve essere debitamente compilato per ottenere il nulla osta igienico sanitario e di sicurezza
(ex art. 220 T.U.L. SS. e art. 20 L. 833/78)

Oggetto:

☐
☐
☒
☐
☐
☐
☐
☐
☐

Nuova costruzione
Variante alla C.E. n° _____ del _____
Ampliamento
Cambio Destinazione d'uso
Ristrutturazione
Sanatoria
Completamento lavori
Opere interne
Notifica di cui all'art. 48 D.P.R. 303/56
Altro _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO

DITTA (ragione sociale) ENTE DIR. OP. REL. CULTO (E.D.O.R.C.) CF. 80000470452
Con SEDE in (indirizzo) MASSA - VIA ZOPPI, 14 tel. 0585 8990220
Richiedente Sig. Mons. EUGENIO BINSINI Cod. Fis. BNNGNE 34T21 L346X
Ubicazione fabbricato oggetto intervento: MARINA CARRARA - V.LE. COLOMBO 58



RAPPORTO INFORMATIVO

Sezione prima

1.1 Ubicazione del fabbricato (indirizzo) VILE C. COLOMBO 58
MADINA DI CARRARA

Superficie dell'area oggetto dell'intervento m² 4.540 di cui superficie coperta m² 1.717
 utile e praticabile m²

L'ubicazione rispetta la destinazione prevista dal PRGC o da altri strumenti urbanistici

☒ SI

Rispondere
scrivendo nelle
caselle SI o NO

La zona è compresa nella perimetrazione urbana

☐ NO

1.2 Precedenti autorizzazioni del manufatto (specificare concessioni edilizie; pareri GONIP; agibilità, ecc..)

1.3 Il fabbricato ha locali destinati ad uso lavorativo con:

Altezza inferiore ai limiti di legge ⁽¹⁾

☒ NO

Rispondere
scrivendo nelle
caselle SI o NO

Sotterranei o semisotterranei ⁽²⁾

☒ NO

1.4 Approvvigionamento idrico ⁽³⁾

☒ Acquedotto

☐ Pozzo

☐ Altro (specificare)

1.5 Sistema di smaltimento reflui liquidi di tipo civile

☒ Fognatura pubblica

☐ Sistema trattamento e smaltimento proprio

(si allega elaborato grafico schema con particolari esecutivi, indicazioni corpo ricettore, dimensionamento e distanze di cui alla C.M.LL.PP. 04.02.1977 e relazione idrogeologica Allegati 9 e 15)



1.6 Caratteristiche delle strutture del fabbricato

(Per i rapporti fare riferimento agli Indirizzi tecnici della regione Toscana nella versione aggiornata disponibile presso i Dipartimenti di Prevenzione dell'Azienda USL)

SF = superficie finestrata
Sfa = superficie finestrata
Sp = superficie pavimento

Località	Località		Volume m ³	Superficie Pavimento m ²	Superficie illuminante		Rapporto illuminazione Sf/Sp	Superficie Apribile m ²		Rapporto Di areazione Sfa/Sp	Materiale Trasparente Utilizzato (*)
	minima	massima			A- parete	A soffitto		A- parete	A soffitto		
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											
23											
24											
25											
26											
27											
28											
29											
30											
31											
32											
33											
34											
35											
36											
37											
38											
39											
40											
41											
42											
43											
44											
45											
46											
47											
48											
49											
50											
51											
52											
53											
54											
55											
56											
57											
58											
59											
60											
61											
62											
63											
64											
65											
66											
67											
68											
69											
70											
71											
72											
73											
74											
75											
76											
77											
78											
79											
80											
81											
82											
83											
84											
85											
86											
87											
88											
89											
90											
91											
92											
93											
94											
95											
96											
97											
98											
99											
100											

VE DI REL. TECNICA DESCRITTIVA
(ALL. 00)
(co pag. 4 in avanti)

**1.7 RISCALDAMENTO**☐ Non previsto☒ Previsto in tutti i locali☐ Previsto nei locali n° (4) _____

Tipo di impianto: (N.B. in caso di impianti multipli, compilare una copia per ogni impianto)

Potenzialità 23,26 KW. x 6 CALDAIE SEPARATE Combustibile RETE GAS

Ubicazione (4) _____

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base alla L.46/90.

☒ Si il progetto è allegato in copia
(Allegato 10)☐ No perché _____**1.8 Ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione**☐ Non previsto☒ Previsto in tutti i locali☐ Previsto nei locali n° (4) _____Tipo di impianto (6): A POMPE DI CALORE (ALL. 10bis)☒ Previsto nei servizi igienici: estrattore TIPO VORTICE n° ricambi orari 10☐ Previsto negli spogliatoi: estrattore TIPO _____ n° ricambi orari _____**1.9 Impianto elettrico**Potenza complessiva installata kw 50Tensione d'esercizio 220

Alimentazione:

☒ BT☐ AT

Alimentazione d'emergenza:

☐ Non prevista☐ Di riserva☒ Di sicurezza

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base alla L.46/90 ?

☒ Si, il progetto è allegato in copia.
(Allegato 11)☐ No perchè _____



1.10 Personale e Servizi

	Apprendisti		Operai e/o intermedi		Impiegati e/o Tecnici		Soci lavoratori		TOTALE
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	Donne	uomini	donne	
Attuali			2	8	1				
Previsti				1					

		W.C.	LAVANDINI	DOCCE	SPOGLIATOI
Personale Di reparto	uomini				
	donne				
Personale di ufficio	uomini	n	n	n	n
	donne	2	2	2	2
Personale addetto alla manipolazione di alimenti	uomini	2	2	2	2
	donne	n	n	n	n
Utenti	uomini				
	donne				
TOTALE N:		4	4	4	4



Sezione seconda

INFORMAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO RELATIVE ALL'ATTIVITA'

2.1 Specificare il tipo di attività svolta

Settore⁽⁷⁾: ☐ Industria ☐ Artigianato ☐ Commercio ☒ Altro TURISMO RICETTIVO

2.2 Specificare la CLASSE di insalubrità in base al D.M. 02/09/94

☒ Non insalubre

☐ Insalubre Classe: _____

In relazione a:

Sostanze chimiche (specificare) _____

Prodotti e materiali (specificare) _____

Attività (specificare) _____

2.3 L'azienda rientra tra quelle soggette all'obbligo di notifica o dichiarazione di cui al D.Lgs. 334/99
Rispondere SI o NO nella casella

NO

2.4 L'azienda, o parti di essa, rientrano tra le categorie comprese nelle tabelle di cui alla L. 689/59 e/o D.M.16/2/82 con obbligo di Certificazione Prevenzione Incendi.

Rispondere SI o NO nella casella

SI

2.5 Estremi di precedenti autorizzazioni, nulla osta ecc.. inerenti l'attività: _____

N° 1107/22.08.02 COMUNE DI CARRARA
(ALL. 11 bis)

2.6 Orario di lavoro:

☐ Giornaliero

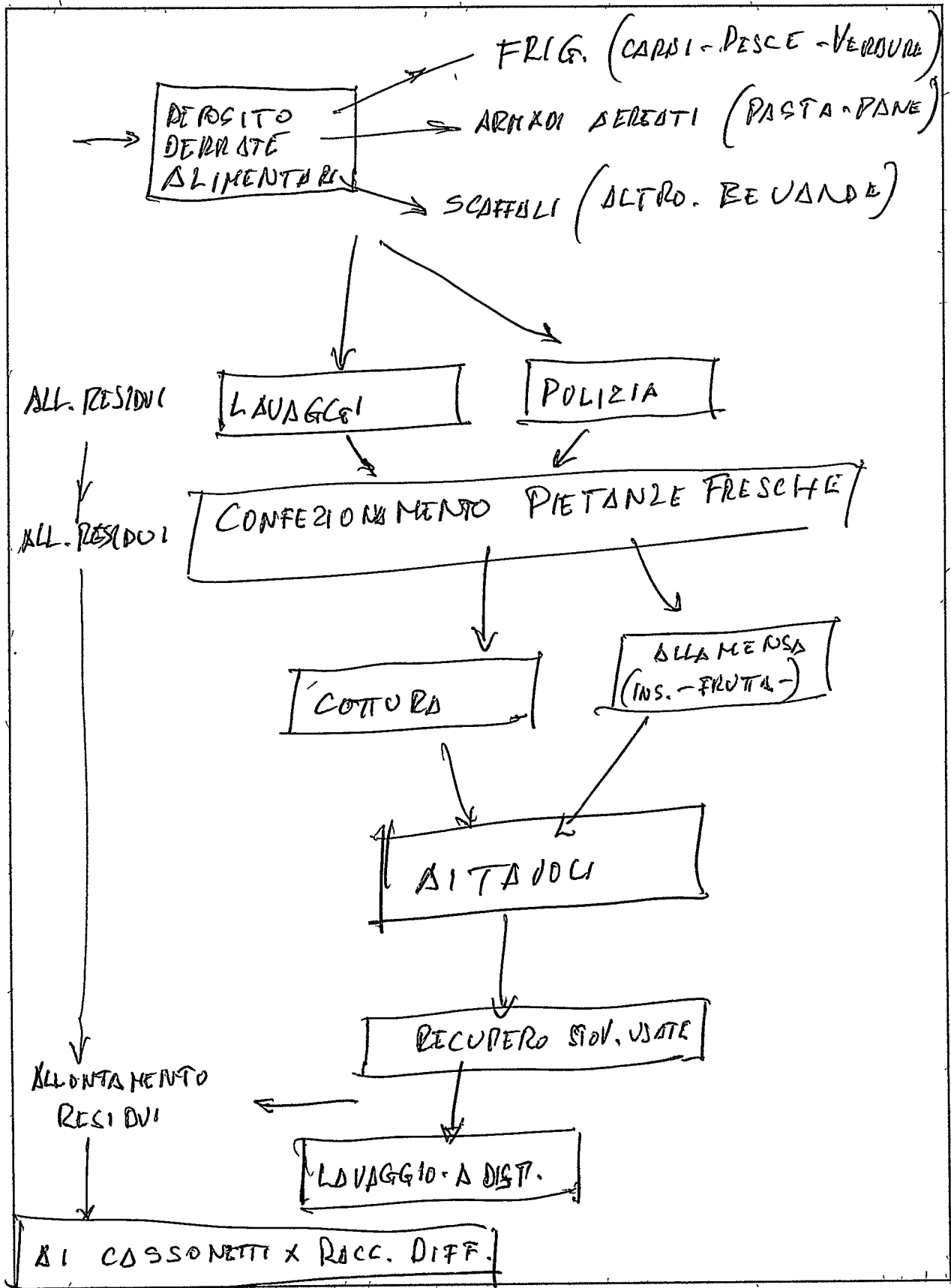
☒ Su due turni

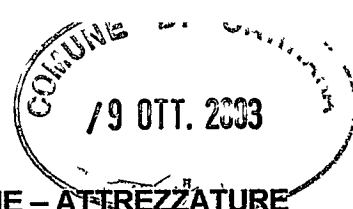
☐ Su tre turni

☐ Altro (specificare) _____



2.7 DESCRIZIONE GENERALE DEL CICLO DI LAVORAZIONE CON ILLUSTRATA LA SEQUENZA DELLE FASI LAVORATIVE SECONDO UNO SCHEMA A BLOCCHI



**2.8 DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORAZIONE E RELATIVE MACCHINE – ATTREZZATURE**

Allegare pianta con posizione delle macchine e degli impianti, (LAY-OUT) comprensiva degli spazi di lavoro
in scala preferibilmente non inferiore a 1:100

Fasi lavorazione	Macchine / attrezzature	Locale ⁽⁴⁾	Marchio CE Rispondere SI/NO (8)	Rumorosità Al sensi dell'art.46 D.Lvo 277/91 2° comma

19 OTT. 2003

Pagina 9 di 18

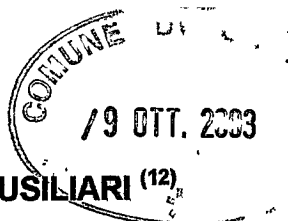
2.10. Prodotti combustibili e/o comburenti utilizzati nel ciclo produttivo
e/o in lavorazioni complementari

9 OTT. 2003

Denominazione commerciale e ditta produttrice ⁽⁹⁾	Deposito		Lavorazione	
	Ubicazione (4)	Quantità	Consumo max gg.	Fasi di lavorazione
RETE DI GAS DI CIFA'				

2.11 Individuazione delle cause di nocività nell'ambiente di lavoro

Causa di nocività	SI/NO	Specificarne origine e tipologia
Polveri ⁽¹⁰⁾	NO	
Fumi e nebbie ⁽¹⁰⁾	SI	DALLA COTTURA CIBI E LAVAGGIO PTOVIGLIE
Gas e Vapori ⁽¹⁰⁾	SI	C.S.
Rumore	NO	
Vibrazioni	NO	
Alte/basse Temperature	NO	
Umidità	NO	
Radiazioni ionizzanti ⁽¹¹⁾ Rientranti nel DPR1428/88 e D.Lgs 230/85	NO	
Onde elettromagnetiche ⁽¹¹⁾ (forni ad induzione, saldatrici elettiche ecc...)	NO	
Agenti biologici	NO	
Agenti cancerogeni	NO	
Altro	/	



APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O TRASPORTO, IMPIANTI AUSILIARI ⁽¹²⁾

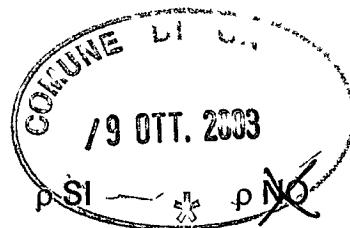
3.1 APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O TRASPORTO

SCALE AEREE AD INCLINAZIONE VARIABILE	☐ SI	☒ NO
PONTI SVILUPPABILI SU CARRO	☐ SI	☐ NO
PONTI SOSPESI MUNITI DI ARGANO	☐ SI	☐ NO
ASCENSORI E MONTACARICHI	☐ SI	☐ NO
ALTRI TIPI	☐ SI	☐ NO

3.2 IMPIANTI AUSILIARI

IDROESTRATTORI E CENTRIFUGHE	☐ SI	☐ NO
MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	☐ SI	☐ NO
MOTRICI A VAPORE	☐ SI	☐ NO
FORNI	☐ SI	☐ NO
IMPIANTI FRIGORIFERI	☒ SI	☐ NO
IMPIANTI DI SALDATURA E TAGLIO METALLI	☐ SI	☐ NO
IMPIANTI DI VERNICIATURA	☐ SI	☐ NO
RECIPIENTI IN PRESSIONE	☐ SI	☐ NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA	☐ SI	☐ NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI VAPORE	☐ SI	☐ NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI LIQUIDI SURRISCALDATI	☐ SI	☐ NO

AMBIENTE ESTERNO



4.1 RUMORE ⁽¹³⁾

4.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA CANALIZZATE

☒ SI

☐ NO

Per ogni emissione indicare dopo l'eventuale impianto d'abbattimento:

Emissione n°1

Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

Emissione n°2

Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

Emissione n°3

Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

Emissione n°4

Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

Emissione n°5

Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

Emissione n°6

Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

4.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE:

☐ SI

☐ NO

Specificare da quale fase del processo derivano ed indicare i metodi adottati per il contenimento:

ASPIRAZIONE EMISSIONI E FILTRAZIONE IN
CAPPE CON FILTRI A LABARINTI

4.4 RIFIUTI SOLIDI, LIQUIDI E FANGHI:

Modulo per Intervento Edilizio

Descrizione del rifiuto e classificazione secondo allegato "A" e "D" del D.L.vo n°22/97



- | | |
|-------------------|---------------|
| 1) Rifiuto: | Quantità/anno |
| | |
| 2) Rifiuto: | Quantità/anno |
| | |
| 3) Rifiuto: | Quantità/anno |
| | |
| 4) Rifiuto: | Quantità/anno |
| | |
| 5) Rifiuto: | Quantità/anno |
| | |

Provenienza:

Rifiuto	Processo Prod.	Imp. Depurazione	Imp. Abbattimento	Altro (specificare)
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

Accumulo temporaneo

Rifiuto	In superficie (specificare)	Interrato (specificare)	Altro (specificare)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			

NOTE ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO INFORMATIVO

Modulo per Intervento Edilizio

1. Nel caso siano presenti locali adibiti o da adibire ad uso lavorativo, aventi altezza inferiore ai limiti di legge o degli indirizzi tecnici della Regione Toscana, la compilazione del Modulo Informativo vale come richiesta d'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 6 DPR 547/55.
2. Nel caso siano presenti locali sotterranei o semi-sotterranei adibiti o da adibire ad uso lavorativo, allegare una relazione con descritto il tipo di lavorazione che vi sarà condotta. (DENOMINARE ALLEGATO N°7) Nel caso l'aerazione naturale non sia sufficiente, prevedere impianto di ricambio forzato dell'aria allegando relazione tecnica che dovrà essere redatta secondo la scheda "B". La compilazione del Modulo Informativo vale come richiesta d'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 8 DPR 547/55.
3. Per impianti d'approvvigionamento idrico ad uso potabile diversi da acquedotto pubblico, fornire relazione tecnica e gli estremi del certificato di potabilità. (DENOMINARE ALLEGATO N°8)
4. Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata.
5. Indicare il coefficiente di trasmissione della luce e la resistenza.
6. La relazione tecnica dell'impianto di ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione dovrà essere redatta secondo la scheda "B". Per i servizi igienici e gli spogliatoi è sufficiente indicare il tipo di estrattore, il numero di ricambi orari e inserire la simbologia dell'estrattore in pianta.
7. Classificare secondo la vigente normativa. In caso d'attività comprese nella definizione d'industria chimica data nella scheda "A", compilare una relazione secondo lo schema di cui all'allegato stesso.
8. In presenza di macchine e/o attrezzature costruite prima del 21/09/1996 e sprovviste di marcatura C.E. presentare una dichiarazione che attesti la rispondenza alle norme previgenti. (DENOMINARE ALLEGATO N°12)
9. Allegare scheda tecnica di sicurezza se prevista. (DENOMINARE ALLEGATO N°13)
10. Nel caso esistano o si preveda l'installazione d'impianti fissi di captazione e/o abbattimento inquinanti aerodispersi compilare la scheda "C". Se si tratta d'impianti mobili fornire caratteristiche tecniche ed eventualmente depliant illustrativo della Ditta costruttrice.
11. Nel caso siano presenti o si preveda l'installazione di sorgenti di radiazioni ionizzanti rientranti nel DPR 1428/68 e D.Lgs. 230/95 e/o onde elettromagnetiche (saldatrici dielettriche, forni ad induzione ecc.) compilare la scheda "D".
12. La risposta affermativa ad uno solo dei punti riportati comporta la compilazione della parte relativa contenuta nella scheda "E".
13. In caso di risposta affermativa fornire valutazione di impatto acustico redatta ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 788 del 13/07/1999 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art.12, commi 2 e 3, della L.R. 89/98". (DENOMINARE ALLEGATO N°6)

ALLEGATI OBBLIGATORI

2 Del. TECNICA DESCRITTIVA (ALLEGATO N° 00)

19 OTT. 2003

-N° 2 copie degli elaborati grafici di progetto rappresentanti la pianta, i prospetti e le sezioni quotate in scala preferibilmente 1/100 e comunque non superiore a 1:200, contrassegnando con numeri progressivi i singoli locali in riferimento al rapporto informativo ed indicando per ciascuno di essi la destinazione d'uso. Devono essere quotate e dimensionate le aperture esterne con indicato il senso di apertura. [DENOMINARE ALLEGATO N°1]

-N° 2 copie elaborato grafico dello stato attuale o ultima C.E. rilasciata. [DENOMINARE ALLEGATO N°2]

-N° 2 planimetria di zona in scala 1/2000, in cui indicare l'intorno dell'edificio per almeno un raggio di 500 metri. [DENOMINARE ALLEGATO N°3]

-N° 2 relazione descrittiva intervento nella quale sia specificato se vi è trattamento e/o demolizione di strutture contenenti amianto. [DENOMINARE ALLEGATO N°4]. In caso affermativo compilare scheda "A1".

-N° 2 relazione sulle distanze di rispetto da eventuali elettrodotti (con riferimento al D.P.C.M. 23.04.92) e/o ripetitori di telecomunicazioni presenti, con specificata la tipologia e le condizioni di esercizio. [DENOMINARE ALLEGATO N°5]

ALLEGATI DA PRESENTARE SE RICORRONO I PRESUPPOSTI

-N° 1 relazione di valutazione impatto acustico redatta ai sensi della D.L.G.R. 788 del 13.07.1999 (DENOMINARE ALLEGATO N°6)

-N° 1 relazione sul tipo di lavorazione svolta nei locali sotterranei e/o semisotterranei. (DENOMINARE ALLEGATO N°7)

-N° 1 relazione e estremi del certificato di potabilità. (DENOMINARE ALLEGATO N°8)

-N° 2 copie elaborati grafici dello schema trattamento reflui di tipo civile con particolari esecutivi, indicazioni del corpo recettore, dimensionamento e distanze di cui alla C.M.L.L.PP.04/02/77 (DENOMINARE ALLEGATO N°9)

-N° 1 progetto impianto di riscaldamento. (DENOMINARE ALLEGATO N°10)

-N° 1 Progetto impianto elettrico (DENOMINARE ALLEGATO N°11)

-N° 1 Dichiarazione rispondenza alle norme previgenti di macchine e/o attrezzature costruite prima del 21.09.1996. (DENOMINARE ALLEGATO N°12)

-Schede di sicurezza (DENOMINARE ALLEGATO N°13)

-Nel caso sia in essere o si preveda una movimentazione interna allo stabilimento con mezzi meccanici di qualsiasi tipo, produrre un progetto e/o schema di viabilità in cui siano evidenziate le vie di transito e le caratteristiche della pavimentazione per mezzi e pedoni. Scala suggerita 1:100. (DENOMINARE ALLEGATO N° 14)

-N° 2 copie relazione sulle condizioni geologiche e idrogeologiche del terreno finalizzata allo smaltimento dei reflui liquidi di tipo civile nel suolo. (DENOMINARE ALLEGATO N°15)

LISTA DI RISCONTRO COMPLETEZZA FORMALE DEL MODULO E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Compilazione riservata all'addetto del S.U.A.P.

☐ Tutti i punti delle sezioni 1- 2- 3- 4- sono stati compilati	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 1:	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 2:	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 3:	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 4:	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 5:	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 6:	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 7: → 10 bis	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 8:	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 9:	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 10:	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 11: 11 bis	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 12:	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 13:	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 14:	p SI	p NO
☐ E' presente l'allegato n° 15	p SI	p NO
☐ Scheda "A" con i suoi allegati:	p SI	p NO
☐ Scheda "B" con i suoi allegati:	p SI	p NO
☐ Scheda "C" :	p SI	p NO
☐ Scheda "D":	p SI	p NO
☐ Scheda "E" :	p SI	p NO
☐ Scheda "F" :	p SI	p NO
☐ Scheda "A1":	p SI	p NO
☐ Altro:	p SI	p NO

L'addetto allo sportello unico